



**COMUNE DI LUINO**  
*PROVINCIA DI VARESE*



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2026-2028**

## Indice

Pag. 5	1. Premessa
Pag. 5	1.2 Il Documento Unico di Programmazione
Pag. 5	1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio
Pag. 6	1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione
Pag. 6	1.3.1. Sezione Strategica - funzione
Pag. 7	1.3.2. Sezione Operativa - funzione
Pag. 9	2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Pag. 9	2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento
Pag. 16	2. 2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO
Pag. 16	2.2.1 Il territorio
Pag. 17	2.2.2 La classificazione climatica
Pag. 19	2.2.3 La popolazione
Pag. 32	2.2.4 Economia insediata
Pag. 35	2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni
Pag. 42	3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
Pag. 43	3.1 Le strutture dell'ente
Pag. 44	3.2 I servizi erogati
Pag. 46	3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata
Pag. 47	3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica
Pag. 47	3.4.1 Società partecipate
Pag. 50	3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi
Pag. 52	3.4.3 Perimetro di consolidamento
Pag. 54	3.5. La situazione finanziaria
Pag. 54	3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria
Pag. 55	3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari
Pag. 61	3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie
Pag. 63	3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Pag. 65	3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione
Pag. 67	3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture
Pag. 76	3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi
Pag. 77	3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale
Pag. 78	3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali
Pag. 80	3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente
Pag. 85	3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia
Pag. 86	3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti
Pag. 87	3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare
Pag. 92	3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – l'equilibrio di bilancio
Pag. 96	3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito.
Pag. 97	4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici
Pag. 98	4.1 Le aree strategiche
Pag. 99	4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento
Pag. 107	4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici
Pag. 109	5. Rendicontazione delle attività in corso
Pag. 111	6. Sezione operativa
Pag. 111	6.1 Considerazioni generali
Pag. 111	6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese
Pag. 115	6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Pag. 124	6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale
Pag. 125	6.5 Indirizzi in materia di indebitamento
Pag. 128	6.6 La spesa per investimenti - <i>Programmazione</i>
Pag. 134	6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio
Pag. 140	6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi
Pag. 160	6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni programmi e tipologie di finanziamento
Pag. 172	7. Coerenza con gli strumenti urbanistici
Pag. 174	8. Sezione operativa – parte II
Pag. 174	8.1 Il fabbisogno di personale
Pag. 176	8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio
Pag. 178	8.2.1 Acquisizione Aree negli interventi di trasformazione urbanistica

Pag. 180

8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici

Pag. 187

8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

Pag. 193

8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza

## **1. Premessa**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **1.2 Il Documento Unico di Programmazione**

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

#### **1.2.1 La programmazione economica finanziaria e il bilancio**

A partire dal 2015 in applicazione dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 il sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

A) **Documento Unico di Programmazione (DUP)**;

B) **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

C) **nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.**

Si evidenzia uno "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

### **1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione**

Il DUP rappresenta, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

#### **1.3.1. Sezione Strategica - funzione**

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### **1.3.2. Sezione Operativa - funzione**

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# **LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2. Analisi strategica delle condizioni esterne**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione ed ha il compito di presentare il contesto in cui l'ente opera ed intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

## **2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento**

### ***Il Documento di Finanza Pubblica – DFP 2025***

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte politiche. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Lo strumento fondamentale su cui si impenna la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Finanza Pubblica (DFP). Quest'ultimo ha sostituito, a partire dal 2025, il Documento di Economia e Finanza (DEF).

Il Documento di finanza pubblica – DFP 2025 - vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno.

Come già avvenuto per il Piano, anche questo nuovo Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso.

Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia.

Guardando in avanti, a livello UE assume potenzialmente una grande rilevanza l'annuncio della Commissione europea in tema di difesa, il cd. Piano Defence Readiness 2030. Quest'ultimo consta di diversi pilastri, tra cui la proposta di attivare la clausola di salvaguardia nazionale per poter scorporare la spesa in difesa nel periodo 2025-2028 dal calcolo dell'indicatore di spesa netta. Benché il corredo informativo obbligatorio alla luce della Guidance della Commissione richieda l'aggiornamento delle previsioni solo fino all'anno in corso, in conformità con l'atto d'indirizzo ricevuto dalla Camere si è proceduto a estendere l'orizzonte delle proiezioni fino all'ultimo anno di riferimento della legge di bilancio 2025 (il 2027) e di fornire un adeguato livello di informazioni anche relativamente al 2028. Come appena chiarito, l'oggetto principale del presente Documento è costituito dalla verifica del rispetto per lo scorso anno degli impegni presi nel Piano. Per quanto riguarda il sentiero di spesa netta, l'impegno per il 2024 era molto ambizioso, in quanto presupponeva una diminuzione dell'aggregato di quasi il due per cento (nello specifico, dell'1,9 per cento). Ciononostante, il calcolo dell'indicatore basato sui dati di consuntivo Istat mostra che esso è diminuito ancor più significativamente, in misura pari al 2,1 per cento. Per l'anno in corso, le stime qui riportate segnalano un andamento dell'indicatore esattamente in linea con l'obiettivo inserito nel Piano (1,3 per cento).

A fronte di questi progressi nell'attuazione del programma di politica economica, dalla pubblicazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine il quadro internazionale è divenuto più complesso. Hanno giocato a sfavore dapprima il rinnovarsi di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche, e poi l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza. I cambiamenti del quadro geopolitico e gli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti hanno causato un elevato grado di incertezza e una forte turbolenza nei mercati finanziari. In questo contesto, non stupisce che in Italia, Paese a vocazione manifatturiera e orientato alle esportazioni, la crescita dell'economia abbia subito un rallentamento già nella seconda metà dello scorso anno. Alla debolezza del settore manifatturiero hanno anche contribuito alcuni fattori quali il costo dell'energia, la crisi dell'industria automobilistica, la flessione della produzione industriale in Germania e la caduta della domanda interna cinese.

Nel 2024 la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7 per cento, tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano; tuttavia, l'andamento dell'occupazione è risultato ancora positivo, aspetto confortante per le prospettive di evoluzione della domanda interna.

Gli indicatori ad alta frequenza relativi al primo trimestre di quest'anno prefigurano una ripresa della crescita del PIL e dell'occupazione. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre, l'andamento dell'economia italiana potrebbe risentire degli annunci riguardanti i dazi imposti dagli Stati Uniti e dell'elevato grado di incertezza circa l'evoluzione delle politiche tariffarie a livello globale. È perciò opportuno adottare stime prudenziali per quanto riguarda

l'andamento del PIL nei prossimi trimestri. Di conseguenza, anche a causa del minor trascinarsi dai dati 2024, nel presente Documento la crescita reale del 2025 viene rivista al ribasso di sei decimi di punto per quest'anno e di tre decimi di punto per quello successivo, rispettivamente allo 0,6 per cento e allo 0,8 per cento; vengono altresì analizzati scenari di rischio al ribasso.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027.

Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale.

In conclusione, il presente Documento illustra il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma in chiave prospettica gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio.

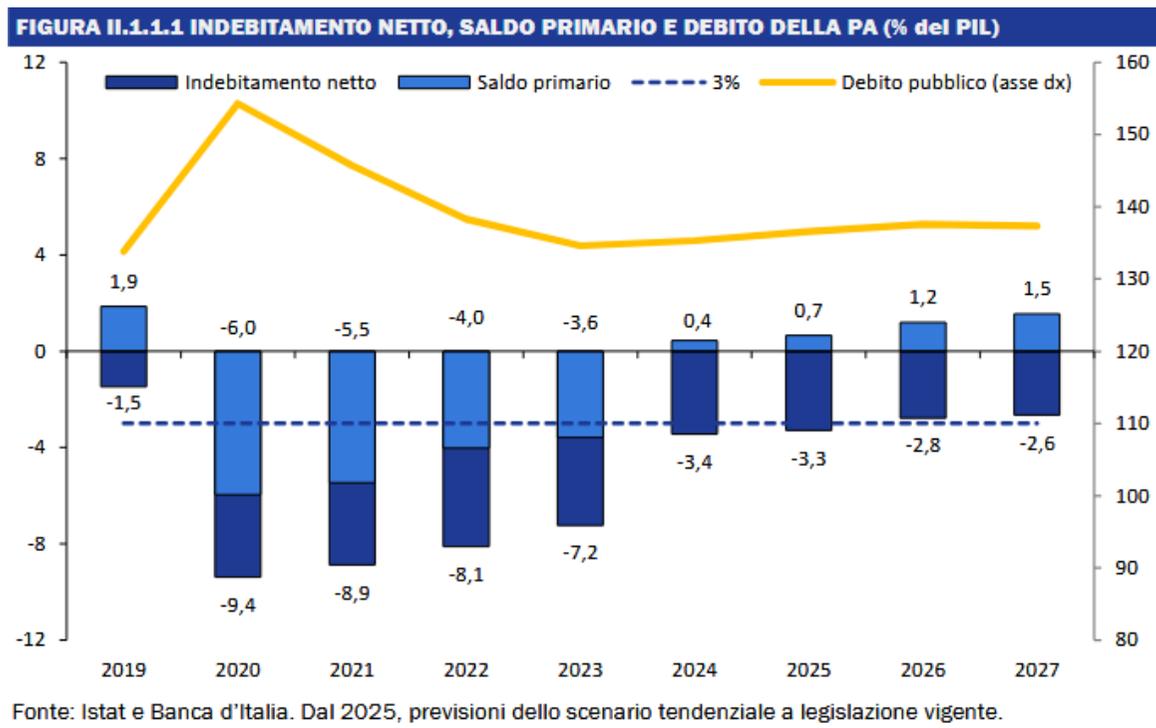
### **Tendenze e previsioni per il 2025**

L'aggiornamento delle previsioni di finanza pubblica per l'anno in corso e per il successivo biennio considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico in tutto l'orizzonte di previsione, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2025-2027 e i provvedimenti approvati a tutto marzo nonché quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA.

Rispetto allo scenario programmatico del Piano, tale aggiornamento sconta due fattori contrapposti: da un lato, il positivo andamento della finanza pubblica osservato nel corso del 2024 (sintetizzato da un deficit che, come detto, è risultato inferiore alla previsione per 0,4 punti percentuali); dall'altro, un peggioramento del contesto macroeconomico e finanziario rispetto a quello sottostante le previsioni del Piano. Per effetto del neutralizzarsi dei due sopracitati effetti, l'indebitamento netto nel 2025 è ancora previsto attestarsi su un valore in linea con la previsione del Piano (3,3 per cento del PIL). Rispetto al 2024, infatti, il miglioramento del saldo primario più che compensa l'aumento della spesa per interessi, portando a una lieve riduzione di 0,1 punti percentuali del rapporto deficit/PIL.

Nel quadro tendenziale di finanza pubblica aggiornato si conferma che il rapporto debito/PIL è previsto in lieve aumento nel 2025. Lo stock di debito è atteso collocarsi su un livello inferiore rispetto alla previsione del Piano (di circa lo 0,5 per cento), scontando sia un migliore livello di partenza nel 2024, sia un tasso di crescita nell'anno in corso inferiore alle attese. L'effetto è tale da più che compensare la revisione al ribasso della previsione di PIL nominale:

il rapporto debito/PIL del 2025 è previsto al 136,6 per cento, inferiore di 0,3 punti percentuali rispetto alle previsioni programmatiche del Piano, e di 2,4 punti percentuali rispetto a quelle tendenziali del Programma di Stabilità 2024.



### Previsioni per gli anni successivi nello scenario a legislazione vigente

Gli aggiornamenti del quadro di previsione di finanza pubblica per il biennio 2026 – 2027 confermano l'impianto complessivo presentato nel Piano. Per quanto riguarda il deficit, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento per il 2026, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento. Le previsioni per la spesa per interessi, anch'esse sostanzialmente in linea con il Piano, si attestano nei due anni di previsione rispettivamente al 4,0 e 4,2 per cento del PIL. Nel 2028, il leggero aumento previsto per la spesa per interessi non comprometterebbe il miglioramento del deficit già previsto. La riduzione dell'indebitamento netto sarà trainata dal progressivo e sostenuto miglioramento dell'avanzo primario, che salirebbe dallo 0,7 per cento del PIL nel 2025, all'1,2 per cento nel 2026 e ulteriormente all'1,5 per

cento nel 2027. Più in dettaglio, il progressivo incremento dell'avanzo primario sarà favorito dal consolidamento della riduzione della spesa primaria nel biennio considerato (che dal 46,9 per cento del PIL nel 2025 passerebbe al 46,6 per cento nel 2026 e al 45,5 per cento nel 2027). Questa tendenza è legata alla contrazione della spesa primaria corrente e dei contributi agli investimenti; al contrario, la voce degli investimenti pubblici continuerebbe a crescere nel 2026 e rimarrebbe poi sostanzialmente costante nel 2027, mantenendosi per tutto l'orizzonte previsivo su livelli marcatamente superiori alla media storica. Le entrate totali in rapporto al PIL risulterebbero in lieve aumento nel 2026 (47,8 per cento) per poi tornare intorno al 47 per cento a partire dal 2027, principalmente per il progressivo esaurirsi dei contributi del PNRR che incidono, in particolare, sulle entrate in conto capitale. Le altre entrate in rapporto al PIL manterrebbero un profilo essenzialmente stabile. Per il 2028 si prevede un mantenimento delle tendenze qui riportate, con un progressivo contenimento della spesa primaria corrente e la contestuale stabilità degli investimenti pubblici, tale da consentire un ulteriore consolidamento dell'avanzo primario (oltre il 2 per cento del PIL) e del deficit di bilancio (previsto scendere al 2,3 per cento del PIL).

Per il rapporto debito/PIL, il quadro tendenziale di finanza pubblica conferma anche oltre il 2025 un andamento in linea con quanto previsto nel Piano, ma su livelli inferiori rispetto alle previsioni dello scorso settembre, grazie ad uno stock atteso di debito su livelli minori. Il rapporto è previsto salire di un ulteriore punto percentuale nel 2026, ancora per effetto dei crediti di imposta, nonostante il consolidamento del saldo primario e una crescita nominale in ripresa. Dal 2027 l'impatto dei crediti di imposta da Superbonus è atteso in netto ridimensionamento (con una riduzione di 0,7 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto al 2026), favorendo il ritorno del rapporto su un sentiero discendente. L'ulteriore miglioramento del saldo primario è tale da sopravanzare la più sfavorevole dinamica dell'effetto snow-ball, dovuta all'incremento della spesa per interessi passivi in rapporto al PIL a fronte di una crescita stabile del PIL nominale. Il ritorno a un avanzo primario superiore al 2 per cento del PIL e, soprattutto, l'esaurirsi degli effetti della fruizione dei crediti di imposta relativi, in particolare, ai bonus edilizi, consentiranno di accelerare la discesa del rapporto debito/PIL negli anni successivi, nonostante continui la crescita attesa dei relativi oneri. Ciò sarà evidente già a partire dal 2028, quando si stima che il rapporto debito/PIL (previsto al 136,4 per cento) scenderebbe al di sotto del valore previsto per il 2025 (136,6 per cento).

## **LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2025**

(fonte: MEF introduzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze al Documento programmatico di bilancio 2025)

La politica di bilancio per il 2025, finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la sostenibilità della finanza pubblica, si pone in continuità con le scelte prese dal Governo fin dal suo insediamento.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità: si potenziano i congedi parentali e si stanziavano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano, inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te").

In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione.

In favore del pubblico impiego si stanziavano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento.

In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali.

Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria che, come previsto nel PSBMT, crescerà a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta obiettivo, attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale.

*In questa sede sono riportati in estrema sintesi i principali contenuti dei documenti di programmazione di politica economica rimandando gli ulteriori approfondimenti ai seguenti link:*

### **Piano strutturale di bilancio a medio termine**

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/psb\\_2024/Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termini-Italia-2025-2029.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/psb_2024/Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termini-Italia-2025-2029.pdf)

### **Documento programmatico di bilancio 2025**

[https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit\\_e\\_finanza\\_pubblica/DPB/2025/DPB-2025.pdf](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DPB/2025/DPB-2025.pdf)

### **Documento di Finanza Pubblica 2025**

<https://www.mef.gov.it/focus/Documento-di-finanza-pubblica-2025/>

## **L'ECONOMIA LOMBARDA (fonte Banca d'Italia aggiornamento giugno 2025)**

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2025/2025-0003/>

Nel 2024 l'economia della Lombardia ha continuato a crescere, seppure in misura contenuta. Le stime dei previsori indicano un aumento del prodotto compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento lo scorso anno; la nostra stima è dello 0,7 per cento, in linea con la media nazionale. L'espansione dell'attività nei settori dei servizi e delle costruzioni si è accompagnata a un calo della produzione manifatturiera, che ha risentito maggiormente della debolezza della domanda interna ed estera. L'indicatore che coglie l'andamento delle componenti di fondo dell'economia lombarda (Regiocoin) segnala un lieve

miglioramento nel primo trimestre del 2025. L'andamento dei prezzi al consumo ha fortemente rallentato, con una crescita dello 0,8 per cento nella media del 2024 (5,5 per cento nel 2023), ma ha registrato un rialzo nei primi mesi dell'anno in corso per il rincaro dei beni energetici (1,8 per cento a marzo). Nell'industria manifatturiera la produzione si è contratta, anche se i livelli di attività rimangono sui valori storicamente elevati raggiunti nella fase di ripresa post-pandemica. La debolezza della domanda e, più di recente, le incertezze legate alle politiche commerciali degli Stati Uniti hanno condizionato le scelte di investimento delle imprese. La spesa in conto capitale è diminuita e le previsioni delle aziende sono di una crescita contenuta per l'anno in corso. È proseguita l'espansione dell'attività nel settore delle costruzioni, sostenuta dall'avvio dei cantieri per la realizzazione delle opere finanziate dal PNRR e per i lavori connessi con le Olimpiadi invernali del 2026. Nel terziario il fatturato ha continuato ad aumentare, in particolar modo nei servizi alle imprese legati al processo di digitalizzazione dell'economia; le attività dell'alloggio e della ristorazione hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero.

Il mercato immobiliare ha mostrato alcuni segnali di ripresa dopo la frenata del 2023. Le compravendite sono aumentate, favorite dalla diminuzione dei tassi di interesse, e le quotazioni degli immobili residenziali hanno continuato a crescere, in accelerazione rispetto al 2023.

La debolezza dell'attività produttiva si è riflessa in misura contenuta sui profitti delle imprese dell'industria e dei servizi; i risultati economici nel settore delle costruzioni hanno invece risentito del venir meno delle generose agevolazioni fiscali. La redditività elevata ha permesso alle imprese di finanziare gli investimenti produttivi con risorse interne, di aumentare la liquidità e gli investimenti in attività finanziarie. Le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche, dando continuità a un processo in atto da svariati anni. Gli indicatori che misurano la rischiosità del debito si sono mantenuti su livelli contenuti nel confronto storico.

Il numero complessivo degli occupati è cresciuto, per il positivo andamento del settore dei servizi; il tasso di disoccupazione è ancora diminuito, raggiungendo livelli storicamente molto bassi. Segnali di rallentamento della domanda di lavoro provengono dal minor numero di posizioni lavorative create durante il 2024 e dal maggior ricorso alla Cassa integrazione guadagni, in particolare in alcuni comparti della manifattura.

Il reddito delle famiglie è lievemente aumentato in termini reali. La crescita delle retribuzioni ha registrato un'accelerazione, ma è ancora parziale il recupero del potere d'acquisto eroso nel biennio 2022-23 dall'elevata inflazione. Si è ampliata la quota di famiglie che si trovano sotto la soglia di povertà. I consumi hanno continuato a crescere. Le famiglie hanno tratto vantaggio dal calo dei tassi di interesse aumentando l'indebitamento verso gli intermediari, per finanziare sia le spese di consumo sia l'acquisto di abitazioni.

Gli investimenti degli enti pubblici territoriali sono aumentati, sostenuti anche dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Alla fine del 2024 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici quasi 14 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 7 miliardi di euro, di cui 5 per la realizzazione di opere pubbliche quasi interamente aggiudicate. I cantieri avviati o già conclusi riguardavano circa la metà degli importi aggiudicati.

## **2. 2 Valutazione della situazione socioeconomica di LUINO**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socioeconomica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

### 2.2.1 Il territorio

Il territorio del Comune è circa 220 metri sul [livello del mare](#). Dista circa 23 km da [Varese](#), capoluogo dell'omonima provincia a cui il Comune appartiene. La dimensione del territorio è di 21.01 kmq e presenta una densità abitativa di 706,13 Ab/Kmq.

Luino confina ad ovest con il Piemonte e a nord, nord est con la Svizzera presenta caratteristiche orografiche diversificate estendendosi dai livelli rivieraschi, contraddistinti da discreta densità abitativa, fino ai rilievi collinari/prealpini zone in cui si diradano insediamenti urbani diventando prevalentemente boschive.



Il lago costituisce un elemento di grande valore dal punto di vista paesaggistico, che può essere valorizzato in funzione della fruibilità turistica, ma anche in funzione dell'innalzamento della qualità di vita dei luinesi. Al lago è correlata una fruibilità visiva in termini di patrimonio paesaggistico/culturale ma anche la vivibilità di un luogo condiviso e di accessibilità all'acqua, in funzione della balneabilità e della navigazione.

Al lago possono essere correlati rischi idrologici legati alla piena.

Il lago costituisce un fattore determinante in termini:

- **residenziali**, con la sempre crescente richiesta di luoghi per soggiornare con vista lago e possibilità di gestire autonomamente la propria casa (villa/villetta ecc.)

- **di sosta** (parchi o giardini a lago, lidi, luoghi benessere a contatto con la natura, belvedere, punti ristoro a lago ecc.)
- **di “percorsi lenti di fruizione del paesaggio”** ( a piedi e/o in bicicletta ecc.) lungo lago, da monte a lago, a mezza costa
- **sportivi**, per la possibilità di praticare lo sport nautici come la vela e il canottaggio

## 2.2.2 La classificazione climatica

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

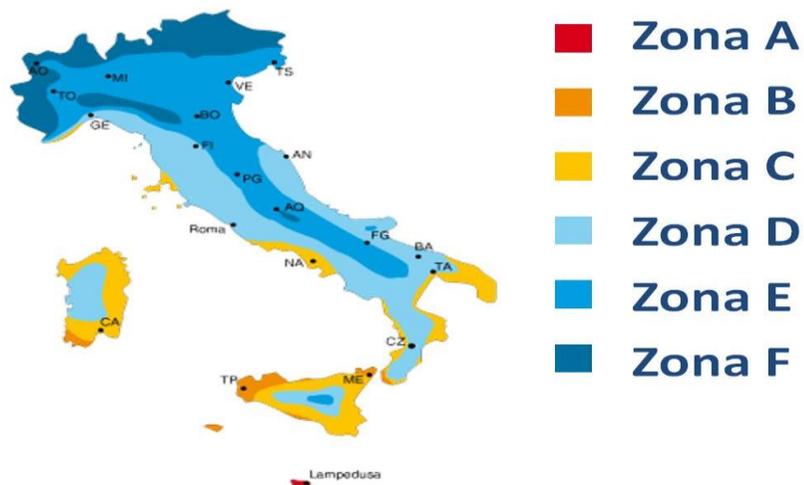
- **Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno** ossia in base al **clima medio** del comune indipendentemente dal luogo geografico.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
<b>A</b>	comuni con GG $\leq$ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
<b>B</b>	600 < comuni con GG $\leq$ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
<b>C</b>	900 < comuni con GG $\leq$ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
<b>D</b>	1.400 < comuni con GG $\leq$ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
<b>E</b>	2.100 < comuni con GG $\leq$ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
<b>F</b>	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione

I gradi giorno (GG) corrispondono alla somma, estesa a tutti i giorni dell'anno, della differenza (solo quella positiva) tra la temperatura dell'ambiente interno e la temperatura media esterna giornaliera.

La temperatura dell'ambiente è stata fissata a **20 °C** per convenzione.

I gradi giorno, quindi, **rappresentano un indice del clima** e più sono elevati, più la temperatura in quel luogo è rigida (significa che per tanti giorni la temperatura è stata inferiore a 20 °C).



(In zona A rientrano sono Lampedusa, Linosa e Porto Empedocle)

Nella tabella sottostante sono indicati i gradi giorno e la zona climatica di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Ovviamente, scendendo a sud e andando verso climi più caldi, il numero dei gradi giorno diminuisce.

Città	Gradi Giorno	Zona climatica
Milano	2404	E
Roma	1415	D
Napoli	1034	C
Palermo	751	B

Di seguito è riportata la **zona climatica** per il territorio di Luino, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

<b>Comune di Luino</b>	
<b>Zona climatica E</b>	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
<b>Gradi-giorno</b>	2.465

Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

### **2.2.3 La popolazione**

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Al 31/12/2024 (dato calcolato dall'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Luino) la popolazione risulta essere pari a 14.334 abitanti. L'andamento della popolazione residente, in leggero decremento sino al 2011, risulta sino al 2014 in leggero aumento. Quindi ha assunto nuovamente un andamento decrescente.

Il Comune di Luino è comune a "vocazione turistica" e l'incremento della popolazione legato alla presenza di turisti nel territorio comunale deve essere attentamente considerato nella sua componente "stagionale" - ovvero relativa all'incremento della popolazione residente nel periodo estivo. Le analisi in merito alla popolazione residente sono aggiornate alla data le 31/12/2022 (1/1/2023).

#### ***Popolazione Luino 2001-2024***

La tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2001</b>	31-dic	<b>14.240</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31-dic	<b>14.216</b>	-24	-0,17%	-	-
<b>2003</b>	31-dic	<b>14.149</b>	-67	-0,47%	6.189	2,27
<b>2004</b>	31-dic	<b>14.179</b>	30	0,21%	6.266	2,25
<b>2005</b>	31-dic	<b>14.229</b>	50	0,35%	6.354	2,23
<b>2006</b>	31-dic	<b>14.222</b>	-7	-0,05%	6.369	2,22
<b>2007</b>	31-dic	<b>14.238</b>	16	0,11%	6.432	2,2
<b>2008</b>	31-dic	<b>14.313</b>	75	0,53%	6.545	2,17
<b>2009</b>	31-dic	<b>14.294</b>	-19	-0,13%	6.583	2,16
<b>2010</b>	31-dic	<b>14.471</b>	177	1,24%	6.700	2,15
<b>2011</b>	31-dic	<b>14.247</b>	-224	-1,55%	6.718	2,11
<b>2012</b>	31-dic	<b>14.244</b>	-3	-0,02%	6.747	2,1
<b>2013</b>	31-dic	<b>14.766</b>	522	3,66%	6.718	2,18
<b>2014</b>	31-dic	<b>14.833</b>	67	0,45%	6.741	2,19
<b>2015</b>	31-dic	<b>14.786</b>	-47	-0,32%	6.746	2,18
<b>2016</b>	31-dic	<b>14.664</b>	-122	-0,83%	6.764	2,16
<b>2017</b>	31-dic	<b>14.454</b>	-210	-1,43%	6.703	2,14
<b>2018*</b>	31-dic	<b>14.462</b>	8	0,06%	6.684	2,15
<b>2019*</b>	31-dic	<b>14.387</b>	-75	-0,52%	6.689	2,14
<b>2020*</b>	31-dic	<b>14.207</b>	-180	-1,25%	6.698	2,11
<b>2021*</b>	31-dic	<b>14.128</b>	-79	-0,56%	6.677	2,10
<b>2022*</b>	31-dic	<b>14.193</b>	65	0,46%	6.724	2,10
<b>2023</b>	31-dic	<b>14.176</b>	-17	-0,12%	6.729	2,09
<b>2024**</b>	31-dic	<b>14.334</b>	158	1,11%	6.793	2,09

\* popolazione post-censimento

\*\* dato calcolato dall'Ufficio Servizi Demografici

## Distribuzione della popolazione - 01/01/2024

Età	Celibi Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	484	0	0	0	232 47,9%	252 52,1%	<b>484</b>	3,4%
<b>5-9</b>	599	0	0	0	288 48,1%	311 51,9%	<b>599</b>	4,2%
<b>10-14</b>	617	0	0	0	312 50,6%	305 49,4%	<b>617</b>	4,4%
<b>15-19</b>	653	0	0	0	333 51,0%	320 49,0%	<b>653</b>	4,6%
<b>20-24</b>	613	12	0	0	303 48,5%	322 51,5%	<b>625</b>	4,4%
<b>25-29</b>	690	64	0	1	393 52,1%	362 47,9%	<b>755</b>	5,3%
<b>30-34</b>	550	253	0	2	403 50,1%	402 49,9%	<b>805</b>	5,7%
<b>35-39</b>	393	405	4	27	435 52,5%	394 47,5%	<b>829</b>	5,8%
<b>40-44</b>	349	447	5	42	433 51,4%	410 48,6%	<b>843</b>	5,9%
<b>45-49</b>	305	592	8	85	512 51,7%	478 48,3%	<b>990</b>	7,0%
<b>50-54</b>	279	690	13	114	531 48,4%	565 51,6%	<b>1.096</b>	7,7%
<b>55-59</b>	196	748	40	166	574 49,9%	576 50,1%	<b>1.150</b>	8,1%
<b>60-64</b>	140	632	50	129	447	504	<b>951</b>	6,7%

					47,0%	53,0%		
<b>65-69</b>	93	609	94	86	374 42,4%	508 57,6%	<b>882</b>	6,2%
<b>70-74</b>	50	601	128	65	379 44,9%	465 55,1%	<b>844</b>	6,0%
<b>75-79</b>	39	473	202	41	342 45,3%	413 54,7%	<b>755</b>	5,3%
<b>80-84</b>	22	316	268	15	258 41,5%	363 58,5%	<b>621</b>	4,4%
<b>85-89</b>	22	155	238	15	151 35,1%	279 64,9%	<b>430</b>	3,0%
<b>90-94</b>	13	38	134	5	47 24,7%	143 75,3%	<b>190</b>	1,3%
<b>95-99</b>	3	7	43	0	12 22,6%	41 77,4%	<b>53</b>	0,4%
<b>100+</b>	0	1	3	0	1 25,0%	3 75,0%	<b>4</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>6.110</b>	<b>6.043</b>	<b>1.230</b>	<b>793</b>	<b>6.760</b> <b>47,7%</b>	<b>7.416</b> <b>52,3%</b>	<b>14.176</b>	100,0%

### **Andamento demografico Popolazione 2001-2023**

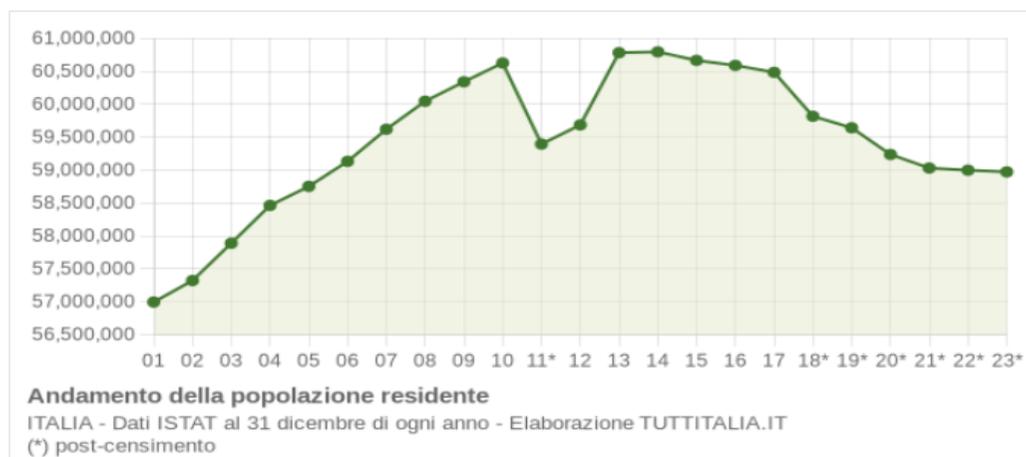
*Fonte dati ISTAT – Elaborazione Tuttitalia.it – (con riferimento all'andamento demografico sono disponibili i dati al 31/12/2023)*

Seguono comparazioni dell'andamento demografico della popolazione tra il Comune di Luino rispetto all'Italia.  
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

**Luino**

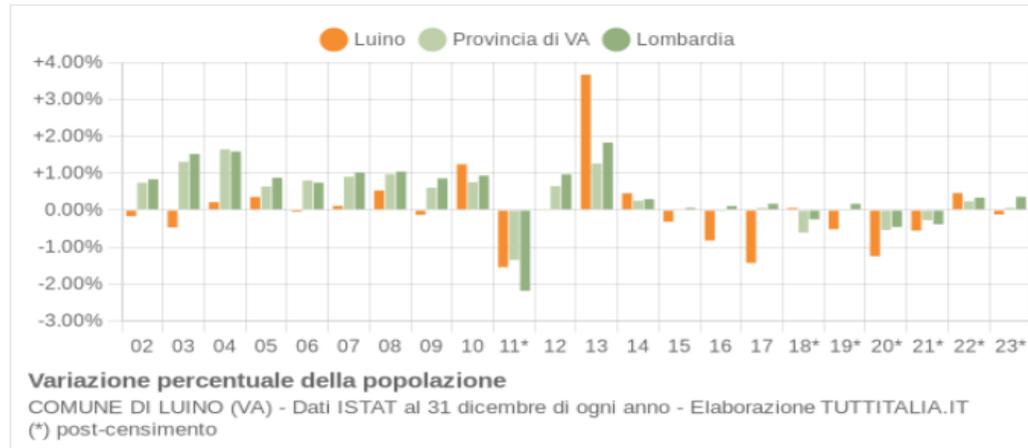


## Italia



## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Luino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

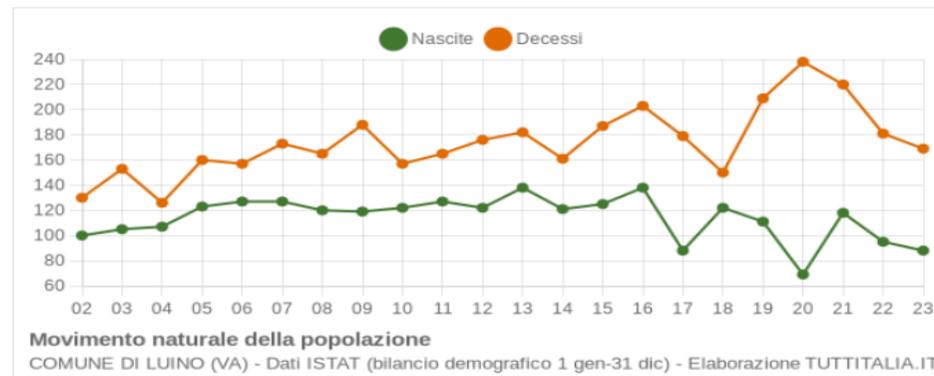


### Movimento naturale della popolazione

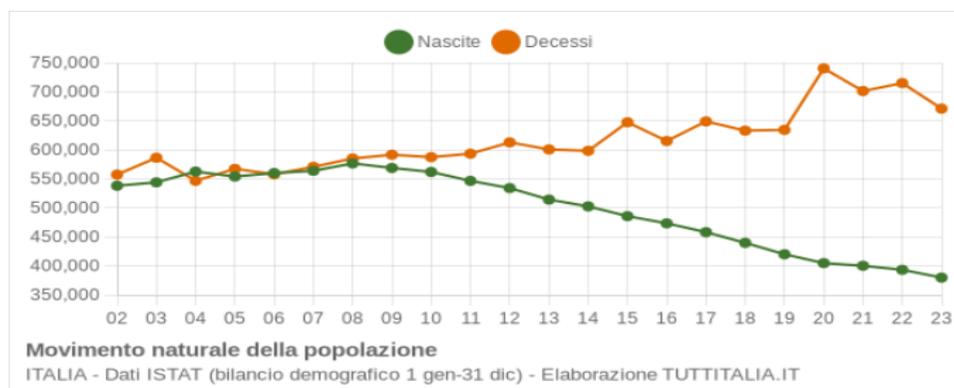
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

### Movimento naturale – grafico

#### Luino



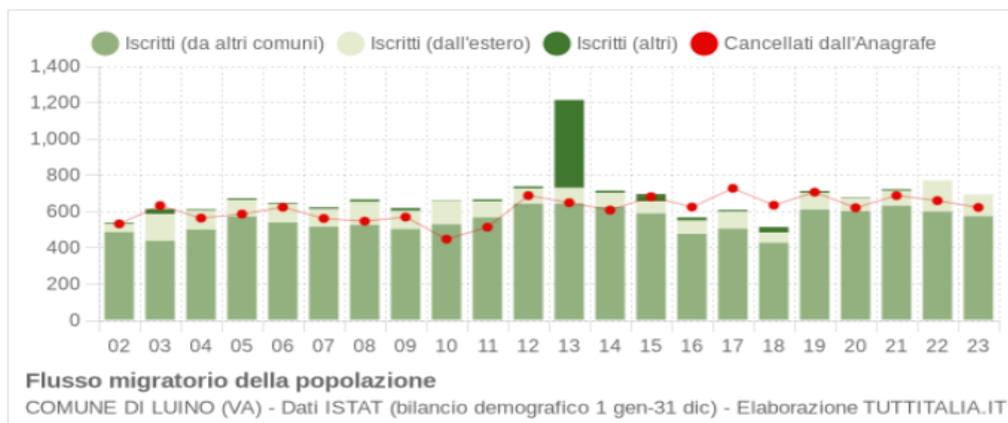
## Italia



### *Flusso migratorio della popolazione*

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Luino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



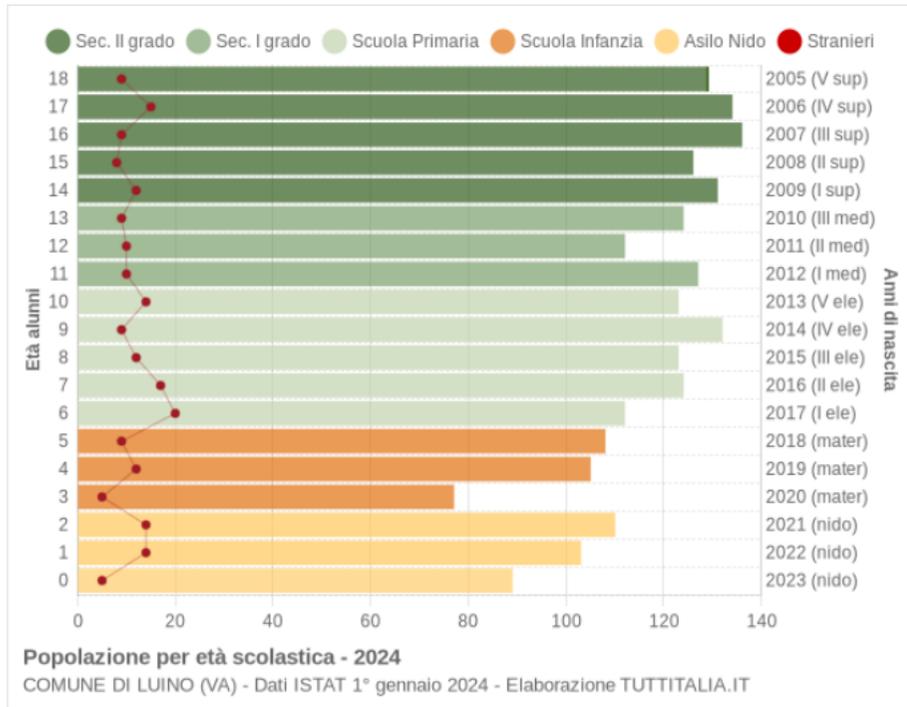
### Popolazione per classi di età e popolazione scolastica

Nella tabella si riportano i dati demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente da intendersi al 31/12 dell'anno precedente

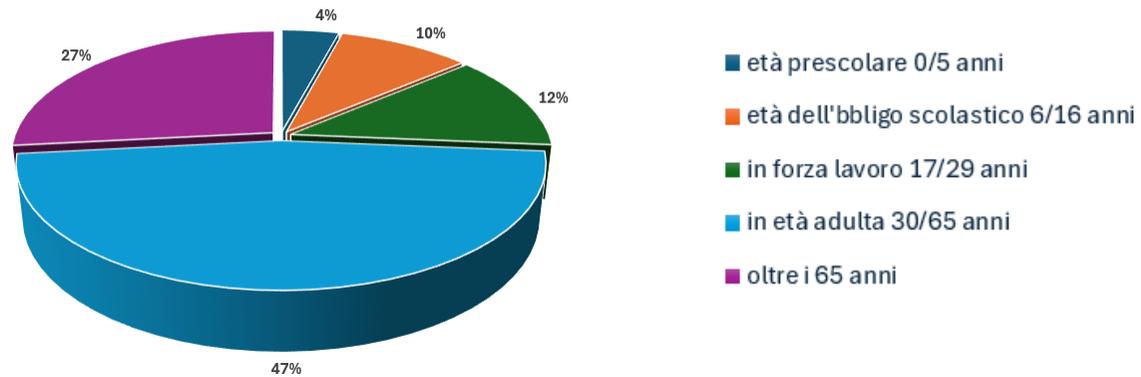
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
età prescolare 0/5 anni	592	606	639	656	702	731	729	772	772	769
età dell'obbligo scolastico 6/16 anni	1370	1378	1371	1266	1245	1224	1208	1221	1243	1250
in forza lavoro 17/29 anni	1771	1753	1698	1810	1853	1864	1879	1916	1924	1835
in età adulta 30/65 anni	6664	6713	6724	6826	6848	6894	6957	7028	7098	7248
oltre i 65 anni	3779	3743	3696	3690	3739	3749	3681	3727	3749	3731
<b>Totale</b>	<b>14176</b>	<b>14193</b>	<b>14128</b>	<b>14248</b>	<b>14387</b>	<b>14462</b>	<b>14454</b>	<b>14664</b>	<b>14786</b>	<b>14833</b>

### Distribuzione della potenziale popolazione scolastica per età al 31/12/2022

Età	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
0	89	97	177	73	121	123	94	136	127	124	133
1	103	109	75	109	94	93	132	128	123	136	122
2	110	74	108	117	132	131	130	125	134	131	125
3	77	108	115	96	131	132	126	129	138	127	128
4	105	113	100	129	128	128	125	132	127	126	118
5	108	105	124	132	125	124	122	122	123	125	137
<i>parziale</i>	<b>592</b>	<b>606</b>	<b>699</b>	<b>656</b>	<b>731</b>	<b>731</b>	<b>729</b>	<b>772</b>	<b>772</b>	<b>769</b>	<b>763</b>
6	112	124	122	133	122	121	108	119	126	133	130
7	124	122	135	125	106	106	120	124	129	135	130
8	123	136	118	128	127	118	126	130	135	133	124
9	132	119	120	109	125	125	131	130	130	127	131
10	123	124	110	124	129	128	128	128	128	132	109
<i>parziale</i>	<b>614</b>	<b>625</b>	<b>605</b>	<b>619</b>	<b>609</b>	<b>598</b>	<b>613</b>	<b>631</b>	<b>648</b>	<b>660</b>	<b>624</b>
11	127	112	118	128	129	128	128	125	132	106	106
12	112	121	131	129	131	129	127	130	103	110	129
13	124	128	132	133	126	124	129	100	109	129	120
<i>parziale</i>	<b>363</b>	<b>361</b>	<b>381</b>	<b>390</b>	<b>386</b>	<b>381</b>	<b>384</b>	<b>355</b>	<b>344</b>	<b>345</b>	<b>355</b>
14	131	133	128	133	124	123	100	108	132	122	123
15	126	131	129	124	105	105	111	127	119	123	137
16	136	128	128	121	110	110	127	120	125	141	125
17	134	133	125	98	131	125	117	127	148	127	111
18	129	129	95	109	115	116	128	145	127	113	119
<i>parziale</i>	<b>656</b>	<b>654</b>	<b>605</b>	<b>585</b>	<b>585</b>	<b>579</b>	<b>583</b>	<b>627</b>	<b>651</b>	<b>626</b>	<b>615</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2225</b>	<b>2246</b>	<b>2290</b>	<b>2250</b>	<b>2311</b>	<b>2289</b>	<b>2309</b>	<b>2385</b>	<b>2415</b>	<b>2400</b>	<b>2357</b>



Calcolo della % di ogni fascia rispetto all'età adulta



Risulta evidente l'elevata incidenza della fascia di età oltre i 65 anni che rappresenta più del 27% della fascia in età adulta (47, %). La fascia di popolazione in età prescolare ha un'incidenza che si posiziona attorno al 4% della popolazione adulta mentre la fascia di età in obbligo scolastico incide per una percentuale approssimativa del 10, % rispetto la fascia adulta.

L'età media si assesta intorno ai 47,6 anni in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 le scuole di Luino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Luino.

<b>Anno</b>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>
<b>2005</b>	199,1	51,8	152,8	107,6	16,0	8,7	11,3
<b>2006</b>	203,0	52,5	142,0	109,4	16,6	8,9	11,0
<b>2007</b>	201,9	53,4	144,7	112,2	17,8	8,9	12,2
<b>2008</b>	202,1	54,4	153,7	116,1	18,5	8,4	11,6
<b>2009</b>	202,4	55,4	165,5	118,9	19,3	8,3	13,1
<b>2010</b>	203,7	55,9	171,8	123,9	19,6	8,5	10,9
<b>2011</b>	200,5	56,0	173,2	125,3	19,8	8,8	11,5
<b>2012</b>	197,1	58,2	175,0	129,2	20,4	8,6	12,4
<b>2013</b>	199,0	59,8	162,9	130,3	20,5	9,5	12,5
<b>2014</b>	195,6	59,6	152,1	128,1	20,3	8,2	10,9
<b>2015</b>	196,8	61,1	142,7	112,9	21,1	8,4	12,6

<b>2016</b>	197,7	61,8	140,0	134,7	21,7	9,4	13,8
<b>2017</b>	199,7	61,7	137,7	135,5	22,0	6,0	12,3
<b>2018</b>	201,6	61,6	144,1	138,7	21,1	8,4	10,4
<b>2019*</b>	202,6	63,2	153,4	137,5	21,3	7,7	14,5
<b>2020*</b>	205,2	63,0	156,1	137,6	20,5	4,8	16,6
<b>2021*</b>	204,1	62,8	154,7	138,9	19,4	8,3	15,5
<b>2022*</b>	210,8	62,8	154,5	140,7	19,1	6,7	12,8
<b>2023*</b>	217,0	62,7	151,5	137,5	18,5	6,2	11,9
<b>2024</b>	222,3	63,0	145,6	137,2	18,0	-	-

#### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Luino dice che ci sono 222,3 anziani ogni 100 giovani.*

#### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Luino nel 2024 ci sono 63,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

#### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Luino nel 2024 l'indice di ricambio è 145,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

#### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

#### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

#### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

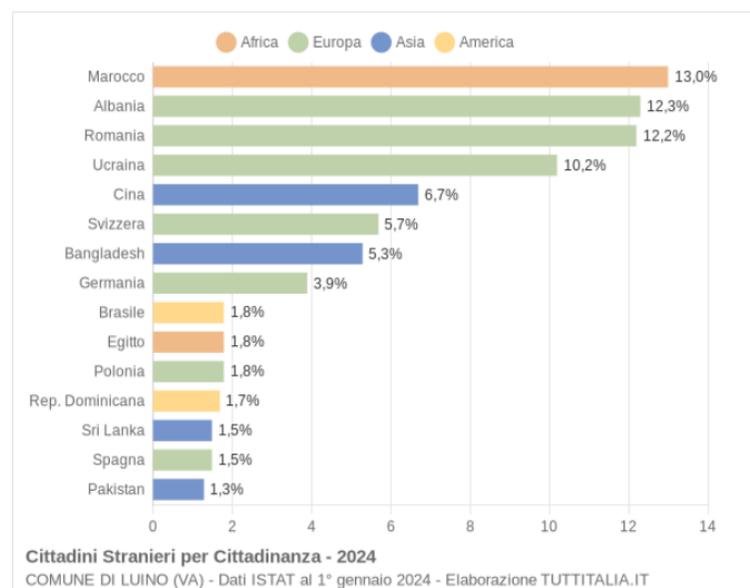
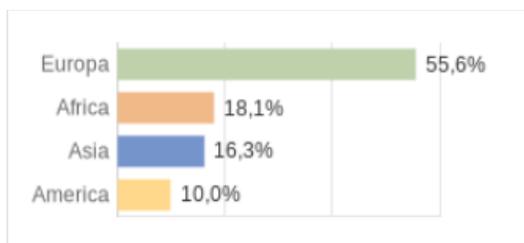
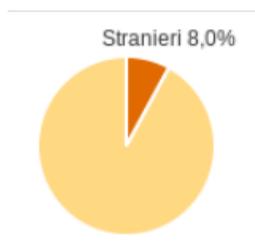
## Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

## Popolazione straniera

Al 1° gennaio 2024 la popolazione straniera residente a Luino ammonta **1.131** unità e rappresenta l' **8,0%** della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il **13,0%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (12,3%) e dalla **Romania** (12,2%).



## 2.2.4 Economia insediata

*(fonte informazioni: studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) propedeutica all'approvazione dello strumento urbanistico vigente (PGT))*

Le attività economiche che caratterizzano il contesto luinese sono fortemente legate alla particolarità della situazione geografica entro cui si inserisce Luino, sia per lo straordinario contesto paesaggistico (vocazione turistica), che per la sua posizione al centro della piana del Tresa e del Margorabbia, ricca di acque (attività manifatturiere), alla confluenza delle valli del luinese (attività commerciali servizi), in prossimità con il confine svizzero (attività doganali, frontalierato.)

### Industria

Alla fine del XIX secolo e agli inizi del XX Luino era una città fortemente industrializzata soprattutto nel settore tessile. La sua fortuna era dovuta all'abbondanza di acqua. Tanti svizzeri si spostavano dalla loro terra di origine proprio per fondare fabbriche e manifatture nel Luinese. Verso la fine del XX secolo l'industria entrò in crisi.

Negli ultimi anni '90, il settore industriale del Luinese, tranne alcune ditte operanti nel settore della meccanica, ha faticato maggiormente a rinnovarsi strutturalmente, a differenza delle altre aree della Provincia di Varese, determinando un impoverimento generale, sotto questo profilo, dell'intera zona. L'attività industriale si è andata caratterizzando per la presenza di attività produttive di medie dimensioni e limitate a pochi ambiti di produzione (tessile e meccanico, macchine per fonderie e torciture) cercando di evolvere verso prodotti ad alta tecnologia, e rivolgendosi anche a nuovi mercati esteri. Le attività imprenditoriali che hanno saputo rigenerarsi mediante una forte innovazione tecnologica oltre a politiche di mercato richiedono lo sviluppo sul territorio di un maggior supporto di servizi all'impresa, ma anche un rinnovato sistema di relazioni con il mondo della formazione e un nuovo rapporto con il sistema della logistica e dell'accessibilità legato a nuovi beni materiali e immateriali, da coniugarsi con la nuova sensibilità ambientale.

Nel contempo, la dismissione di molte aziende con impianti non più riutilizzabili, si traduce oggi in necessità di dismettere diverse aree storicamente destinate alle attività industriali in porzione significativa rispetto alle dimensioni complessive dell'insediamento urbano.

Fortissimo è oggi il frontalierato cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente in Svizzera per lavoro. Il territorio di Luino è stato sempre interessato dal fenomeno del frontalierato, rispetto alla Svizzera, caratterizzato da una continua evoluzione che non permette di effettuare analisi e di sviluppare modelli di previsione a medio – lungo termine. I frontalieri, infatti, fungono da sempre, per l'economia ticinese, da ammortizzatori (riserva di manodopera) nei momenti di contrazione/ espansione congiunturale: sono pertanto connessi in modo molto stretto all'andamento delle stesse attività economiche svizzere le cui dinamiche sono imprevedibili.

### Commercio

Il tessuto commerciale della Città di Luino è caratterizzato dalla prevalenza di esercizi commerciali di medio/piccole dimensioni: poco più di 290 esercizi commerciali complessivamente, tra i quali circa 82 alimentari. L'attività commerciale è concentrata nell'area centrale della città: di questi esercizi commerciali circa 170 hanno affaccio diretto sulle vie che costituiscono il sistema viario principale della parte centrale della città (parte consolidata), costituendo un "nastro di negozi" continuo che caratterizza l'abitato e funziona come "sistema commerciale naturale"; gli altri sono invece dispersi

variamente sul territorio. Negli ultimi anni si è registrata una debole ripresa delle attività commerciali del centro storico che lavorando in modo sinergico, cercano di favorire la riconoscibilità del sistema commerciale storico in termini identitari, quindi turistici ed economici.

Si riscontra l'obiettivo diseconomicità delle piccole attività commerciali presenti nelle frazioni che determina una progressiva scomparsa delle stesse.

Lo storico mercato di Luino (che si tiene per specifico privilegio dell'Imperatore Carlo V dal 1541) rappresenta un elemento di eccezionale dinamicità commerciale e dimensionale (in termini quantitativi include più di 370 ambulanti) ed un fattore di attrattività turistica del territorio (ha contribuito storicamente a determinare il ruolo di Luino in tutto l'alto Varesotto) che, insieme al lago, costituisce la componente più rilevante della riconoscibilità di Luino nei percorsi turistici internazionali.

### Terziario

La consistenza del settore terziario nel quadro delle attività economiche di Luino è rilevante e costituisce circa un terzo delle unità locali di imprese esistenti. Le attività terziarie sono concentrate nella sezione centrale della città.

### Turismo

La vocazione turistica di Luino, consolidatasi da più di un secolo, è oggi confermata dalla presenza di flussi turistici nazionali ed internazionali, grazie alla sua particolare collocazione paesaggistica e geografica. Essa si trova sul Lago Maggiore in prossimità del confine delle Alpi Svizzere e le grandi vie di comunicazione verso il sud della Germania, l'aeroporto internazionale di Malpensa e quello svizzero di Agno-Lugano facilitano alcuni collegamenti con la città.

Il turismo è caratterizzato da **una presenza italiana e straniera di tipo residenziale** (notevole incidenza di seconde case); meno incidente la presenza delle strutture alberghiere anche se negli ultimi anni ha cominciato a svilupparsi l'offerta di bed&breakfast, in residenze private e si è assistito ad un'evoluzione del turismo naturalistico con la nascita di agriturismi e più recentemente di Airbnb.

Luino si pone quale polo di riferimento nel Luinese per la sua capacità di fornire servizi in senso lato. Troviamo presenti, infatti, servizi di rilevanza comunale accanto a numerosi altri di rilevanza sovracomunale, distrettuale e di area vasta. La Regione Lombardia ha riconosciuto tale ruolo mediante l'individuazione a Luino della sede di Distretto socio sanitario. La Provincia di Varese ha riconosciuto Luino come "polo attrattore" rispetto ai servizi.

### **Servizi pubblici generali**

A Luino sono presenti i principali sportelli di servizi pubblici generali:

- Ufficio del Giudice di Pace
- sede Inps
- Agenzia delle entrate
- Servizi e presidi delle forze dell'ordine e per la protezione civile

### **Servizi sanitari**

Luino è sede di un **Distretto** ovvero dell'ambito territoriale sovracomunale che la Regione Lombardia ha individuato per la programmazione ed il controllo delle attività socio sanitarie e per la programmazione del sistema di servizi e di interventi in campo sociale di cui fanno parte i Comuni di:

- AGRA
- BEDERO VALCUVIA
- BREZZO DI BEDERO
- BRISSAGO VALTRAVAGLIA
- CADEGLIANO-VICONAGO
- CASTELVECCANA
- CREMENAGA
- CUGLIATE FABIASCO
- CUNARDO
- CURIGLIA CON MONTEVIASCO
- DUMENZA
- FERRERA DI VARESE
- GERMIGNAGA
- GRANTOLA
- LAVENA PONTE TRESA
- LUINO
- MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
- MARCHIROLO
- MARZIO
- MESENZANA
- MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
- PORTO VALTRAVAGLIA
- TRONZANO LAGO MAGGIORE
- VALGANNA

In particolare: il ruolo di capoluogo di Distretto è riferito ai servizi sanitari di cui sono punti di riferimento l'Ospedale **Luini Confalonieri di Luino, l'A.T.S.** dell'Insubria – agenzia di Tutela della Salute – Sede del distretto, la **Croce Rossa Italiana** – Comitato Locale, **l'A.V.I.S.**

**Servizi per l'istruzione.**

Sul territorio di Luino, quale polo centrale, insiste l'offerta formativa di scuole secondarie di secondo grado quali i Licei Scientifico, Scientifico delle scienze applicate, Linguistico, delle Scienze umane e l'Istituto Statale di Istruzione Superiore con indirizzo Economico: Amministrazione finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Turismo ed indirizzo Tecnologico: Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed automazione, Informatica. Presente sul territorio anche il Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) Agenzia formativa della Provincia di Varese.

## 2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011.

Seguono gli indicatori tratti dalle risultanze dei rendiconti di gestione 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 ultimo approvato.

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO		2020	2021	2022	2023	2024
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale del bilancio</b>					
<b>1.1</b>	<b>Incidenza spese rigide</b>	<b>27,89%</b>	<b>27,94%</b>	<b>26,97%</b>	<b>25,45%</b>	<b>26,88%</b>

*L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti*

<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>2.1</b>	<b>Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>	<b>101,70%</b>	<b>106,40%</b>	<b>115,15%</b>	<b>120,36%</b>	<b>110,71%</b>

*L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente*

<b>2.2</b>	<b>Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente</b>	<b>95,84%</b>	<b>101,45%</b>	<b>102,94%</b>	<b>109,41%</b>	<b>105,75%</b>
------------	---	---------------	----------------	----------------	----------------	----------------

*L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio*

<b>2.3</b>	<b>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>	<b>67,97%</b>	<b>70,33%</b>	<b>80,92%</b>	<b>83,07%</b>	<b>78,72%</b>
------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente*

<b>2.4</b>	<b>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</b>	<b>64,05%</b>	<b>67,06%</b>	<b>72,34%</b>	<b>75,51%</b>	<b>75,18%</b>
------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio*

<b>2.5</b>	<b>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>	<b>84,97%</b>	<b>93,40%</b>	<b>121,94%</b>	<b>139,60%</b>	<b>119,90%</b>
------------	---	---------------	---------------	----------------	----------------	----------------

*L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.*

<b>2.6</b>	<b>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente</b>	<b>78,90%</b>	<b>89,10%</b>	<b>107,70%</b>	<b>104,49%</b>	<b>114,15%</b>
------------	---	---------------	---------------	----------------	----------------	----------------

*L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.*

*L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.*

<b>2.7</b>	<b>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>	<b>53,65%</b>	<b>62,11%</b>	<b>82,25%</b>	<b>96,84%</b>	<b>84,81%</b>
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.*

<b>2.8</b>	<b>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</b>	<b>49,81%</b>	<b>59,25%</b>	<b>72,65%</b>	<b>72,48%</b>	<b>80,75%</b>
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.*

4	Spese di personale	2020	2021	2022	2023	2024
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	37,82%	27,40%	25,90%	24,44%	26,71%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	1,47%	3,03%	4,70%	5,60%	6,43%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	1,89%	3,15%	6,79%	9,68%	7,79%
4.4	Spesa di personale procapite	286,25	262,63	278,95	291,29	310,67

*I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.*

5	Esternalizzazione dei servizi	2020	2021	2022	2023	2024
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,36%	21,57%	20,43%	22,61%	23,54%

*L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.*

6	Interessi passivi	2020	2021	2022	2023	2024
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	3,01%	2,87%	2,53%	2,23%	2,16%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0	0	0	0

7	Investimenti	2020	2021	2022	2023	2024
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	15,46%	19,52%	17,85%	18,55%	23,36%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	197,65	225,01	244,91	261,02	363,37

7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,48%	21,25	2,55%	18,75%	4,75%
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	198,12	247,25	247,46	279,77	368,11
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

*Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.*

8	Analisi dei residui	2020	2021	2022	2023	2024
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi di parte corrente	77,13%	73,06%	76,27%	79,57%	78,78%

*L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.*

8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12	57,12%	74,85%	52,79%	84,21%	48,42%
-----	---	--------	--------	--------	--------	--------

*L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.*

8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31/12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-----	---	-------	-------	-------	-------	-------

*L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie).*

*Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.*

<b>8.4</b>	<b>Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente</b>	<b>43,34%</b>	<b>48,78%</b>	<b>49,93%</b>	<b>57,22%</b>	<b>46,85%</b>
<i>L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.</i>						
<b>8.5</b>	<b>Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale al 31/12</b>	<b>52,65%</b>	<b>80,64%</b>	<b>66,93%</b>	<b>44,56%</b>	<b>59,06%</b>
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.</i>						
<b>8.6</b>	<b>Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31/12</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa</i>						

<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>9.1</b>	<b>Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio</b>	<b>64,85%</b>	<b>70,47%</b>	<b>71,76%</b>	<b>61,52%</b>	<b>76,01%</b>
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo.</i>						
<b>9.2</b>	<b>Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti</b>	<b>62,35%</b>	<b>62,30%</b>	<b>65,71%</b>	<b>67,97%</b>	<b>70,18%</b>
<i>L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti</i>						
<b>9.3</b>	<b>Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio</b>	<b>81,49%</b>	<b>57,36%</b>	<b>76,73%</b>	<b>65,33%</b>	<b>67,88%</b>
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo</i>						

<b>9.4</b>	<b>Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti</b>	<b>18,50%</b>	<b>13,03%</b>	<b>49,24%</b>	<b>65,29%</b>	<b>50,83%</b>
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti*

<b>9.5</b>	<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>-12,17</b>	<b>-12,50</b>	<b>-9,11</b>
------------	---	----------	-----------	---------------	---------------	--------------

*L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.*

<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>10.1</b>	<b>Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

*L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12*

<b>10.2</b>	<b>Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari</b>	<b>1,75%</b>	<b>4,00%</b>	<b>4,28%</b>	<b>4,83%</b>	<b>4,97%</b>
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12*

<b>10.3</b>	<b>Sostenibilità debiti finanziari</b>	<b>4.34%</b>	<b>5,99%</b>	<b>5,43%</b>	<b>4,96%</b>	<b>4,98%</b>
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)*

<b>10.4</b>	<b>Indebitamento procapite (in valore assoluto)</b>	<b>913.47</b>	<b>897,40</b>	<b>842,77</b>	<b>803,71</b>	<b>771,78</b>
-------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente*

<b>11</b>	<b>Composizione dell'Avanzo</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>11.1</b>	<b>Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo</b>	<b>0,00%</b>	<b>16,71%</b>	<b>33,11%</b>	<b>25,39%</b>	<b>17,88%</b>

*L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto*

<b>11.4</b>	<b>Incidenza quota accantonata nell'avanzo</b>	<b>78.68%</b>	<b>16,39%</b>	<b>21,52%</b>	<b>31,60%</b>	<b>28,27%</b>
-------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto*

<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>12.1</b>	<b>Quota disavanzo ripianato nell'esercizio</b>	<b>3.58%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

*In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale*

*L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto*

<b>12.3</b>	<b>Sostenibilità patrimoniale del disavanzo</b>	<b>0.99%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente*

<b>12.4</b>	<b>Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio</b>	<b>0.00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)*

<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>13.1</b>	<b>Debiti riconosciuti e finanziati</b>	<b>0.00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,00%</b>

*L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)*

<b>13.2</b>	<b>Debiti in corso di riconoscimento</b>	<b>0.00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).*

<b>13.3</b>	<b>Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento</b>	<b>0.00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,82%</b>	<b>0,00%</b>
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

*L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).*

*Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.*

14	Fondo pluriennale vincolato	2020	2021	2022	2023	2024
14.1	Utilizzo del FPV	54,02%	57,56%	100,00%	100,00%	47,37%

*L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata.*

*Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.*

15	Partite di giro e conto terzi	2020	2021	2022	2023	2024
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	9.21%	10,07%	10,39%	9,32%	10,95%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	10,33%	11,86%	11,86%	10,78%	12,97%

*L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto*

*L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto*

### 3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente (3.1 e 3.2);

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare (3.3);

Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale (3.4);

La situazione finanziaria – Tendenze ed indirizzi generali (3.5);

La coerenza con i vincoli di finanza pubblica (3.11 e 3.12).

### 3.1 Le strutture dell'ente

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività:

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		NOTE
			Anno 2025		
Asili nido	n°	1	posti n°	68	Sul territorio è presente un asilo comunale e uno privato, quest'ultimo gestito dall'Istituto Parrocchiale Maria Ausiliatrice.
Scuole materne	n°	4	posti n°	234	Le scuole materne presenti sul territorio sono private paritarie; il servizio viene erogato dalle stesse. Il Comune di Luino sostiene le attività attraverso apposita convenzione ed erogazione di contributi.
Scuole primarie	n°	4	posti n°	650	Scuole primarie LUINO CENTRO Scuole primarie C. Zona Frazione CREVA Scuole primarie Frazione VOLDOMINO Scuole primarie Frazione MOTTE 1 struttura privata paritaria gestita dall'Istituto Parrocchiale Maria Ausiliatrice
Scuole secondarie di primo grado	n°	1	posti n°	325	n. 1 Scuola statale + n. 1 scuola privata paritaria (Maria Ausiliatrice)
Strutture residenziali per anziani	n°	2	posti n°	220	Casa albergo e Struttura protetta Mons Comi e Villa Fonteviva - <b>Strutture private</b>
Farmacie Comunali			n°	1	
Rete fognaria in km					
	- bianca			27	In gestione al Comune di Luino

	- nera	<b>40</b>	In gestione alla società Alfa Srl
	- mista	<b>16</b>	In gestione alla società Alfa Srl
Esistenza depuratore	si		In gestione alla società Alfa Srl
Rete acquedotto in km		<b>102</b>	In gestione alla società Le Reti SpA partecipata da Acinque spa
Attuazione servizio idrico integrato	si		Nel 2021 sono state completate le procedure di subentro di Alfa srl nella gestione del Servizio Idrico Integrato sia per la r la depurazione che per la fognatura.
Aree verdi, parchi, giardini	n°	9	<p>AREA GIOCHI VIA DEI PRATI: Area verde attrezzata</p> <p>AREA GIOCHI VIA TURATI</p> <p>PARCO LUNGOLAGO C.ZONA: parco pubblico con percorso pedonale, area verde attrezzata giochi e punto di ristoro</p> <p>PARCO FERRINI: parco con area giochi attrezzata e dog-park</p> <p>PARCO LAGO. Parco pubblico con percorso pedonale, area giochi attrezzata e punto di ristoro</p> <p>PARCO MARGORABBIA Parco pubblico con percorsi pedonali, ciclabili, area attrezzata giochi, attrezzature sportive e punto di ristoro</p> <p>PARCO GIOCHI PIANAZZO: Area verde attrezzata giochi</p> <p>LUNGO LAGO COLMEGNA. Area verde attrezzata</p> <p>VIA DELLA ROGGIA: Area verde attrezzata con parco giochi inclusivo</p>
Punti di illuminazione pubblica	n°	<b>2129</b>	Totale proprietà Comune in gestione a ditta esterna con progetto di finanza per anni 15 a decorrere da gennaio 2021
Esistenza discarica	Si		In gestione a CMVV

### 3.2 I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta	
Risorse umane	Diretta	
Servizi finanziari e tributari	Diretta	
Urbanistica e programmazione del territorio	Diretta	
Trattamento dei rifiuti- raccolta e smaltimento RSU	In convenzione	Comunità montana Valli Verbano
Trattamento dei rifiuti - spazzamento strade	In appalto	Econord -kepos
Servizio acquedotto	Tramite società partecipata	Ex Aspem SpA Assorbita per fusione con incorporazione da ACSM – AGAM spa – Ora Acinque spa – servizio svolto dalle LeReti spa partecipata 100%
Servizio depurazione	Tramite società partecipata	ALFA srl
Servizio fognatura	Tramite società partecipata Diretta - in economia (per quanto concerne le acque bianche)	ALFA srl
Asilo nido	Diretta - in economia	
Polizia locale e polizia commerciale e amministrativa	Diretta	
Servizi ausiliari all'istruzione - mensa scolastica	In appalto	Sodexo spa

Servizi ausiliari all'istruzione - trasporto scolastico	Diretta	
Impianti sportivi - campi sportivi Margorabbia	In concessione	ASD Luino 1910
Impianti sportivi - Centro sportivo Le Betulle	In concessione – Project Financing	Forus Italia
Impianti sportivi - centro Canottieri	In concessione	Canottieri Luino
interventi per gli anziani	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per la disabilità	Mista: Diretta /Accordo di programma	
interventi per l'infanzia e i minori	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per le famiglie	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Attività culturali e interventi nel settore culturale	Diretta	
Servizi turistici	Diretta	
Farmacia Comunale	Diretta - in economia	
Pubbliche affissioni	In concessione	Treesse Italia srl

### 3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come l'Accordo *per la realizzazione del piano di zona triennio 2025-2027* approvato il 16/12/2024.

In attuazione della Legge 328/2000, il Comune di Luino, in esecuzione di specifico accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale Sociale di Luino in data 16.12.2002, è stato individuato - a decorrere dal 2003 e sino ad oggi confermato in tale ruolo- quale comune capofila dell'Ambito in attuazione della predetta Legge 328/2000 per la programmazione e la gestione delle funzioni sociali specificamente previste dalla legge stessa, ivi comprese il rientro della gestione dei servizi in precedenza delegati all'ASL ora ATS (CDD, NIL, Tutela Minori), nonché la gestione di ogni altro servizio/attività sovra comunale in attuazione della programmazione zonale ( far gli altri i servizi per il contrasto alla Povertà, il Centro per l'adozione. L'Informalavoro, il servizio sovra distrettuale per gli affidi. i servizi per la mediazione/integrazione al lavoro, gli sportelli per l'immigrazione

ecc.). L'Accordo in parola è stato successivamente rinnovato per le successive triennali sino alla data odierna, con costante riconferma del Comune di Luino in qualità di ente capofila per la programmazione l'attuazione del Piano di Zona.

Gli enti firmatari dell'Accordo di programma in essere e così come di fatto prorogato nei termini in premessa indicati, sono i seguenti: comune di Agra, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Castelveccana, Cremenaga, Cugliate Fabbiasco, Cunardo, Curiglia, Dumenza, Ferrera, Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, ATS e ASST 7 Laghi.

Nell'Accordo approvato trovano declinazione gli impegni assunti dai sottoscrittori, con indicazione della struttura istituzionale ed organizzativa che darà attuazione al Piano di Zona (il modello di governance) e dei rapporti con gli altri soggetti del territorio, ivi compreso le realtà del Terzo Settore.

*Mezzi finanziari, da piano economico a corredo del Piano di Zona stanziati nel bilancio di previsione 2025-2027:*

Annualità 2026 – EURO 2.426.473.00=. Annualità 2027 – EURO 2.426.473.00=.

### **3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica**

A seguito dell'imponente processo di riorganizzazione e ammodernamento della pubblica amministrazione, anche in questo campo così come in molti altri settori produttivi è emersa con forza la tendenza sempre più forte all'esternalizzazione di specifiche funzioni e servizi. Affiancati all'ente locale, nell'erogazione di servizi pubblici, si trovano società, enti ed organismi di struttura diversificata. L'amministrazione pubblica, infatti, può conseguire i propri scopi istituzionali ed erogare di servizi alla collettività intervenendo, non solo direttamente, ma anche attraverso apposita società, enti od organismi, siano essi assoggettati al suo controllo, ovvero solo unitamente ad altri enti ovvero ancora siano enti in cui l'amministrazione ha una partecipazione minoritaria.

Il gruppo "amministrazione pubblica" - rappresentata dall'eterogeneità di membri (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi enti oltre al Comune *in primis*) - non ha per sua essenza una direzione unitaria unica in senso economico-aziendale, ma è una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

#### **3.4.1 Società partecipate**

Tra i modelli di organismi partecipati a disposizione della Pubblica Amministrazione per l'esternalizzazione della gestione dei servizi si pone in evidenza quello della società di capitali, pressoché esclusivamente nelle forme della società per azioni e della società a responsabilità limitata. Il concetto di società pubblica (intesa come società partecipata da Enti pubblici) rimanda alla figura di un ente societario (dunque, rivestito di forma privata) a partecipazione pubblica: il carattere pubblico, pertanto, afferisce al capitale della società (ossia ai soggetti che la partecipano) e non alla società medesima.

Con riferimento alle partecipazioni Comune di Luino in Società di Capitali, si propongono le tabelle che seguono:

## PARTECIPAZIONE DIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Acinque SPA (ex ACSM-AGAM SPA holding)	Società per Azioni	197.343.805,00	7.449,00	0,0037746%	Attività di captazione, sollevamento, acquisto, trasporto, trattamento e cessione dell'acqua per qualsiasi uso e attività collaterali di costruzione e gestione impianti idrici
Alfa S.r.l.	Società responsabilità limitata	121.290,08	2.705,14	2,230%	Gestione del servizio idrico integrato compreso nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese ex D.Lgs. 152/2006. Progettazione e Realizzazione di impianti idrici di fognatura e depurazione del territorio

## PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Prealpi Servizi S.r.l. - in liquidazione	Società responsabilità limitata	5.451.267,00	43.255,80	0,79350%	Gestione di impianti di depurazione delle acque

- Acinque SPA, partecipazione pari allo 0,0037% - Attività delle holding impegnate nelle attività operative (holding operative => (Tra l'altro) Gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e gestisce, per il Comune di Luino il servizio acquedotto).

- ALFA SR- L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale delle Provincia di Varese, il modello della società in house scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Nel corso del 2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società "Alfa srl"; la partecipazione inizialmente è stata definita complessivamente in euro 521,74 pari al 1,30% del capitale sociale fissato in euro 40.000,00. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è giunti alla stipulazione del rogito notarile di costituzione della società Alfa srl che

è diventata ufficialmente operativa a decorrere dal 1° febbraio 2016. ALFA S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, i cui Soci attualmente sono Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. Provincia di Varese detiene il 32.38% del capitale mentre il rimanente è distribuito tra i singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti.

ALFA S.r.l. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito ottimale; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua e gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue. Oltre a gestire il Servizio Idrico Integrato, ALFA srl pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelli esistenti.

La società Alfa srl ha avviato la gestione operativa a decorrere dal 1° aprile 2016, nell'ambito di quanto espressamente disciplinato dal contratto di servizio per regolare i rapporti tra L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la stessa ALFA.

Con atto in data 18 dicembre 2020, a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate (VA), rep. N. 47642/28732, registrato a Varese in data 21 dicembre 2020 n. registrazione 35264 Serie 1T, e iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 22 dicembre 2020, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società ecologiche:

- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore SpA. Codice fiscale: 80006990123;
- Bozzente Srl, Codice fiscale: 80008630123;
- Società per la Tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio SpA, Codice fiscale: 80000330128;
- Società per la tutela Ambientale del bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese SpA, Codice fiscale: 95014020127;
- Tutela Ambientale, Bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'Acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e del bacino dei Laghetti di Ganna, Ghirla e del Torrente Dovrana SpA, Codice fiscale: 95011430121;
- Verbano SpA. Codice fiscale: 95004800124

nella società **ALFA Srl**. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2021.

Nella Società ALFA è stata pertanto incorporata la società ecologica Verbano spa mediante la quale il Comune di Luino gestiva il segmento di servizio idrico integrato afferente la depurazione e lo scarico delle acque reflue nelle more della piena operatività del Gestore Unico dell'Ambito Territoriale della Provincia di Varese (ALFA SRL).

Per effetto del procedimento straordinario di fusione per incorporazione delle Società ecologiche la quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Per effetto della succitata operazione di fusione ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi srl di euro 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale. Riguardo tale ultima società stato avviato l'iter di scioglimento, liquidazione ed estinzione e, pertanto, non è più operativa. ALFA, dopo aver terminato il percorso di fusione delle società Ecologiche e di acquisizione del ramo di azienda di Prealpi, è subentrata nella gestione del Servizio Depurazione a decorrere dall'1/1/2021 e di tutte le funzioni e attività del servizio di fognatura a partire dal giorno 1 marzo 2021 a seguito della

consegna da parte del Comune di Luino delle reti e degli impianti tecnologici, completando così il percorso di gestione della rete di raccolta e smaltimento delle acque reflue.

Le percentuali di partecipazione dirette nelle società sono tali da non permettere attività di controllo specifiche, se non quella di continua informativa sull'andamento gestionale e sulle prospettive strategiche.

Con Decreto Legislativo 175/2016 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il provvedimento stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni non strettamente necessarie alle proprie finalità sociali. A tal fine, il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi sulla strategicità delle proprie partecipazioni per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Il Comune di Luino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 46 del 17/12/2024 il Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 per l'anno 2024. Per mezzo di tale deliberazione il Consiglio prende atto del compimento di quanto contenuto nei precedenti piani e la relazione sull'attuazione dei precedenti piani ed evidenzia la non necessità di procedere all'adozione di ulteriori interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Unitamente al Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2024 voluta dal D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, l'art. 30, comma 1, stabilisce l'obbligo per i comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati nei rispettivi territori. Tale relazione va aggiornata annualmente.

### **3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi**

Il Comune di Luino partecipa, al 31/12/2024 con una quota del 6,4%, **all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.**

L'Autorità di Bacino è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata **delle funzioni degli enti locali in materia di demanio**, conferite dalla Regione Lombardia Legge Regionale n. 6/2012 (art. 6, comma 4)

L'Autorità di bacino, strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale, ha in particolare come scopo:

a) la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;

- b) la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- c) la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- d) la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente; e. la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- f) la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- g) la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- h) la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi,

L'Autorità di bacino, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne.

**Organi** dell'Autorità di bacino: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, il Direttore e l'Organo di revisione. Gli organi dell'Autorità di bacino rimangono in carica per la durata di cinque anni e si rinnovano entro la scadenza dell'anno solare corrispondente. Il rinnovo contestuale della metà più uno dei consigli comunali comporta la decadenza degli organi dell'Autorità di bacino ed il loro rinnovo entro novanta giorni dalle elezioni amministrative.

Le quote associative dei Comuni associati sono stabilite in ragione dei canoni demaniali accertati e di competenza di ciascun anno e della lunghezza delle coste lacuali di ogni Comune. Le quote sono ricalcolate annualmente in sede di rendiconto di esercizio e approvate dall'Assemblea a valere dal successivo esercizio finanziario.

L'Autorità di bacino consegue i suoi scopi mediante:

- a. i proventi dei canoni concessori, al netto della quota di competenza regionale, necessari a garantire le spese di funzionamento
- b. un fondo perequativo costituito da un'ulteriore quota di canoni concessori il cui ammontare sarà determinato dall'Assemblea sulla base del programma degli investimenti.
- c. i proventi dalla gestione dei servizi ad esso affidati o da questi proposti all'utenza. dai mutui e le obbligazioni.
- d. i trasferimenti ed i contributi statali, regionali, provinciali, comunali e dei privati interessati.

### 3.4.3 Perimetro di consolidamento

Il legislatore ha recentemente riconosciuto l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica" e ne ha stabilito lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo: il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuol rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice; applicato al contesto degli enti locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'ente locale capogruppo mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'ente locale, su cui quest'ultimo esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni riportate nei riferimenti normativi richiamati successivamente. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile.

Il gruppo di aziende /enti rientranti nel perimetro di consolidamento non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Luino detiene delle partecipazioni o partecipa (Gruppo Amministrazione Pubblica) poiché il bilancio consolidato prende in considerazione solo quelle aziende partecipate il cui bilancio abbia una incidenza significativa rispetto al bilancio del Comune di Luino.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel bilancio consolidato nei casi di:

**a) irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A decorrere dal 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dal 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

**b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie** al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il Comune di Luino ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2024 con deliberazione della Giunta Comunale in data 3/2/2025.

La definizione del gruppo di consolidamento è stata preceduta dall'analisi e dalla comparazione dei bilanci (bilancio dell'ente/bilancio società) per valutare la sussistenza della rilevanza.

In base ai raffronti dei dati di bilancio al 31/12/2024 vengo incluse nel conto consolidamento i seguenti enti e società

Tipologia	Denominazione
Enti strumentali partecipati	1) Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
Società partecipate direttamente	1) Alfa srl

### Calcolo rilevanza

valori 31/12/2023	<u>Comune di Luino</u>	<u>Alfa</u>	<u>% inc</u>	<u>Autorità dei laghi</u>	<u>%</u>
		<u>società partecipata al 2,23%(in house)</u>		<u>ente strumentale partecipato al 6,4%</u>	
Totale attivo	62.369.019,91	392.320.561,00	629%	4.331.080,23	7%
Totale patrimonio netto	25.077.228,88	111.668.464,00	445%	320.831,48	1%
Totale valore produzione	20.385.623,12	125.755.682,00	617%	3.425.216,60	17%
<b>DA CONSOLIDARE</b>		<b>SI</b>		<b>SI</b>	

Sono escluse dal perimetro del consolidamento, per le motivazioni indicate, le seguenti società:

Tipologia	Denominazione	Motivo
Società partecipate direttamente	Acinque spa (ex ACSM_AGAM spa)	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house – società quotata in borsa)
Società partecipate indirettamente	Prealpi servizi srl	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta -

		percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house)
--	--	--

### **3.5. La situazione finanziaria**

#### **3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi rendicontati e dell'esercizio immediatamente antecedente al bilancio deliberato (in questo caso si rappresentano i dati fino all'anno 2024, ultimo consuntivo approvato disponibile):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024
Risultato di amministrazione	3.037.284,21	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14	8.505.014,78	10.318.024,85	11.206.062,67	10.107.693,10
<i>di cui non vincolato</i>	4.134,21	663,89	-205.334,62	-197.988,91	1.418.921,90	3.416.329,95	2.800.580,39	1.807.240,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	867.053,94	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07	14.485.823,13	15.537.786,81
Utilizzo anticipazione di cassa	NO							

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

### 3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari

A decorrere dal 2016 è entrata definitivamente a regime la riforma contabile, che aveva preso avvio nel 2015 con l'introduzione nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, per la quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza.

Dal 2016 gli enti territoriali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è stata inoltre soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale. Secondo i nuovi schemi, e senza considerare le voci contabili per conto terzi, l'entrata, è articolata su sette titoli e quindi per tipologie e la spesa su cinque titoli, missioni e programmi.

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria delle entrate e delle spese (stanziamento assestato e valori rendicontati) degli ultimi esercizi rendicontati (2021, 2022, 2023 e 2024) immediatamente precedenti al triennio 2026-2028 oggetto del presente documento di programmazione.

ENTRATE	Anno 2021 bilancio di previsione assestato	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 bilancio di previsione assestato	Anno 2022 consuntivo	Anno 2023 bilancio di previsione assestato	Anno 2023 consuntivo	Anno 2024 bilancio di previsione assestato	Anno 2024 consuntivo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.154.027,81	8.404.154,13	8.481.000,00	9.499.974,75	8.807.000,00	10.069.938,39	9.316.693,28	10.598.165,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.510.447,33	4.480.865,43	3.491.931,00	4.185.542,93	4.134.636,00	4.955.806,55	4.677.536,17	4.478.057,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.148.446,52	4.171.701,14	4.597.218,33	5.124.967,78	5.110.486,32	5.563.334,40	5.405.555,30	5.437.998,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.001.143,07	4.138.467,05	11.133.586,00	3.074.745,39	5.222.482,76	4.679.617,13	4.164.895,84	3.768.340,95
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>21.814.064,73</b>	<b>21.195.187,75</b>	<b>27.703.735,33</b>	<b>21.885.230,85</b>	<b>23.274.605,08</b>	<b>25.268.696,47</b>	<b>23.564.680,59</b>	<b>24.282.562,12</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.245.000,00	1.717.853,33	8.156.000,00	1.953.892,13	8.176.000,00	1.919.163,04	9.028.000,00	4.800.791,65
<b>TOTALE</b>	<b>34.059.064,73</b>	<b>22.913.041,08</b>	<b>40.859.735,33</b>	<b>23.839.122,98</b>	<b>36.450.605,08</b>	<b>27.187.859,51</b>	<b>37.592.680,59</b>	<b>29.083.353,77</b>
Avanzo applicato	808.208,92	808.208,92	416.284,08	2.218.879,47	3.990.441,00	4.402.636,00	5.204.015,80	5.204.015,80
<b>TOTALE ENTRATA + AVANZO</b>	<b>34.867.273,65</b>	<b>23.721.250,00</b>	<b>41.276.019,41</b>	<b>26.058.002,45</b>	<b>40.441.046,08</b>	<b>31.590.495,51</b>	<b>42.796.696,39</b>	<b>34.287.369,57</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	212.931,29		320.608,95	320.608,95	114.593,74	114.593,74	152.724,43	152.724,43
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.196.499,78		2.326.106,82	2.326.106,82	1.444.683,05	1.444.683,05	3.088.613,53	3.088.613,53
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE CON LE REIMPUTAZIONI</b>	<b>37.276.704,72</b>	<b>23.721.250,00</b>	<b>43.922.735,18</b>	<b>28.704.718,22</b>	<b>42.000.322,87</b>	<b>33.149.772,30</b>	<b>46.038.034,35</b>	<b>37.528.707,53</b>

<b>Spesa</b>	<b>Anno 2021 bilancio di previsione assestato</b>	<b>Anno 2021 consuntivo</b>	<b>Anno 2022 bilancio di previsione assestato</b>	<b>Anno 2022 consuntivo</b>	<b>Anno 2023 bilancio di previsione assestato</b>	<b>Anno 2023 consuntivo</b>	<b>Anno 2024 bilancio di previsione assestato</b>	<b>Anno 2024 consuntivo</b>
Titolo 1 - Spese correnti	16.939.246,98	14.484.012,88	16.817.253,39	16.473.910,18	18.614.402,06	17.797.458,14	20.063.389,09	17.312.048,37
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)</i>		320.608,95		114.593,74		152.724,43		254.673,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.548.066,77	3.512.854,15	13.389.692,82	3.597.063,02	9.647.820,81	4.053.046,44	11.367.945,26	5.277.647,18
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti)(**)</i>		2.326.106,82		1.444.683,05		3.088.613,53		4.743.582,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	530.700,00	530.655,41	546.100,00	546.004,89	562.100,00	562.002,24	578.700,00	578.675,19
Titolo 5 - Chisura anticipazioni da tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.245.000,00	1.717.853,33	8.156.000,00	1.953.892,13	8.176.000,00	1.919.163,04	9.028.000,00	4.800.791,65
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>37.263.013,75</b>	<b>20.245.375,77</b>	<b>43.909.046,21</b>	<b>22.570.870,22</b>	<b>42.000.322,87</b>	<b>24.331.669,86</b>	<b>46.038.034,35</b>	<b>27.969.162,39</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)</i>		320.608,95		114.593,74		152.724,43		254.673,30
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti) (**)</i>		2.326.106,82		1.444.683,05		3.088.613,53		4.743.582,02
Disavanzo di amministrazione da applicazione metodo ordinario FCDE	13.688,97	13.688,97	13.688,97	13.688,97	-	-	-	-
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>37.276.702,72</b>	<b>22.905.780,51</b>	<b>43.922.735,18</b>	<b>24.143.835,98</b>	<b>42.000.322,87</b>	<b>27.573.007,82</b>	<b>46.038.034,35</b>	<b>32.967.417,71</b>

## Il risultato di gestione di competenza – il risultato di amministrazione – il fondo di cassa

		Anno 2020 consuntivo	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 consuntivo	Anno 2023 consuntivo	Anno 2024 consuntivo
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ANNO	22.705.052,40	22.913.041,08	23.839.122,98	27.187.859,51	29.083.353,77
<i>somma</i>	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	96.957,07	212.931,29	320.608,95	114.593,74	152.724,43
<i>somma</i>	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese conto capitale (investimento)</u>	2.797.232,85	2.196.499,78	2.326.106,82	1.444.683,05	3.088.613,53
<i>a detrarre</i>	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	- 212.931,29	- 320.608,95	- 114.593,74	- 152.724,43	- 254.673,30
<i>a detrarre</i>	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese investimento</u>	- 2.196.499,78	- 2.326.106,82	- 1.444.683,05	- 3.088.613,53	- 4.743.582,02
(A)	TOTALE ENTRATE	23.189.811,25	22.675.756,38	24.926.561,96	25.505.798,34	27.326.436,41
(B)	SPESE	21.190.092,85	20.245.375,77	22.570.870,22	24.331.669,86	27.969.162,39
(A-B)	Risultato della gestione (competenza) al netto dell'avanzo	<b>1.999.718,40</b>	<b>2.430.380,61</b>	<b>2.355.691,74</b>	<b>1.174.128,48</b>	<b>- 642.725,98</b>
(C)	Avanzo applicato	60.805,92	808.208,92	2.218.879,47	4.402.636,00	5.204.015,80
	Ripiano disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019		- 13.688,97	- 13.688,97	-	-
(A-B) + C= D	TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	<b>2.060.524,32</b>	<b>3.224.900,56</b>	<b>4.560.882,24</b>	<b>5.576.764,48</b>	<b>4.561.289,82</b>
(E)	Risultato della gestione dei residui (Risultato delle gestioni pregresse)	4.046.489,82	5.280.114,22	5.757.142,61	5.629.298,19	5.546.403,28
E+D	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	<b>6.107.014,14</b>	<b>8.505.014,78</b>	<b>10.318.024,85</b>	<b>11.206.062,67</b>	<b>10.107.693,10</b>
	FONDO DI CASSA (31/12)	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07	14.485.823,13	14.537.786,81

## La spesa articolata per missione

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria (previsioni competenza pura) delle spese dei bilanci 2020-2023 (previsioni assestate fino al 2024 e previsioni iniziali per il 2025), articolata per missione con la relativa incidenza percentuale

Missione	Titolo	Anno 2020 bilancio previsione assestato	2020	Anno 2021 bilancio previsione assestato	2021	Anno 2022 bilancio previsione assestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione assestato	2023	Anno 2024 bilancio previsione assestato	2024	Anno 2025 bilancio previsione iniziale	2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	€ 4.463.475,28		€ 4.000.551,23		€ 4.782.146,80		€ 4.920.736,38		€ 5.142.468,00		€ 4.608.209,92	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.464.405,01		€ 1.502.000,67		€ 601.623,00		€ 794.229,40		€ 385.783,00		€ 177.500,00	
	<b>totale missione 1</b>	<b>€ 5.927.880,29</b>	<b>14,82%</b>	<b>€ 5.502.551,90</b>	<b>14,76%</b>	<b>€ 5.383.769,80</b>	<b>13,32%</b>	<b>€ 5.714.965,78</b>	<b>13,03%</b>	<b>€ 5.528.251,00</b>	<b>14,01%</b>	<b>€ 4.785.709,92</b>	<b>12,70%</b>
2 Giustizia	1 Spese correnti	€ 81.600,00		€ 95.015,00		€ 88.709,10		€ 93.258,10		€ 89.547,00		€ 105.503,00	
	2 Spese in conto capitale					€ 3.000,00		€ 1.952,00					
	<b>totale missione 2</b>	<b>€ 81.600,00</b>	<b>0,20%</b>	<b>€ 95.015,00</b>	<b>0,25%</b>	<b>€ 91.709,10</b>	<b>0,23%</b>	<b>€ 95.210,10</b>	<b>0,22%</b>	<b>€ 89.547,00</b>	<b>0,23%</b>	<b>€ 105.503,00</b>	<b>0,28%</b>
3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	€ 664.791,07		€ 639.873,55		€ 609.872,10		€ 651.441,10		€ 745.140,00		€ 738.639,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 51.050,00		€ 123.050,00		€ 79.738,00		€ 79.738,00		€ 197.220,00		€ 156.000,00	
	<b>totale missione 3</b>	<b>€ 715.841,07</b>	<b>1,79%</b>	<b>€ 762.923,55</b>	<b>2,05%</b>	<b>€ 689.610,10</b>	<b>1,71%</b>	<b>€ 731.179,10</b>	<b>1,67%</b>	<b>€ 942.360,00</b>	<b>2,39%</b>	<b>€ 894.639,00</b>	<b>2,37%</b>
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	€ 1.116.429,84		€ 1.137.562,97		€ 1.429.703,60		€ 1.407.927,87		€ 1.422.864,22		€ 1.378.952,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 450.289,63		€ 720.216,99		€ 186.500,00		€ 276.500,00		€ 193.755,67		€ 230.000,00	
	<b>totale missione 4</b>	<b>€ 1.566.719,47</b>	<b>3,92%</b>	<b>€ 1.857.779,96</b>	<b>4,98%</b>	<b>€ 1.616.203,60</b>	<b>4,00%</b>	<b>€ 1.684.427,87</b>	<b>3,84%</b>	<b>€ 1.616.619,89</b>	<b>4,10%</b>	<b>€ 1.608.952,00</b>	<b>4,27%</b>
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	€ 483.187,17		€ 457.350,43		€ 538.009,04		€ 544.338,76		€ 525.457,27		€ 528.779,68	
	2 Spese in conto capitale	€ 232.929,85		€ 211.524,76		€ 107.370,00		€ 27.370,00		€ 253.000,00		€ -	
	<b>totale missione 5</b>	<b>€ 716.117,02</b>	<b>1,79%</b>	<b>€ 668.875,19</b>	<b>1,79%</b>	<b>€ 645.379,04</b>	<b>1,60%</b>	<b>€ 571.708,76</b>	<b>1,30%</b>	<b>€ 778.457,27</b>	<b>1,97%</b>	<b>€ 528.779,68</b>	<b>1,40%</b>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	€ 130.252,03		€ 96.960,00		€ 115.810,00		€ 127.160,00		€ 119.974,81		€ 123.860,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 654.792,23		€ 420.165,85		€ 324.159,00		€ 331.159,00		€ 35.000,00		€ 70.000,00	
	<b>totale missione 6</b>	<b>€ 785.044,26</b>	<b>1,96%</b>	<b>€ 517.125,85</b>	<b>1,39%</b>	<b>€ 439.969,00</b>	<b>1,09%</b>	<b>€ 458.319,00</b>	<b>1,04%</b>	<b>€ 154.974,81</b>	<b>0,39%</b>	<b>€ 193.860,00</b>	<b>0,51%</b>
7 Turismo	1 Spese correnti	€ 52.514,61		€ 32.121,20		€ 50.578,12		€ 48.561,12		€ 46.699,00		€ 52.500,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.185.575,57		€ 1.209.212,42		€ 2.264.324,00		€ 2.023.028,00		€ 500.541,54		€ 140.000,00	
	3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 700.000,00				€ -		€ -		€ -			
<b>totale missione 7</b>	<b>€ 1.938.090,18</b>	<b>4,84%</b>	<b>€ 1.241.333,62</b>	<b>3,33%</b>	<b>€ 2.314.902,12</b>	<b>5,73%</b>	<b>€ 2.071.589,12</b>	<b>4,72%</b>	<b>€ 547.240,54</b>	<b>1,39%</b>	<b>€ 192.500,00</b>	<b>0,51%</b>	

Missione	Titolo	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022 bilancio		Anno 2023 bilancio		Anno 2024 bilancio		Anno 2025 bilancio	
		bilancio	2020	bilancio	2021	previsione	bilancio	previsione	bilancio	previsione	previsione	previsione	previsione
		previsione		previsione		previsione	assestato	previsione	assestato	previsione	assestato	previsione	iniziale
		assestato		assestato		assestato		assestato		assestato		assestato	
8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Spese correnti	€ 354.275,53	€ 259.858,74	€ 495.500,66	€ 566.000,66	€ 376.029,00	€ 566.452,00			€ 566.452,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 353.058,05	€ 604.832,96	€ 1.421.351,00	€ 1.421.351,00	€ 513.266,73	€ 413.000,00			€ 413.000,00		
	<b>totale missione 8</b>	<b>€ 707.333,58</b>	<b>1,77%</b>	<b>€ 864.691,70</b>	<b>2,32%</b>	<b>€ 1.916.851,66</b>	<b>4,74%</b>	<b>€ 1.987.351,66</b>	<b>4,53%</b>	<b>€ 889.295,73</b>	<b>2,25%</b>	<b>€ 979.452,00</b>	<b>2,60%</b>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	€ 3.460.996,33	€ 2.385.455,00	€ 2.700.321,00	€ 2.798.976,00	€ 2.853.048,99	€ 2.763.300,00			€ 2.763.300,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 373.251,37	€ 699.531,66	€ 340.000,00	€ 2.128.000,00	€ 190.000,00	€ 370.000,00			€ 370.000,00		
	<b>totale missione 9</b>	<b>€ 3.834.247,70</b>	<b>9,58%</b>	<b>€ 3.084.986,66</b>	<b>8,28%</b>	<b>€ 3.040.321,00</b>	<b>7,52%</b>	<b>€ 4.926.976,00</b>	<b>11,23%</b>	<b>€ 3.043.048,99</b>	<b>7,71%</b>	<b>€ 3.133.300,00</b>	<b>8,32%</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	€ 632.750,00	€ 518.578,00	€ 647.083,00	€ 740.083,00	€ 615.310,00	€ 643.800,00			€ 643.800,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 2.774.187,35	€ 1.520.275,77	€ 1.107.000,00	€ 1.177.000,00	€ 1.542.242,20	€ 2.469.000,00			€ 2.469.000,00		
	<b>totale missione 10</b>	<b>€ 3.406.937,35</b>	<b>8,52%</b>	<b>€ 2.038.853,77</b>	<b>5,47%</b>	<b>€ 1.754.083,00</b>	<b>4,34%</b>	<b>€ 1.917.083,00</b>	<b>4,37%</b>	<b>€ 2.157.552,20</b>	<b>5,47%</b>	<b>€ 3.112.800,00</b>	<b>8,26%</b>
11	Soccorso civile	1 Spese correnti	€ 22.609,45	€ 25.380,00	€ 25.415,00	€ 25.415,00	€ 44.850,00	€ 25.380,00			€ 25.380,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 6.000,00	€ -	€ 595.000,00	€ 595.000,00	€ 399.646,00	€ 70.000,00			€ 70.000,00		
	<b>totale missione 11</b>	<b>€ 28.609,45</b>	<b>0,07%</b>	<b>€ 25.380,00</b>	<b>0,07%</b>	<b>€ 620.415,00</b>	<b>1,54%</b>	<b>€ 620.415,00</b>	<b>1,41%</b>	<b>€ 444.496,00</b>	<b>1,13%</b>	<b>€ 95.380,00</b>	<b>0,25%</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti	€ 4.114.356,30	€ 4.140.931,00	€ 4.427.352,19	€ 5.146.876,82	€ 5.488.082,21	€ 4.851.388,00			€ 4.851.388,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 214.092,98	€ 527.257,69	€ 382.000,00	€ 677.837,92	€ 213.298,06	€ 835.000,00			€ 835.000,00		
	<b>totale missione 12</b>	<b>€ 4.328.449,28</b>	<b>10,82%</b>	<b>€ 4.668.188,69</b>	<b>12,52%</b>	<b>€ 4.809.352,19</b>	<b>11,90%</b>	<b>€ 5.824.714,74</b>	<b>13,28%</b>	<b>€ 5.701.380,27</b>	<b>14,44%</b>	<b>€ 5.686.388,00</b>	<b>15,09%</b>
13		1 Spese correnti	€ 1.267.656,26	€ 1.573.974,06	€ 1.402.160,22	€ 1.405.509,79	€ 2.000,00			€ 2.000,00			
		2 Spese in conto capitale	€ 14.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 317.700,00							
	<b>totale missione 14</b>	<b>€ 1.281.656,26</b>	<b>3,20%</b>	<b>€ 1.583.974,06</b>	<b>4,25%</b>	<b>€ 1.402.160,22</b>	<b>3,47%</b>	<b>€ 1.723.209,79</b>	<b>3,93%</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>0,01%</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00%</b>
14	Sviluppo economico e competitività	1 Spese correnti	€ 1.267.656,26	€ 1.573.974,06	€ 1.402.160,22	€ 1.405.509,79	€ 1.398.526,00	€ 1.421.819,00			€ 1.421.819,00		
		2 Spese in conto capitale	€ 14.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 317.700,00	€ 457.710,56	€ -			€ -		
	<b>totale missione 14</b>	<b>€ 1.281.656,26</b>	<b>3,20%</b>	<b>€ 1.583.974,06</b>	<b>4,25%</b>	<b>€ 1.402.160,22</b>	<b>3,47%</b>	<b>€ 1.723.209,79</b>	<b>3,93%</b>	<b>€ 1.856.236,56</b>	<b>4,70%</b>	<b>€ 1.421.819,00</b>	<b>3,77%</b>
15		1 Spese correnti			€ -		€ 25.000,00						
		2 Spese in conto capitale			€ 755.000,00	€ 755.000,00							
	<b>totale missione 17</b>				<b>€ 755.000,00</b>	<b>€ 755.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00%</b>
17		1 Spese correnti			€ -								
		2 Spese in conto capitale			€ 755.000,00	€ 755.000,00							
	<b>totale missione 17</b>				<b>€ 755.000,00</b>	<b>€ 755.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00%</b>
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	€ 1.196.000,00	€ 1.084.535,80	€ 727.647,49	€ 580.953,25	€ 645.483,00	€ 860.355,05			€ 860.355,05		
		2 Spese in conto capitale											
	<b>totale missione 20</b>	<b>€ 1.196.000,00</b>	<b>2,99%</b>	<b>€ 1.084.535,80</b>	<b>2,91%</b>	<b>€ 727.647,49</b>	<b>1,80%</b>	<b>€ 580.953,25</b>	<b>1,32%</b>	<b>€ 645.483,00</b>	<b>1,64%</b>	<b>€ 860.355,05</b>	<b>2,28%</b>
50	Debito pubblico	1 Spese correnti	€ 531.489,99	€ 491.100,00	€ 459.500,00	€ 459.500,00	€ 442.800,00	€ 425.360,00			€ 425.360,00		
		4 Rimborso di prestiti	€ 258.758,21	€ 530.700,00	€ 562.100,00	€ 562.100,00	€ 578.700,00	€ 470.800,00			€ 470.800,00		
	<b>totale missione 50</b>	<b>€ 790.248,20</b>	<b>1,98%</b>	<b>€ 1.021.800,00</b>	<b>2,74%</b>	<b>€ 1.021.600,00</b>	<b>2,53%</b>	<b>€ 1.021.600,00</b>	<b>2,33%</b>	<b>€ 1.021.500,00</b>	<b>2,59%</b>	<b>€ 896.160,00</b>	<b>2,38%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 27.304.774,11</b>		<b>€ 25.018.015,75</b>		<b>€ 27.228.973,32</b>		<b>€ 30.684.703,17</b>		<b>€ 25.443.443,26</b>		<b>€ 24.495.597,65</b>	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>€ 18.572.383,86</b>		<b>€ 16.939.246,98</b>		<b>€ 18.499.808,32</b>		<b>€ 19.516.737,85</b>		<b>€ 19.956.279,50</b>		<b>€ 19.094.297,65</b>	
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>		<b>€ 258.758,21</b>		<b>€ 530.700,00</b>		<b>€ 562.100,00</b>		<b>€ 562.100,00</b>		<b>€ 578.700,00</b>		<b>€ 470.800,00</b>	
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>€ 7.773.632,04</b>		<b>€ 7.548.068,77</b>		<b>€ 8.164.065,00</b>		<b>€ 10.603.913,32</b>		<b>€ 4.881.463,76</b>		<b>€ 4.930.500,00</b>	

Missione	Titolo	Anno 2019 bilancio previsione asestato	Anno 2020 bilancio previsione asestato	Anno 2021 bilancio previsione asestato	Anno 2022 bilancio previsione asestato	Anno 2023 bilancio previsione asestato	Anno 2024 bilancio previsione asestato	Anno 2025 bilancio previsione iniziale
60 Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.600.000,00	€ 7.701.000,00	€ 7.245.000,00	€ 8.176.000,00	€ 8.178.000,00	€ 9.028.000,00	€ 8.176.000,00
<b>TOTALE</b>		€ 37.342.775,79	€ 40.005.774,11	€ 37.263.015,75	€ 40.404.973,32	€ 43.862.703,17	€ 39.471.443,26	€ 37.671.597,65
Disavanzo di amministrazione				€ 13.668,97				
<b>TOTALE</b>		€ 37.342.775,79	€ 40.005.774,11	€ 37.276.684,72	€ 40.404.973,32	€ 43.862.703,17	€ 39.471.443,26	€ 37.671.597,65

### 3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico delle aliquote applicate per i principali tributi.

#### Aliquote applicate

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	-							
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,02%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

<b>Addizionale IRPEF</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Aliquota massima	0,75%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO							

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.238.354,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.254.172,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.407.546,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.420.050,00)
Costo di erogazione del servizio - come da PEF (*) - (**) ( $\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif)	2.154.940,39	2.075.228,38	2.221.652,00	2.331.675,00	2.741.339,00	2.476.974,00	2.607.456,00	2.724.220,00
Costo di erogazione del servizio - come da PEF (*) - (**) ( $TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif)			2.221.652,00	2.123.779,00	2.238.354,00	2.254.172,00	2.594.091,00	2.664.624,00

\* costi coperti da tariffa come piano finanziario

\*\* Dal 2020 costi calcolati in base alle nuove indicazioni disposte dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente

### 3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Nel corso degli anni, i vincoli sulla finanza pubblica locale hanno avuto un effetto positivo sia sul contenimento della spesa, sia sulla stabilizzazione dello stock del debito.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito sono stati progressivamente introdotti una serie di principi generali che costituiscono presupposto di legittimità all'assunzione di indebitamento. Le regole sono:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento;
- b) Il ricorso a nuovo indebitamento è consentito solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio (entrate correnti afferenti ad Entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) relative alle entrate del rendiconto dell'ultimo anno precedente quello in cui viene prevista la nuova assunzione di mutui (art. 204 TUEL)
- c) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha limitato il ricorso all'indebitamento ai soli casi di indiscussa opportunità e convenienza economico-finanziaria, valutati i fondi a disposizione e le opportunità di mercato. Nel 2012 si è aderito ad un finanziamento a tasso zero concesso dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda a parziale copertura dei costi per i lavori di restauro del Teatro Sociale. L'ente ha assunto gli ultimi mutui nel 2019: un mutuo di euro 300.000,00 con il Credito Sportivo per opere di completamento centro sportivo remiero ed un mutuo di 700.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a cofinanziamento del totale investimento di euro 1.170.000,00 per lavori di rigenerazione del Complesso Lido di Luino. Successivamente l'ente non ha finanziato investimenti facendo ricorso a credito.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi esercizi del volume complessivo di indebitamento dell'ente.

<b>Indebitamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Residuo debito iniziale (al 1.1)	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36
Nuovi prestiti	-	1.000.000,00	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (quote capitali)	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,19
Prestiti estinti anticipatamente	-	-	-	-	-	-	-

Riduzione debito residuo	-	-					
<b>Residuo debito finale (al 31.12)</b>	<b>13.282.169,76</b>	<b>13.516.022,23</b>	<b>13.280.010,90</b>	<b>12.749.355,49</b>	<b>12.203.350,61</b>	<b>11.641.348,36</b>	<b>11.062.673,17</b>
Popolazione residente al 31/12 (*)	14306	14387	14207	14121	14193	14176	14334
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>928,43</b>	<b>939,46</b>	<b>902,86</b>	<b>902,86</b>	<b>859,81</b>	<b>821,20</b>	<b>771,78</b>

(\*) dato della popolazione da Istat – Tuttitalia o anagrafe.

Per quanto concerne il vincolo di assunzioni mutuo legato al volume di interessi pagati in rapporto alle entrate correnti si rinvia alla sottostante tabella rappresentante l'andamento storico della percentuale di interessi passivi correlati ai mutui in essere.

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Interessi passivi su mutui	602.887,90	574.200,00	531.434,49	490.233,42	474.883,94	458.866,58	442.213,52
Entrate correnti	15.728.894,92	16.542.586,91	17.673.911,26	17.056.720,70	18.810.485,46	20.589.079,34	20.136.003,93
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno in corso</b>	<b>3,84%</b>	<b>3,47%</b>	<b>3,01%</b>	<b>2,87%</b>	<b>2,52%</b>	<b>2,23%</b>	<b>2,20%</b>

Si evidenzia che, in riferimento al solo vincolo correlato al rapporto stock interessi/entrate correnti, l'ipotetica applicazione della percentuale massima stabilita dall'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (10% entrate penultimo anno precedente ovvero 2023), dimensiona, per l'anno 2025, in euro 2.058.907,93 la soglia spesa massima per interessi passivi contabilizzabili in bilancio con la possibilità di impegnare un ulteriore importo di circa 1.570.041,35 per nuovi interessi rispetto a quanto previsto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso, 2023 (2.058.907,93 – 458.866,58).

L'amministrazione intende metter in atto ogni azione percorribile, in considerazione alle possibilità finanziarie dell'ente, per contenere il volume di indebitamento poiché l'indebitamento, pure essendo un legittimo e ordinario mezzo di finanziamento degli investimenti, comporta problemi di sostenibilità finanziaria in relazione alle quote di ammortamento. Coerente a questa politica è la scelta di non accedere, in linea di principio, a credito per il finanziamento di investimenti. Si ritiene di accedere legittimamente ad un mutuo passivo solamente nelle ipotesi in cui l'investimento sia motivato da ragioni di notevole importanza per l'immagine della città, in considerazione della sua vocazione turistica, per l'erogazione di servizi pubblici (compresa l'urgenza nell'intervento) ovvero sia finalizzato all'efficienza e all'economicità e che quindi implichi una riduzione di spese di funzionamento. Legittimo il ricorso al credito anche per il miglioramento delle strutture scolastiche.

### 3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione

#### *Gli investimenti*

Per quanto riguarda gli investimenti si illustrano di seguito gli indirizzi in merito al miglioramento delle infrastrutture, allo sviluppo economico, dei trasporti e della salvaguardia dei parchi.

Per quanto concerne il dettaglio delle opere si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il Programma Opere Pubbliche 2026-2028.

#### *Lavori pubblici in corso di realizzazione*

Si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

LAVORO/SERVIZIO - descrizione	IMPORTO DI PROGETTO	ANN O	LIQUIDATO SINO AL 30/06/2025	IMPEGNI RESIDUI	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO
BONIFICA CENTRO DI RACCOLTA EX INCENERITORE – 2 LOTTO	285.000,00	2022	71.752,64	213.247,36	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI PRESSO IL CIMITERO DI LUINO CAPOLUOGO – 2 LOTTO	148.000,00	2023	70.830,72	77.169,28	Fondi propri di bilancio
PNRR: MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 – PROGETTO “DOPO DI NOI” – 1 LOTTO	389.000,00	2023	241.424,39	147.575,61	Fondi PNRR
RIGENERAZIONE DEL COMPLESSO LIDO DI LUINO – 2 FASE	1.383.287,00	2023	623.598,65	759.688,35	Fondi propri di bilancio

PNRR: MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2. PROGETTO INTERVENTI DI RITOMBINATURA DEL VALLEGGIO LA BRUGHIERA A CREVA IN LUINO - 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO	745.000,00	2023	23.654,40	721.345,60	Fondi PNRR
PNRR: MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 - PROGETTO "DOPO DI NOI" - 2 LOTTO	203.500,00	2024	100.387,25	103.112,75	Fondi PNRR
REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN VIA DELLA ROGGIA - 1 LOTTO	1.250.000,00	2024	301.843,88	948.156,12	Fondi PNRR + Fondi propri di bilancio
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 80/2014 - <b>LINEA B5</b>	215.000,00	2024	0,00	215.000,00	Contributo Regione
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 80/2014 - <b>LINEA B6</b>	29.000,00	2024	0,00	29.000,00	Contributo Regione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDICOLA ED EX BAR IMBARCADERO PIAZZA LIBERTA'	440.000,00	2024	86.787,04	353.212,96	Fondi propri di bilancio
RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI E VILLA HUSSY - 1 LOTTO	1.000.000,00	2024	256.844,73	743.155,27	Fondi propri di bilancio
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI - 3 LOTTO	90.000,00	2024	6.220,67	83.779,33	Contributo Ministeriale
LAVORI DI RIFACIMENTO MURO DI CONTENIMENTO ED ALLARGAMENTO STRADALE IN VIA PASCOLI - 1 LOTTO	100.000,00	2024	3.552,64	96.447,36	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN CORSO XXV APRILE - OPERE COMPLEMENTARI	130.000,00	2024	0,00	130.000,00	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE EXTRAURBANA VIA DON FOLLI / FORNASETTE - 1 LOTTO	1.422.500,00	2025	17.796,87	1.404.703,13	Contributo Regionale INTERREG
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA EX FONDERIA RODARI	88.000,00	2024	57.790,65	30.209,35	Fondi propri di bilancio

REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIALE DANTE ALIGHIERI E VIA DON FOLLI - OPERE COMPLEMENTARI	165.000,00	2024	94.542,58	70.457,42	Fondi propri di bilancio
--	------------	------	-----------	-----------	--------------------------

### 3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture

Il piano per le opere pubbliche, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

in materia di riqualificazione urbana:

- interventi di riqualificazione delle aree periferiche in fase di pianificazione, anche tramite il contributo attivo delle consulte di quartiere; si è perfezionata l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune delle aree per urbanizzazioni in attuazione del comparto IV - PEEP di Voldomino - del piano di zona di Luino, e sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente in Piazza Aldo Moro. E' in corso la definizione progettuale delle opere per la riqualificazione della piazza.
- facendo seguito alla 1^ Fase, prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Rigenerazione del complesso LIDO DI LUINO", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 23/09/2019 e relativa alla rigenerazione del fabbricato principale.

Sono previsti interventi di riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito del lungolago dalla Rotonda del Marinaio all'area del ex campo sportivo di via Lido; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023 è stato approvato il "Masterplan di trasformazione delle aree pubbliche del lungolago di Luino - Ambito TRCP2" di superficie pari a circa 38.000,00 mq, del tratto di area che si estende dalla rotatoria di via Amendola fino al campo sportivo in prossimità della foce del fiume Tresa prevedendo lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi pubblici, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca. Tale riqualificazione è finalizzata al potenziamento della capacità fruitiva turistica. Con deliberazione di Giunta Comunale n.172 del 02/12/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica comportante un importo progettuale complessivo pari ad € 5.440.000,00 suddiviso in n. 8 lotti funzionali.

Il complesso che comprende l'edificio destinato a bar-ristorante ed area piscine è stato oggetto di bando pubblico per l'affidamento in concessione a terzi per un periodo ventennale ed aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 22/01/2025. L'obiettivo prioritario è quello di attuare la valorizzazione delle aree/strutture esistenti garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi anche con nuove prestazioni ed attrezzature per il turista e per la collettività in genere compatibili con la destinazione prevista, nonché valorizzare gli aspetti ambientali e paesaggistici del sito con particolare cura e riguardo all'aspetto architettonico degli interventi ed allestimenti che verranno proposti. Con precedente Determinazione

Dirigenziale n. 164 del 09/04/2024 sono stati affidati i lavori per gli interventi di riqualificazione dell'area piscine a compendio dell'area oggetto di concessione medesima, con conclusione nell'annualità 2025.

Con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 13/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere del primo lotto del progetto RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO LUNGOLAGO DA ROTONDA MARINAIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO che prevede, per la via Lido, l'esecuzione della riqualificazione dell'area pavimentazione, la creazione di nuovi accessi al lago e ampliamento delle zone verdi, oltre alla creazione di una piazzetta per l'ombreggiamento separata dalla strada carrabile con cordolo a raso. L'appalto per l'esecuzione delle opere riferite al primo lotto sono in fase di espletamento di gara.

L'intervento per la "Realizzazione attrezzature sportive – campo da beachvolley e campo da basket- Area ex Campo Sportivo del Lido di Luino", con realizzazione opere nell'annualità 2025, si inserisce all'interno del territorio del Comune di Luino e fa parte del più ampio progetto di riqualificazione facente capo all'ambito di rigenerazione urbana Macroarea – 2023 ARU 7 dell'area ex-Ratti, Viale Fornara – Via Lido (Lotto 2) approvato con Deliberazione di Giunta n. 172 del 02/12/2024 e che costituisce l'approfondimento progettuale a livello di PFTE del Masterplan di Riqualificazione del Lungo Lago di Luino, Ambito TRCP2 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023. L'area di intervento coincide con una porzione dell'area TRCP2 – aree pubbliche lungolago, una delle aree di trasformazione nell'ambito centrale e dunque "una risorsa strategica per la città di Luino per promuovere una riqualificazione complessiva degli spazi centrali e generare un rilancio economico, sociale ed ambientale della città". L'area individuata è composta da una serie di spazi ed attrezzature pubbliche che necessitano di una riqualificazione funzionale e che devono essere ripensate in funzione del nuovo progetto del lungolago. Il recupero funzionale dell'area ex Campo Sportivo del Lido attraverso la realizzazione di attrezzature sportive in grado di aumentare l'attrattività di Luino si connota quale strumento di aggregazione, accoglienza, ricettività, sviluppo sostenibile.

- si intende promuovere accordi di programma con enti sovra comunali per un'azione di sviluppo territoriale che ha come base portante il concetto di rigenerazione urbana dell'attuale scalo ferroviario, attualmente dismesso, sito nel pieno centro del territorio comunale ; a tal fine è stato affidato un incarico per la redazione di un Masterplan dell'Ambito "TRC2 Scalo Ferroviario", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2024, per l'assetto paesaggistico e sistema spazi ed attrezzature pubbliche finalizzato alla rigenerazione dell'ex scalo ferroviario, tramite il quale porre le basi per una rivisitazione delle strategie per la riqualificazione del comparto ferroviario tramite l'aggiornamento degli accordi e protocolli di intesa con RFI allargati a Regione e Provincia da attuarsi attraverso un percorso rigenerativo progressivo ed articolato che si basi su nuove funzioni da inserire negli spazi non utilizzati dalla rete ferroviaria ed investimenti recuperati intercettando linee di finanziamento; in attesa della definizione del quadro complessivo del nuovo assetto dell'area Scalo Ferroviario e degli interventi per la sua realizzazione, si sta procedendo con un progetto anticipatorio e di innesco del processo rigenerativo denominato "Restart, la Stazione Riparte" per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento rientrante nel FESR Asse 2 – Azione 2.1.1 Area Interna Piombello e Valli del Verbano "Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici" finalizzato alla ristrutturazione degli spazi dell'ex mensa ferroviaria per finalità culturali e ricreative con il coinvolgimento, delle comunità di riferimento, sia nelle fasi di progettazione degli interventi che, poi, in quelle

di realizzazione e monitoraggio per una più ampia valorizzazione del contesto territoriale, sia in chiave di sviluppo e reinterpretazione delle filiere locali che di inserimento nel tessuto sociale e culturale.

- con Fondi Ministeriali - Decreto Presidente della Repubblica Ripartizione Fondi per la Progettazione Territoriale del 17/12/2021 si è provveduto ad espletare un bando di servizi tramite concorso di progettazione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici dell'area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy” . Con la realizzazione del nuovo sottopasso di via Cairoli l'assetto della viabilità di Luino cambierà radicalmente, rideterminando direttrici di accesso, l'accessibilità della città pubblica, il peso dei parcheggi di interscambio, il sistema della mobilità lenta e la struttura degli spazi pubblici a fruizione pedonale. Si presenta quindi l'opportunità di riconfigurare lo spazio pubblico del comparto PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY come uno spazio pubblico attrattivo e accogliente, in grado di stimolare l'incontro e la socializzazione: un grande cuore verde all'interno del tessuto urbanizzato di Luino a struttura dello spazio pubblico. I tre luoghi oggi presenti soffrono della frammentazione determinata dagli spazi per la viabilità e dalle tre origini disomogenee. I professionisti aggiudicatari, hanno predisposto il progetto di fattibilità tecnica economica del preliminare predisposto in sede di concorso implementato in base alla necessaria rivisitazione dell'assetto viabilistico del progetto, per migliorare la funzionalità della rete urbana ed evitare problematiche di traffico sulla base delle valutazioni contenute nell'aggiornamento piano generale urbano del traffico e biciplan. L'Amministrazione Comunale intende dare attuazione all'opera pubblica e procedere con lo sviluppo dei successivi livelli progettuali. È stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento. Con Determinazione Dirigenziale n. 594 del 14/10/2024 “RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI E VILLA HUSSY - 1 LOTTO” è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto funzionale e con Determinazione Dirigenziale n. 704 del 26/11/2024 sono stati appaltati i lavori di adeguamento normativo “anfiteatro” per spettacoli, eventi pubblici, concerti, la realizzazione nuovo marciapiede lungo Via XV Agosto a margine del Parco Ferrini, la ridefinizione dei percorsi pedonali di accesso all'area al fine di eliminare qualsiasi barriera architettonica e la creazione di un'area a prato per il gioco libero. L'Amministrazione , nell'annualità 2025 ha inserito in programmazione la realizzazione delle opere di un ulteriore sub-lotto funzionale per la riqualificazione di parte del Parco Ferrini ad intitolazione specifica.
- Il Comune di Luino ha aderito all'Avviso Pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1”, richiedendo un finanziamento di € 576.000,00 per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Asilo Nido comunale, con creazione di n. 24 nuovi posti; con determinazione del Settore Infrastrutture n. 556 del 01/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo e, con determinazione dirigenziale n. 621 del 24/10/2024 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo edificio, costituito da un unico piano fuori terra, con capienza complessiva pari a n. 54 bambini, in Via della Roggia. Con il progetto di fattibilità tecnico economica è stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio per il completamento del secondo lotto.

- L'Amministrazione intende attuare un intervento di riqualificazione della spiaggia di Colmegna prevedendo stanziamenti a valere sul bilancio del 2027.

in materia di viabilità, sicurezza e mobilità dolce:

- E' in fase di monitoraggio lo studio della mobilità sostenibile indicato nel PGT in attuazione del progetto "Smart Border" che tende a promuovere la qualità urbana valorizzando il ruolo del mercato storico e gli spazi di relazione urbana: si tratta di studi volti a significare il ruolo di Luino quale portale di accesso al network della mobilità con al centro la stazione e i grandi spazi ferroviari dismessi per realizzare parcheggi, gradualmente, recuperando il vasto patrimonio edilizio esistente; con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia - Svizzera con il progetto acronimo "B.LU. Tresa" "In bicicletta da Luino al Tresa" ID 0200111, a valere sul Programma 3 Asse 3 - Migliorare la mobilità nei territori di confine - Obiettivo specifico RSO 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale, nazionale, intelligente e intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera, per il finanziamento da assegnare all'Ente Capofila Italiano Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino. Tale progetto è stato sviluppato nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione con il Canton Ticino (CH) sui temi dello sviluppo territoriale e della mobilità sostenibile, per migliorare la qualità dei collegamenti intermodali e sostenibili, e l'accessibilità turistica nel luinese. Il progetto proposto intende contribuire al completamento della dorsale ciclabile tra la Provincia di Varese e il Cantone Ticino con la realizzazione della tratta Luino-Tresa, servizi a supporto e lo sviluppo di percorsi di mobilità lenta. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto id. 0200111 acronimo Blu Tresa, come successivamente formalizzato con decreto di presa d'atto da parte dell'Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dal Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino per un valore di € 1.658.000,00=, per il Capofila Italiano Comune di Luino, e € 92.000,00=, per il Partner italiano Provincia di Varese, per un totale di € 1.750.000,00=, oltre CHF 181.239,00.= per la quota di cofinanziamento elvetica.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia - Svizzera con il progetto acronimo LASCTI-VA "L'acqua senza confini: progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica del bacino del T.Pevereggia" in partenariato composto da Provincia di Varese (capofila), Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa. il Comune di Luino partecipa come partner Italiano nell'azione RSO 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento. Il progetto nel suo complesso prevede una richiesta di finanziamento per la realizzazione delle previste corrispondente ad un importo progettuale complessivo pari ad € 1.498.446,40 di cui opere per l'azione RSO 2. per un costo complessivo di progetto di € 270.000,00. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto ID. 0200150, ACRONIMO: LASCTI-VA presentato nell'ambito del Primo Avviso - prima finestra (gennaio/aprile 2024)., come successivamente

formalizzato con decreto di presa d'atto da parte dell'Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dalla Provincia di Varese in partenariato con Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa.

- secondo l'intesa con Regione Lombardia, Provincia ed RFI, sono pronti i lavori per attuare le alternative ai passaggi a livello di via Voldomino, mediante sottopasso ferroviario in via Cairoli ed in via San Pietro con realizzazione di una bretella stradale lungo la scarpata ferroviaria verso via B. Luini. Gli interventi strutturali per le alternative ai PL sono a carico di Regione ed RFI. I lavori sono iniziati 2023 con la consegna delle aree per la cantierizzazione dei lavori che si concluderanno presumibilmente nel 2027; il sottopasso ferroviario rappresenta una infrastruttura fondamentale per garantire un adeguato inserimento delle nuove funzioni previste nel Piano Attuativo dell'area ex Visnova che ha concretizzato le necessarie opere di raccordo per garantire la massima e completa funzionalità delle nuove infrastrutture del sottopasso ferroviario di RFI su via XXV Aprile e la rotonda dell'Ospedale oltre che del parcheggio Smart Border delle ex Parigine;
- prosegue il programma delle asfaltature finalizzato, in primis, a garantire la sicurezza del sedime stradale e quindi ad esaltare la visibilità di attraversamenti pedonali e, secondariamente a rinnovare, gradualmente, il sistema della segnaletica riorganizzandone anche i contenuti, e dei mutamenti degli scenari urbani intervenuti e la finalità di segnalare opportunamente i luoghi di aggregazione, il lungolago e gli spazi a parcheggio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 821 del 29 dicembre 2022 è stata affidato l'incarico ad una società di ingegneria per la redazione dell'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano ed attività complementari, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico nonché il contenimento dei consumi energetici, il tutto nel rispetto dei valori ambientali. Il PGTU adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 11 aprile 2024 ed approvato in Consiglio Comunale a Luglio 2024, essenzialmente riferito alle infrastrutture già esistenti o eventualmente ai progetti in fase di attuazione, individua la componente più "strategica" dello strumento, definendone gli obiettivi, il quadro analitico (considerando le molteplici componenti della mobilità urbana) e quindi le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche (es: Parcheggi, Trasporto Pubblico etc) e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l'attuazione dei quali si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento. . L'Amministrazione comunale sulla scorta delle considerazioni scaturite nell'ambito degli approfondimenti emersi nel Piano Generale del Traffico Urbano, intende procedere nell'annualità 2025 all'approvazione ed attuazione degli interventi di realizzazione di n. 2 nuove zone a traffico limitato, rispettivamente nel centro storico di Luino e nel quartiere denominato "Villaggio Menotti" ovvero nel perimetro viario interno a Via Lugano e Via C. Menotti. Altro tema fondamentale e' rappresentato dall'esigenza di integrare la prima fase dei lavori eseguiti negli scorsi anni, dando luogo all'illuminazione straordinaria di ulteriori n. 8 attraversamenti pedonali luminosi ritenuti potenzialmente pericolosi per gli utenti della strada.

Si rappresenta inoltre la necessità di mettere in sicurezza mediante il posizionamento di due impianti semaforici, posti rispettivamente all'intersezione fra Via Copelli e Via S. Biagio nonché all'intersezione fra Via Lugano e Via C. Menotti e Via Carnella. Ed, in particolare riferimento alla mobilità scolastica,

intende provvedere ad una valutazione progettuale mirante al miglioramento dell'accesso su via Pascoli alla scuola elementare e all'asilo di Voldomino, oltre che della viabilità su via Asmara nel tratto compreso tra la rotatoria della Pretura e Piazza Piave.

- Per ragioni legate al principio di competenza potenziata secondo il quali la spesa, deve essere inserita nei documenti programmatori in cui si manifesta la specifica esigibilità, il Progetto Varchi viene spostato a carico nell'annualità 2025 ed inserito nel presente Documento Unico di Programmazione. Il precedente DUP 2024-2026, prevedeva la realizzazione di un sistema di videosorveglianza con rilevamento targhe (denominato – Progetto Varchi - Progetto Luino Sicura 2024) al fini di controllare il flusso dei veicoli in entrata e in uscita dal territorio comunale, nell'ambito del Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto con il Prefetto di Varese. La realizzazione dell'investimento ha dovuto attendere le necessarie autorizzazioni e l'ottenimento delle stesse ha costituito requisito anche per l'erogazione dello specifico contributo da parte de Ministero dell'interno, inserito nel presente documento. che sarà accertato nell'annualità 2025 L'amministrazione intende così dare il proprio concreto contributo per rafforzare la percezione di controllo continuo sulla sicurezza pubblica, anche in ragione del fatto di essere un territorio di confine. Si ritiene che il rilevamento targhe, oltre all'effetto deterrente di contrasto dei fenomeni criminalità diffuse e predatoria, costituisca anche un valido ausilio per il controllo dei flussi migratori illegali in prossimità del confine di Stato, nonché un potente strumento di controllo e miglioramento del traffico in entrata e uscita dal centro città in concomitanza del consistente flusso di frontalieri che ad orari regolari congestiona le vie cittadine.

In tema di sport e tempo libero:

- lo sviluppo e valorizzazione del sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio comunale, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale per la promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità; l'affermazione dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale; in particolare l'Amministrazione intende implementare l'offerta di attrezzature sportive e la riqualificazione di quelle esistenti, in particolare:
  - sono previsti interventi per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento della struttura sportiva comunale del Campo del Margorabbia;
  - con l'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori accessori di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione del Centro Sportivo le Betulle previsti in convenzione tra il comune di Luino e il gestore della struttura per il completamento degli obblighi convenzionali previsti;
  - continua l'impegno con Autorità di Bacino per la valorizzazione del demanio lacuale e l'individuazione delle opere da realizzarsi sul demanio della navigazione interna, la loro realizzazione in qualità di stazioni appaltanti e la rendicontazione finale alla Regione Lombardia. L'intervento denominato "Sistemazione muraglione di contenimento terrapieno e nuovo pontile adiacente a Palazzo Verbania" partito come proposta da parte dell'Amministrazione Comunale nel 2019 vede nell'attuale il proseguo dell'attività di procedura autorizzativa proponendo una scheda progettuale di variante al progetto presentato per la riqualificazione del pontile;

Il Protocollo di Intesa già in essere definisce la progettazione e il finanziamento di un rinnovato punto di approdo ad uso di natanti privati, complementare al servizio pubblico della Navigazione dei Laghi. Queste infrastrutture rappresenterebbero un'importante connessione tra le due

sponde del lago Maggiore con il conseguente ampliamento dell'offerta turistico-culturale per tutto il territorio dell'Alto Verbano L'impegno del Comune di Luino a compartecipare alle spese è di € 232.000,00 e riguarda la parte non coperta dal contributo regionale; Regione Lombardia ha assegnato all'Autorità di bacino il contributo complessivo di € 208.000,00 relativo all'opera sopra citata proprio perché ritenuta funzionale allo sviluppo turistico delle acque interne, alle infrastrutture e ai mezzi di trasporto del lago Maggiore.

Al momento il progetto è stato modificato a seguito del parere di Provincia di Varese in sede di CdS, di conseguenza si è giunti ad un quadro economico previsto per la realizzazione dell'infrastruttura i pari ad € 590.000,00 lordi, dovuti anche all'aumento dei prezzi dei materiali. L'interesse dichiarato dall'Amministrazione, consiste nel creare un approdo turistico utile per dotare il centro di Luino di un approdo per una tipologia di imbarcazioni che attualmente non esiste, che integri l'offerta di servizio pubblico, nei pressi di palazzo Verbania, sede degli archivi di P. Chiara e V. Sereni, luogo di incontro per conferenze, concerti, mostre, meta correlata a itinerari di valorizzazione delle ricchezze storiche e culturali dei territori lombardi e piemontesi del lago Maggiore, polo culturale di importanza sovracomunale.

Si tratta quindi di consentire una complessiva qualificazione e fruizione che prospetta di coinvolgere strategicamente realtà territoriali oltre i confini comunali di Luino, la zona dell'Alto Lago Maggiore che include il nord della Provincia di Varese ed il distretto svizzero del Locarnese, in particolare la zona a ridosso del Lago Maggiore. A tal fine, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli accordi di collaborazione con gli operatori del servizio gestionale dei siti Borromeo, per l'apertura di una tratta di collegamento diretto con Luino, ha individuato tale approdo quale HUB privilegiato per l'intera area orientale del Lago Maggiore che proprio attraverso questa rotta permetterà di raggiungere in pochi minuti il Museo Castelli di Cannero creando un indotto turistico importante, capace di dare una rinnovata attrattiva ai turisti che visitano il territorio.

in tema salvaguardia ecologica ed urbanizzazioni:

- ⇒ è stata completata la fase di caratterizzazione e le relative indagini, dell'area dell'ex discarica sita in località Pau, in via Lugano. Attualmente è in corso il monitoraggio relativo ai comparti acqua superficiale e sotterranea e il monitoraggio per il biogas. Sono previsti interventi diversi per la messa in sicurezza dei versanti oggetto di smottamento in località Biviglione e via Turati:
- riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy, mediante espletamento di gara per la progettazione propedeutica alla formalizzazione di un progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera;
- l'Amministrazione ha provveduto all'acquisizione al patrimonio disponibile del Comune del Teatro Sociale ed è intenzione proporre interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale predisponendo un progetto di fattibilità tecnico economica generale sull'immobile in oggetto con previsione di intercettare fondi PNRR allo scopo.
- Nel 2023 il Comune di Luino ha presentato alla Regione Lombardia, attraverso il portale "bandi on line", la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per l'attuazione del progetto denominato "Nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese", costituita in data 27/06/2024; la Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente U.O. Risorse Energetiche n. 18074 del 16/11/2023 ha disposto di approvare l'elenco delle proposte

progettuali ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2 in adesione alla Manifestazione d'interesse di cui alla D.G.R. n. 6270/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 11097 del 27/07/2022 tra cui l'intervento proposto dal Comune di Luino. Al fine di dare attuazione alla seconda fase prevista per il 2025 si è reso necessario sviluppare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese" la cui attuazione sarà demandata allo stanziamento in annualità successive dei fondi per la realizzazione di tali impianti anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti PNRR;

demanio pubblico cimiteriale e servizi connessi:

Proseguendo poi l'impegno posto in queste ultime annualità, e sulla scorta dell'obiettivo programmatico della valorizzazione e della riqualifica delle frazioni, si procede a:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale; nel corso del 2024 è stato dato incarico ad un agronomo per l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo cittadino per l'anno 2026/2027 al fine di definire lo stato di conservazione e stabilità dello stesso e definire un programma degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da realizzare nel 2026;
  - mantenere con opere di ordinaria e straordinaria manutenzione gli stabili comunali e gli edifici scolastici, monumenti e patrimonio iconico urbano, i cimiteri, le strade, gli impianti di scarico delle acque chiare;
  - approvare ed attuare il progetto di riqualifica dei spazi esterni della scuola primaria di Voldomino, come configurazione di un'area esterna, spazio contiguo all'attività didattica, come parte integrante dell'attività educativa e dell'apprendimento. Il progetto si è configurato ed è stato condiviso nell'ambito delle attività di formazione dei docenti della Scuola Primaria di Voldomino come prodotto di progettazione partecipata sui giardini e sul verde, nell'ottica della riqualifica totale dell'area esterna e dell'implementazione delle specie vegetali, facendo emergere la necessità di realizzare aule esterne condivise a contatto con il verde e a diretta fruizione dell'ambiente circostante. La medesima scuola ha intrapreso un percorso di approccio educativo ispirato al sistema scolastico finlandese, chiamato "Modello Organizzativo Finlandese", tradotto in un'esperienza formativa (workshop), sotto la guida un esperto paesaggista, grazie alla quale i docenti hanno potuto contribuire alla progettazione dello spazio verde adiacente la scuola, riscontrando la necessità di considerare l'area esterna, spazio contiguo all'attività didattica, come parte integrante dell'attività educativa e dell'apprendimento.
  - interventi diversi per il miglioramento e la sicurezza idrogeologica del Reticolo Idrico Minore;
- vista l'impossibilità ad intervenire per la realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Luino, con finanziamento a carico del Ministero, nell'area individuata, come da convenzione sottoscritta, in prossimità della sezione distaccata del tribunale di Varese in

via Asmara – frazione di Voldomino, è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'individuazione di un'area all'interno del territorio Comunale o limitrofi, al fine

#### PIANIFICAZIONE URBANISTICA: VARIANTE PUNTUALE AL PGT E NELLO SPECIFICO AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PIANO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale ha rivalutato il quadro programmatico dell'area dello scalo ferroviario che è prevista dalla scheda del Documento di Piano del PGT approvato con DCC n. 1 del 21 Aprile 2020 (Ambito di trasformazione denominato AREA TRC 2 - Scalo Ferroviario).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2025 è stata adottata la variante puntuale alle schede del Documento di Piano e conseguentemente al Piano dei Servizi con lo spostamento delle Scuole secondarie di secondo grado dalle attuali localizzazioni nella zona panoramica sovrastante il centro storico di Luino (Liceo, ITIS e ISIS) e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero (CFP), nell'area libera a fianco dello scalo ferroviario che ora risulta dismessa ma inserita nell'Ambito di Trasformazione delle Aree Centrali dello Scalo Ferroviario, oltre al conseguente spostamento della volumetria residenziale prevista dallo scalo ferroviario alla zona panoramica e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero, rigenerando i plessi scolastici.

La nuova localizzazione del polo scolastico risulta virtuosamente ed efficientemente inserita nel sistema di viabilità e di trasporto pubblico con-indubbi vantaggi dati dalla vicinanza con la stazione ferroviaria e quindi dalla connessione con il trasporto pubblico ferrovia/autobus per gli spostamenti casa-scuola degli studenti e casa-lavoro degli insegnanti. Tale pianificazione consente inoltre di valorizzare e meglio connettere (mediante la realizzazione di un sovrappasso) tutta l'area della stazione ad oggi sottoutilizzata e oggetto di degrado urbano, introducendo nuove funzioni capaci di innescare un sicuro effetto domino anche sul tessuto circostante. Non da ultimo, pensando ai cittadini di domani, l'Amministrazione intende promuovere un polo scolastico più adeguato ad una didattica contemporanea, ambientalmente sostenibile e che preveda un campus in cui si possa avere un reale scambio tra tutti gli istituti scolastici e dunque in cui la cultura assuma anche il proprio ruolo di sviluppare capacità di relazione interpersonale, di connessione e di rete.

Il Documento Unico di Programmazione contempla la predisposizione della variante puntuale alla strumentazione urbanistica vigente con connessa procedura o predisposizione valutazione ambientale strategica.

Per l'attuazione del nuovo Polo Scolastico verrà proposto un accordo di programma a Regione Lombardia, a Provincia di Varese per la competenza sull'istruzione secondaria superiore, a RFI e Sistemi Urbani in qualità di proprietari dell'area oltre che concessionario di pubblico servizio per la gestione del trasporto ferroviario e della stazione ferroviaria internazionale di Luino, alla Sovrintendenza per l'interesse paesaggistico rappresentato dalla Stazione Internazionale di Luino.

#### PIANIFICAZIONE URBANISTICA: PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE TRC3 “AREA VISNOVA”

Trovano conclusione, con la realizzazione delle opere di urbanizzazione, le condizioni pattizie di cui al Piano attuativo ambito di trasformazione trc3 “area Visnova”. L'art 12 c. 3 della convenzione firmata il 5 giugno 2023, resp N. 8186, racc. 5936 tra il Comune di Luino e la Società Tigros Spa nell'ambito del

Piano attuativo di trasformazione TRC3 "AREA VISNOVA" prevede la possibilità da parte del soggetto attuatore di adempiere all'obbligazione mediante il pagamento degli standard qualitativi.

Con la riscossione degli standard qualitativi l'Amministrazione Comunale intende cogliere questa importante opportunità per finanziare la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi sul territorio comunale tramite la realizzazione del nuovo asilo nido in via della Roggia, opera di estrema importanza sociale a sostegno delle famiglie, la realizzazione di attrezzature sportive presso l'area dell'ex campo da calcio di via Lido, e gli interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico relativi agli eventi franosi di via Turati e Biviglione verificatisi nell'aprile 2024 a seguito di forti precipitazioni atmosferiche. Con la realizzazione di tali opere trovano configurazione i miglioramenti degli standard qualitativi richiesti nell'ambito dell'attuazione dei piani attuativi.

### NUOVO POLO SCOLASTICO PROVINCIALE

Il progetto del nuovo polo scolastico dello scalo ferroviario prevede la realizzazione di un complesso di edifici che si andranno a localizzare lungo il bordo del terrapieno ferroviario partendo da un primo corpo destinato alla struttura sportiva polivalente, per poi proseguire con i singoli blocchi che saranno destinati ai diversi istituti scolastici.

Lo studio di fattibilità tecnico economica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2024 ha individuato il sistema di accessi all'area dall'asta del nuovo sottopasso e dall'asta via Don Folli / Viale Dante nonché un sovrappasso ciclo pedonale di collegamento con edificio della stazione e la piazza Marconi.

### **3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi**

Trattasi di coniugare le politiche territoriali con lo sviluppo economico valorizzando al meglio le risorse locali come il patrimonio culturale, paesaggistico del verde e le potenzialità legate alla mobilità.

Sullo sfondo delle politiche territoriali ed infrastrutturali l'impegno è volto a tessere relazioni e reti per fare squadra sul territorio in collaborazione con enti ed organismi istituzionali e non ed in armonia con il sistema dell'associazionismo e valorizzandone le disponibilità e le energie profuse. In questo senso si coglie una "Luino sul Lago Maggiore" per fare in modo che la città sia protagonista nei processi di sviluppo transfrontalieri, nei rapporti con il sistema regionale ed interregionale con al centro appunto il Lago Maggiore.

L'impegno è indirizzato in tal senso:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale;
- consolidare reti e forme di dialogo con il Cantone Ticino per migliorare le condizioni del frontalierato e cercando forme di collaborazione anche in ambito di utilizzo di fondi europei volti ad agevolare energie virtuose per lo sviluppo economico locale

### 3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione strategica del patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, hanno imposto un cambiamento di ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti prima dal Patto di Stabilità e ora dalle nuove regole di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni, e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa) per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano.
- Valutazione, a seguito di perizia estimativa predisposta dall'Agenzia del Territorio, della permuta ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili approvato con DCC n. 38 del 30/06/1998, di permuta dei fabbricati/aree Palazzo Uffici e Magazzino Comunale siti in via Bernardino Luini con immobili di terzi siti nell'ambito dell'area IMF.

Il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari vede:

- il prosieguo dell'opportunità di conversione di convenzioni ERP in libero mercato mediante la trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- la riproposizione della proposta di alienazione di palazzo ex uffici in un quadro organico programmatico, oltre che dell'ambulatorio di via Turati e dell'ex deposito in via La Pezza;
- l'alienazione di terreni boscati in Voldomino, di reliquati e del terreno edificabile commerciale di via Turati;

Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, saranno individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la

corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Attenzione riguardo l'opportunità di accordi con le ferrovie in merito all'utilizzo dei locali dismessi del fabbricato viaggiatori, la stazione internazionale e delle sue pertinenze. L'obiettivo di breve periodo è quello di confermare la collaborazione con le ferrovie, anche attraverso protocolli di intesa allargati a Regione e Provincia, verso la qualificazione di un nuovo e dignitoso baricentro urbano nella stazione, nelle aree dismesse e della sua piazza: una strategia volta a rendere competitivi anche commercialmente spazi della stazione per poter reinvestire gli utili nella conservazione e valorizzazione di questa splendida parte della città e sostenere l'insediamento di spazi sociali e pubblici, associazioni ecc...;

### **3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali**

Le Politiche Sociali attuate hanno l'obiettivo di realizzare una città inclusiva attenta alle fragilità (personali e familiari) che verrà perseguito mediante azioni in aree ritenute strategiche definite a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e della sua composizione socio demografica.

Tali aree includono l'infanzia e i giovani, la famiglia, le fragilità (anziani e disabili, le vulnerabilità sociali ed economiche e fra queste in particolare quelle abitative e quelle connesse al lavoro), l'integrazione con il Sanitario e il Socio Sanitario (attenzione al Polo Ospedaliero e a quello territoriale per la loro funzione strategica nel territorio, nonché ai presidi a tutela delle persone anziane fragili quali le RSA presenti nel territorio comunale). Altra area oggetto di specifica attenzione e di obiettivi di implementazione/sviluppo è quella del rapporto sussidiario con le realtà associative e di volontariato che si intende sostenere e promuovere quali soggetti attivi della comunità anche in ragione dell'esperienza maturata nel corso delle attività programmatiche del Piano di Zona per il triennio 2025/2027 che hanno visto il coinvolgimento attivo degli ETS. Attenzione verrà rivolta anche al contrasto delle forme di dipendenza in sinergia con le azioni già sviluppate al riguardo dal Piano di Zona con progettualità specifiche rinnovate negli anni e presenti in modo significativo nelle scuole superiori del territorio. Importante anche si conferma la funzione del Comune capofila in relazione al PNRR, per il quale, in sinergia con l'Ambito di Cittiglio, sono in programmazione interventi sui sub investimenti 1.1.3. e 1.1.4, questi ultimi già avviati nel corso del 2024 (supervisione monoprofessionale rivolta alle Assistenti Sociali e realizzazione, ancora in corso, di un progetto specifico volto a sostenere le Dimissioni Protette), oltre a un progetto specifico dell'Ambito di Luino per la realizzazione di una comunità alloggio per disabili. In ambito di finanziamento ex F.N.P.S. (quote per premialità) è stato avviato nel 2023 il servizio affidi sovra distrettuale LU.CI in collaborazione con l'Ambito di Cittiglio finalizzato a promuovere la cultura dell'affido e a gestire il relativo Servizio. Tale servizio istituito con maggiore formalità nel 2024 verrà sviluppato nel corso del triennio successivo (2025-2027) dall'Ambito di Cittiglio sempre nella dimensione sovra distrettuale garantendo, di fatto, la continuità degli interventi anche sul territorio dell'Ambito di Luino. Sempre all'interno del FNPS come LEPS è finanziata l'area delle cd. Dimissioni protette al cui interno è stata ricompresa la sperimentazione di un Alzheimer Cafè rivolto a pazienti affetti da demenza e ai loro familiari che ha conosciuto un esito positivo e che è stato mantenuto in continuità a valere su fondi propri dell'Ambito. Si realizzeranno nella dimensione dell'Ambito azioni volte a prevenire e contrastare l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e degli adolescenti anche mediante progettualità in partnership con il Terzo settore quali ad esempio di progetto CON \_TE \_STO che nel corso

del 2025 conoscerà la sua seconda annualità e l'estensione a realtà comunali oltre quelle di Luino e Cunardo particolarmente coinvolte nella prima annualità del progetto. Il Progetto in parola potrà conoscere nel 2026 una successiva evoluzione in direzione della prevenzione e del contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo in conformità con le emanande disposizioni regionali.

Analogamente dovrà trovare sviluppo nel triennio il LEPS dell'area minori e famiglia connotato dal Progetto P.I.P.P.I. per il mantenimento dei minori nel suo contesto familiare e il consolidamento delle competenze genitoriali e dei legami familiari.

E' nato nell'ottobre 2024 e avrà continuità nel tempo il Centro per la Famiglia, servizio di prima consulenza ed orientamento che non effettua la presa in carico ma supporta le persone e le famiglie nell'individuare i percorsi più adeguati in relazione alla lettura e alla decodifica dei loro bisogni: Luino sarà Spoke del Centro per la famiglia la cui Hub principale è collocata a Cittiglio ( il progetto attuativo è partecipato con l'Ambito di Cittiglio). Nell'area del sostegno alle persone anziane verranno perseguite azioni finalizzate a sostenere la domiciliarità e la qualità della vita anche mediante il raccordo con i servizi socio-sanitari, integrando, mediante protocolli operativi, metodologie e prassi di intervento e realizzando o consolidando progetti specifici .Si intende altresì consolidare l'ampliamento dell'offerta di servizi sussidiari a beneficio della popolazione anziana e fragile intercettando bisogni del territorio (es. supporto alle persone diabetiche o affette da SLA). Nell'area del sostegno alla disabilità per promuovere le autonomie possibili delle persone e delle famiglie si darà sostegno e continuità alle avviate ed implementate iniziative quali quelle previste dal cd. " Dopo di Noi" finalizzate a sperimentare, in collaborazione con il Terzo Settore, soluzioni alloggiative inedite (es: gli alloggi palestra), propedeutiche alla realizzazione, in stabili comunali, di esperienze comunitarie maggiormente strutturate e volte a mantenere ed incentivare le autonomie raggiunte dalle persone disabili tanto più da sostenersi in relazione al progressivo invecchiamento delle persone disabili e dei loro nuclei familiari. Sotto il profilo più strettamente comunale verrà confermato l'interesse ad incentivare e sostenere il protagonismo sociale delle persone anziane, quali risorse della comunità, attraverso la ridefinizione del rapporto con le associazioni del territorio che rappresentano gli anziani e svolgono servizi e attività a loro favore (ricreative, sociali, di animazione) incardinate nel Centro Anziani collocato presso Villa Hussy. Per gli interventi sociali comunali sempre più rilievo assumeranno le azioni a contrasto delle forme di povertà nuove e vecchie e dell'emergenza abitativa che con forza si evidenzia nelle precarie condizioni di accesso al libero mercato sempre più oneroso per ampie fasce di popolazione anche in presenza di situazioni lavorative stabili ( nuove forme di povertà in relazione a salari troppo bassi).Troveranno potenziamento i servizi per la mediazione e integrazione al lavoro che hanno conosciuto consistente sviluppo a seguito delle modifiche normative introdotte a livello nazionale (ADI).In particolare avrà attenzione il fenomeno della crescita costante dei costi per l'inserimento di minori in comunità anche di Minori Stranieri Non accompagnati (MSNA) la cui crescita numerica nell'ultima annualità è stata imponente. Verranno sperimentate, al riguardo, forme di compartecipazione ai costi delle rette (area minori, anziani e disabili) per la residenzialità e nell'ambito dei servizi domiciliari quale modalità per reperire possibili risorse promuovendo la corresponsabilità nella fruizione dei servizi residenziali e diurni e quale snodo per pervenire alla regolamentazione complessiva degli interventi nell'area sociale sotto il profilo della compartecipazione dei fruitori ai costi delle prestazioni. Troverà conferma l'opzione di potenziamento delle forme di housing sociale in presenza di marginalità sociali sempre più diffuse

### 3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente

Strategico nella programmazione è il quadro di risorse umane. E', quindi, indispensabile saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di ottimizzare la distribuzione del personale per un efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato.

#### ***L'assetto organizzativo***

Il Comune di Luino ha una dotazione organica ricca ed articolata. Sebbene sia un'organizzazione di medie dimensioni, l'Ente conta al suo interno 106 dipendenti a tempo indeterminato, espressione di professionalità tra loro molto differenti, chiamati ad attuare processi di lavoro assai diversificati, oltre al Segretario Generale.

Si può ben dire che in un'unica organizzazione convivano strutture operative e professionalità tanto diverse da configurare una sorta di "holding" le cui articolazioni sono tutte accomunate dall'unico orientamento volto al corretto funzionamento istituzionale e allo sviluppo ordinato e razionale della comunità locale nonché al benessere dei suoi cittadini.

L'attuale struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17.05.2021, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.06.2021, è articolata in n. 9 Settori con a capo i responsabili di Settore, in particolare: Territorio, Infrastrutture, Farmacia, Servizi Generali, Servizi alla Comunità, Sicurezza, Servizi Finanziari e Patrimoniali, Segreteria Generale, Servizi Culturali e Scolastici.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione, a seguito di approvazione di apposito Regolamento con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2024, sono stati conferiti con appositi decreti sindacali alla fine del mese di marzo 2024 per la durata di un anno e successivamente prorogati con decreto sindacale n. 2 del 21.03.2025 sino al 31.10.2025, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione di cui all'art. 2 del Regolamento per il conferimento, la revoca, la graduazione della retribuzione di posizione e la determinazione della retribuzione di risultato per gli incarichi di elevata qualificazione del Comune di Luino.

Di seguito si riporta nel dettaglio l'attuale struttura organizzativa del Comune di Luino nella quale sono rappresentati i Settori, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (numero, area, ecc.):

<b>SETTORE SEGRETERIA GENERALE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)</b>	area	ore
Profilo		
SEGRETERIA GENERALE/APPALTI E CONTRATTI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	30
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	28
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36

Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
GIUDICE DI PACE		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

<b>SETTORE SERVIZI GENERALI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4)</b>		
Profilo	area	ore
<b>PERSONALE</b>		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
<b>DEMOGRAFICI</b>		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	366
<b>INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>		
Funzionario servizi informatici	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
<b>PROTOCOLLO/ARCHIVIO</b>		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

36 |

<b>SETTORE SERVIZI FINANZIARI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)</b>		
Profilo	area	ore
<b>RAGIONERIA</b>		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
ENTRATE		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36

**SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS.**

**EC. 3)**

Profilo	area	ore
SERVIZIO ASILO NIDO		
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	25
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	28
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi (in servizio al CDD)	ISTR.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
CAG		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	30
SERVIZI SOCIALI		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	12
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	18
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
PIANO DI ZONA		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	30
C.D.D.		
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi socio-educativi	O.E.	18

<b>SETTORE SICUREZZA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 1)</b>	area	ore
Profilo		
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	30
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

<b>SETTORE INFRASTRUTTURE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1)</b>	area	ore
Profilo		
LAVORI PUBBLICI		
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
MANUTENZIONI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36

Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	24
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36

<b>SETTORE TERRITORIO CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1)</b>	area	ore	
Profilo			
URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA			
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36	
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36	
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	22	
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	30	
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	36	
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36	
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	366	36
SUAP-SUE			
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36	
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	18	
TURISMO			
Istruttore servizi turistici	ISTR.	30	

<b>SETTORE FARMACIA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 1)</b>	area	ore	
Profilo			
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.	26	
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.	36	
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36	

<b>SETTORE SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI (affidato ad interim a due funzionari, già responsabili di altri Settori con incarichi di EQ)</b>		
Profilo	area	ore
<b>CULTURA</b>		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	18
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	32
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
<b>SERVIZI SOCIO EDUCATIVI</b>		
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	24
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36

### **3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia**

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa). Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro.

Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato il 13 luglio 2021 e modificato, da ultimo, in data 17 giugno 2025. Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, all'Italia è stato erogato un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund – le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE
- TRANSIZIONE ECOLOGICA

- INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI.

La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

C.1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione

C.2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo

C.3. Turismo e Cultura 4.0 Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei “grandi attrattori” sia dei siti minori)

**Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» - componente 2 missione 5 del PNRR**

Il Comune di Luino, nella dimensione dell’Ambito, è interessato anche dalla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU

In particolare, oggetto di intervento sono i sub-investimenti dell’investimento 1.1.:

- 1.1.3.: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione (in collaborazione con l’Ambito di Cittiglio in qualità di partner);

- 1.1.4. : Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (in collaborazione con l’Ambito di Cittiglio in qualità di partner);

Investimento 1.2 :Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

### **3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti**

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori.

In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione

E' istituita una Unità di analisi, partecipazione e gestione bandi, unità organizzativa trasversale ai settori in cui è articolato il Comune, presieduta e coordinata dal Segretario Generale. L'Unità Organizzativa ha composizione variabile. Partecipano alle attività previste il Segretario Generale i Responsabili dei settori, ciascuno per quanto di propria competenza e il Responsabile del settore finanziario. Viene chiesto altresì, se necessario in base alla normativa, l'intervento del revisore dei conti.

Il Segretario Generale, nella propria attività di direzione e coordinamento dell'Unità Operativa, organizza i lavori per accedere ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto.

Tra le competenze assegnate all'Unità Operativa il rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ ecc
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto (Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti)
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR
- Controlli ordinari amministrativi e contabili
- Chiusura progetto nei tempi previsti

### **3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare**

#### **PNRR**

**Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR**

**Investimento 1.1** - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

**Sub-investimento 1.1.3.:** Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Il progetto presentato intende promuovere la creazione di reti supportive e di servizio che consentano il rientro e la permanenza al domicilio dell'anziano e della persona fragili (prevenendo ulteriori ammissioni ospedaliere) successivamente a ricoveri ospedalieri.

L'obiettivo che si intende perseguire è la costituzione di una équipe professionale multidisciplinare che per conto dei Comuni dei 2 Ambiti coinvolti (Luino e Cittiglio) funga da riferimento operativo della rete ospedaliera e dei Comuni per organizzare e gestire i rientri al domicilio delle persone fragili dimesse, prevedendo fra l'altro forme di assistenza da erogarsi con immediatezza e nei giorni della settimana ( es : week-end ) in cui la presenza dei tradizionali servizi comunali di assistenza ( SAD e SADH ) è più rarefatta.

### **Sub-investimento 1.1.4.: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali**

Il progetto, rivolto agli operatori degli Ambiti di Luino e Cittiglio è finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali. E' in corso di realizzazione mediante il ricorso a soggetti fornitori terzi che conducono le attività di supervisione sia in ambito monoprofessionale (Assistenti Sociali) sia in équipe multidisciplinari afferenti a servizi ( es. servizi NIL) o a gruppi omogenei per funzioni ( es. coordinatori).

### **Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

il Comune di Luino nell'ambito dei fondi PNRR, alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimento 1.2 ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di uno spazio comunitario presso l'immobile di via Don Folli, costituito da un unico spazio abitativo per poter ospitare n. 6 persone portatori di handicap fisici, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale in considerazione del fatto che il territorio è sprovvisto, ad oggi, di analogo servizio. Il progetto

### **Interventi Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione**

L'Amministrazione comunale, previa apposita istanza, è stata ammessa ai seguenti finanziamenti dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU:

- **Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Totale finanziamento ammesso € 5.145,00** (Decreto di finanziamento n. 24 - 3 / 2022 - PNRR). Finanziamento liquidato il 16.05.2024;
- **Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR - Totale finanziamento ammesso € 121.992,00** (Decreto di finanziamento n. 85 - 5 / 2022 - PNRR 2023). Finanziamento liquidato il 04.12.2023;
- **Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Totale finanziamento ammesso € 9.427,00** (Decreto di finanziamento n. 127-3/2022-PNRR-2023). Finanziamento liquidato il 07.11.2024;
- **Misura 1.4.4 - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Totale finanziamento ammesso € 14.000,00** (Decreto di finanziamento n. 25 - 3 / 2022 - PNRR). Finanziamento liquidato il 06.09.2024;
- **Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Totale finanziamento ammesso € 155.234,00** (Decreto di finanziamento n. 135 - 1 / 2022 - PNRR);

- **Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 32.589,00** (Decreto di finanziamento n. 131 - 2 / 2022 – PNRR). Finanziamento liquidato il 26.07.2024;
- **“Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Totale finanziamento ammesso € 20.344,00** (Decreto di finanziamento n. 152 - 3 / 2022 – PNRR - 2023). Finanziamento liquidato il 27.06.2024;
- **Misura 1.4.4 - “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)”- Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 8.979,20.** (Decreto di finanziamento n. 138 - 2 / 2024 – PNRR);
- **Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Totale finanziamento ammesso € 9.506,14.** In attesa di decreto di finanziamento.

Inoltre, il Comune di Luino è stato ammesso al finanziamento del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l'importo di € 3.928,40 per l'integrazione del modulo software elettorale HyperSIC con piattaforma ANPR (CUP H71F23000660001). Finanziamento liquidato il 09.07.2024.

Con legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, per l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e con successione Decreto Legge n. 17 del 1° marzo 2022 di definizione dell'ammontare complessivo delle risorse da assegnare, il Comune di Luino ha richiesto un contributo ministeriale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con si prevede di intervenire:

- con opere per il completamento della riqualificazione della tombinatura del valleggio “La Brughiera” nella frazione Creva, sia “a monte” che “a valle” dell'intervento già in programma a seguito di eventi atmosferici eccezionali e ulteriori problematiche emerse in via Tolini;
- la messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi (strada dietro galleria di Colmegna);

Il Comune di Luino ha aderito all'Avviso Pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato Ministero dell'istruzione e del merito dall'Unione europea – Next Generation EU. Il Comune di Luino ha presentato la scheda per l'ampliamento dell'Asilo Nido comunale, con creazione di n. 24 nuovi posti, richiedendo un finanziamento di € 576.000,00, con il quale intende realizzare il primo lotto funzionale di un nuovo edificio, costituito da un unico piano fuori terra, con capienza complessiva pari a n. 54 bambini, in Via della Roggia;

Con D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica D.d.u.o. 30 dicembre 2024 - n. 20949 Bando CER – Fase 2. Manifestazione d’interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili – Fase 2: attivazione di misure di supporto finanziario per interventi relativi a nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili realizzati su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili – 4 –

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

Nel 2023 il Comune di Luino ha presentato alla Regione Lombardia, attraverso il portale “bandi on line”, la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per l’attuazione del progetto denominato “Nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese”, costituita in data 27/06/2024 ; la Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente U.O. Risorse Energetiche n. 18074 del 16/11/2023 ha disposto di approvare l’elenco delle proposte progettuali ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2 in adesione alla Manifestazione d’interesse di cui alla D.G.R. n. 6270/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 11097 del 27/07/2022 tra cui l’intervento proposto dal Comune di Luino.

Nel 2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo all’opera pubblica denominata “Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese” comportante un importo progettuale complessivo pari ad € 754.421,16.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede sommariamente la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici dei manti di copertura dei seguenti edifici comunali:

- edificio “ex Visnova” ubicato in Via Voldomino;
- edificio “ex Macello” ubicato in Via Don Folli;
- Magazzino comunale ubicato in Via B. Luini;
- Centro sportivo comunale “Le Betulle” ubicato in Via Lugano;
- Palazzo Comunale (sede municipio) ubicato in Piazza C. Serbelloni;
- Scuola secondaria di 1° grado ubicata in Viale Rimembranze;

Al fine di dare attuazione alla seconda fase e presentare richiesta di finanziamento, nel 2025 si prevede di predisporre il progetto a livello esecutivo relativo alla “Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese” la cui attuazione sarà demandata all’ottenimento del finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma

INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo “B.LU. Tresa” “In bicicletta da Luino al Tresa” ID 0200111, a valere sul Programma 3 Asse 3 – Migliorare la mobilità nei territori di confine – Obiettivo specifico RSO 3.2 – Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale, nazionale, intelligente e intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l’accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera, per un valore pari a Euro 1.658.000,00.= da assegnare all’Ente Capofila Italiano Comune di Luino ed Euro 92.000,00.= al Partner di progetto italiano Provincia di Varese; con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dal Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino per un valore di € 1.658.000,00=, per il Capofila Italiano Comune di Luino, e € 92.000,00.=, per il Partner italiano Provincia di Varese, per un totale di € 1.750.000,00.=, oltre CHF 181.239,00.= per la quota di cofinanziamento elvetica;

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- L’Amministrazione Comunale, ha inteso utilizzare il finanziamento Interreg concesso al Comune di Luino per sviluppare una proposta progettuale per il completamento della dorsale ciclabile tra la Provincia di Varese e il Cantone Ticino con la realizzazione della tratta Luino-Tresa, servizi a supporto e lo sviluppo di percorsi di mobilità lenta.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo LASCTI-VA “L’acqua senza confini: progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica del bacino del T.Pevereggia” in partenariato composto da Provincia di Varese (capofila), Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa. il Comune di Luino partecipa come partner Italiano nell’azione RSO 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento. Il progetto nel suo complesso prevede una richiesta di finanziamento per la realizzazione delle previste corrispondente ad un importo progettuale complessivo pari ad € 1.498.446,40 di cui opere per l’azione RSO 2. per un costo complessivo di progetto di € 270.000,00. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto ID. 0200150, ACRONIMO: LASCTI-VA presentato nell’ambito del Primo Avviso – prima finestra (gennaio/aprile 2024)., come successivamente formalizzato con decreto di presa d’atto da parte dell’Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dalla Provincia di Varese in partenariato con Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana

Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereți Spa;

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- L'Amministrazione Comunale, ha inteso utilizzare il finanziamento Interreg concesso al Comune di Luino per sviluppare una proposta progettuale per la riqualificazione e rinaturalizzazione dei sentieri di collegamento con il territorio Elvetico.

Con domanda di accesso, id pratica 6140814 , al bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale – bando dissesti 2024 promosso da sistemazione dissesto franoso a regione Lombardia è stato richiesto il finanziamento per la realizzazione delle opere "opere per messa in sicurezza in via Biviglione nel comune di Luino" il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, comportante un importo complessivo di progetto pari a € 235.000,00, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 12/11/2024. Il Bando dissesti 2024 prevede una sovvenzione a fondo perduto e può essere erogato, ai sensi dell'art. 28 sexies della L.R. 34/1978, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile (Il contributo massimo concedibile per singola domanda è pari a 800.000,00 euro. Il contributo minimo concedibile per singola domanda è pari a 100.000,00 euro);

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

L'Amministrazione Comunale, in attesa dell'esito dei progetti ammessi al finanziamento , ha previsto uno stanziamento a Bilancio per l'annualità 2026 di € 100.000,00 per l'attuazione delle opere di messa in sicurezza e sistemazione del dissesto franoso .

### **3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – dal pareggio di bilancio all'equilibrio di bilancio**

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare, gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto

contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: ☐ Saldo W1 risultato di competenza; ☐ Saldo W2 equilibrio di bilancio; ☐ Saldo W3 equilibrio complessivo. Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri e di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W).

### **Il concorso alla finanza pubblica di regioni ed enti locali previsto dalla manovra 2025**

La legge di bilancio 2025 prevede per regioni ed enti locali la reintroduzione di meccanismi di coordinamento finanziario collegati ai vincoli comunitari di finanza pubblica.

### **Gli accantonamenti obbligatori**

I commi 786-788 dell'art1 della Legge di Bilancio 2025 (Legge 207/2025) determinano l'ammontare del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente (in particolare ai tagli previsti dalla spending review), che i singoli comparti degli enti territoriali devono assicurare dal 2025 al 2029, nonché i criteri per il riparto del contributo tra i singoli enti di ciascun comparto: i comuni, le province e le città metropolitane

delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo aggiuntivo pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Si tratta di accantonamenti obbligatori da finanziarsi con entrate correnti che hanno la finalità, in ossequio alle indicazioni europee, di contrarre la spesa corrente a favore di quella di investimento. Tali accantonamenti non spendibili nell'anno potranno essere utilizzati nell'anno successivo per il finanziamento di investimenti (o per il ripiano di disavanzo)

#### *Accantonamento obbligatorio*

<b>anno</b>	<b>Legge di Bilancio 2025 (art. 1 - commi 788-790) accantonamento obbligatori di comparto</b>	<b>Accantonamento obbligatorio Comune di Luino Fondo in Missione 20</b>
2025	130.000.000	43.116,00
2026	260.000.000	86.232,00
2027	260.000.000	86.232,00
2028	260.000.000	86.232,00
2029	440.000.000	145.931,00

#### **Legge di bilancio 2025 – obbligo dell'equilibrio di finanza pubblica**

Il comma 785 esplicita la **definizione di equilibrio di bilancio** prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Finora, come chiarito dalla Commissione Arconet e dalla circolare n. 5/2020 della Ragioneria generale dello Stato, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza **non negativo**, gli enti dovevano tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresentava **l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio**. Restava più sullo sfondo l'equilibrio complessivo, che svolgeva la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. I tre saldi in questione, come sopra accennato, sono stati individuati da decreto 1° agosto 2019 e sono conosciuti come:

- W1 (risultato di competenza)
- W2 (equilibrio di bilancio)
- W3 (equilibrio complessivo)

In pratica, finora era obbligatorio a consuntivo mostrare un saldo W1 positivo, mentre per il saldo W2 era sufficiente mostrare un trend **migliorativo**.

La manovra rafforza i vincoli imponendo di raggiungere un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il riferimento alle entrate vincolate e accantonate richiama il saldo W2, che infatti si ottiene sommando al W1 il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" e l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". **Per cui diventa pienamente e non più solo tendenzialmente obbligatorio realizzare un saldo W2 non negativo.**

Entro il 30 giugno di ciascun esercizio, dal 2026 al 2030, con decreto del Mef sarà verificato, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di bilancio e dell'accantonamento obbligatorio. In caso di mancato rispetto dei due obiettivi, come somma algebrica del saldo negativo e dei mancati accantonamenti, gli enti inadempienti avranno 30 giorni per iscrivere nel bilancio in corso un accantonamento pari all'importo non raggiunto.

### **Monitoraggio e sanzioni**

La legge di bilancio 2025 prevede che, qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere previsti **ulteriori obblighi di concorso** a carico del comparto degli enti territoriali. Il comma 9 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo da parte dei singoli enti, disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato e dell'accantonamento è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione.

**Il comma 792** prevede che agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente è **incrementato** il contributo alla finanza pubblica del **10 per cento**. Si prevede, tuttavia, l'esclusione delle sanzioni in capo agli enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025.

**Il comma 793** autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche.

*Comune di Luino – ultimo consuntivo approva anno 2024*

L'Ente ha conseguito nel 2024 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 – modificato dal Decreto Ministeriale 1/08/2019) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.561.289,82
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 2.548.657,34
- W3\* (equilibrio complessivo): € 2.218.156,34

### **3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito**

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.

Il legislatore ha introdotto misure sanzionatorie per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, i comuni sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi, in particolare:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni; 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2024, l'ente ha rispettato:

- stock di debito commerciale € 223.118,83 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2024 pari ad € 631.259,68
- indicatore di ritardo nei pagamenti (-9.11 gg)
- rispetto degli adempimenti (di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti)

e pertanto non ha dovuto accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2025 nonostante lo stock del debito 2024 sia superiore a quello del 31/12/2023 (€ 181.444,36) – non raggiunto obiettivo di riduzione del 10% rispetto allo stock del debito 2023.

L'ente sta continuando a porre in essere le procedure operative utili al rispetto dei parametri (rispetto tempistica pagamenti, riduzione stock di debito e trasparenza) per l'anno 2025.

Con riferimento all'anno 2025 si riscontrano i seguenti positivi indicatori di ritardo dei pagamenti (tempestività dei pagamenti)

**1° trimestre: - 9,11**

**2° trimestre: -18.78**

#### **Dati da Ragioneria generale dello Stato – Piattaforma Crediti Commerciali**

In ragione delle tempistiche riscontrate a tutto il secondo trimestre 2025 si ritiene che il comune di Luino rispetterà, per l'intero anno 2025, l'indicatore di tempestività dei pagamenti e non sarà tenuto ad accantonare nella parte corrente del bilancio apposito fondo di spesa.

## **4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici**

Il 30 novembre 2020 sono state presentate al Consiglio comunale le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025. Alla luce degli Indirizzi generali di governo per la città di Luino sono stati definiti alcuni ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione comunale intende attuare durante il mandato politico. A seguire sono esplicitati e declinati i relativi obiettivi pluriennali da realizzarsi nel corso della consiliatura 2020-2025. La programmazione così individuata dovrà essere capace di fornire le adeguate risposte alle mutate esigenze che interessano la collettività, orientandone lo sviluppo anche nell'attuale fase di emergenza epidemiologica in atto da un più di un anno

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e alle risorse disponibili.

Gli indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del quinquennio, l'azione dell'ente. Gli indirizzi generali esplicitano le strategie e sono raggruppati per aree strategiche a cui fanno capo singole missioni di bilancio o gruppi di missioni: attraverso la strutturazione delle missioni in aree strategiche è possibile individuare le direttrici di senso della futura politica amministrativa dell'ente. I contenuti e i propositi di un'area strategica esprimono le finalità di fondo della stessa e rappresentano la modalità con la quale l'Amministrazione interpreta il proprio ruolo all'interno della comunità locale.

Agli indirizzi strategici e alle missioni di bilancio si raccordano gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, connessi alle missioni o a gruppi di esse, declinano gli indirizzi generali diventando una sorta di *mission* specifica.

## 4.1 Le aree strategiche

Governance: Organizzazione dell'Ente comunale



Investire sul futuro e le persone: Istruzione, Educazione, Sport e Associazioni



Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio



Una Città inclusiva: Politiche Sociali e della famiglia, volontariato

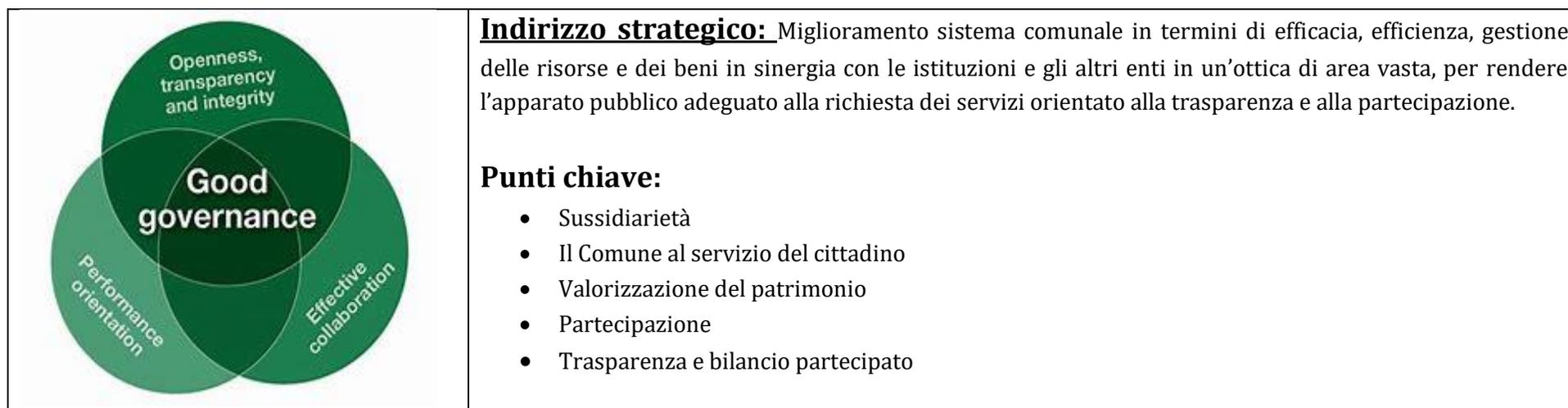


Rilancio: Turismo, Cultura e Sviluppo economico



## 4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento

### Area 1 – Governance: Organizzazione dell'Ente comunale



### **Obiettivi strategici:**

- 1) Attenzione all’organizzazione funzionale dell’ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un’azione efficace che ottimizzi l’impegno delle risorse umane interne dell’ente.
- 2) Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l’istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l’ente comunale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all’interno della Missione 1 del bilancio “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” e della Missione 2 “**Giustizia**”

Contenuti della missione	
<b>MISSIONE N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<i>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i>
<b>MISSIONE N. 02 - Giustizia</b>	<i>Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini.</i>

## Area 2 –Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport, e associazioni

	<p><b><u>Indirizzo strategico:</u></b> Permettere la crescita di una società civile sempre più inclusiva tramite i valori dell'insegnamento e dell'aggregazione sociale come motore per sviluppare il senso di cittadinanza</p> <p><b>Punti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione e istruzione</li> <li>• Associazionismo</li> <li>• Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività e delle opere pubbliche specifiche</li> </ul>
--	---

## **Obiettivi strategici:**

- 1) Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.
- 2) Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 4 del bilancio "Istruzione e diritto allo studio" e della Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero".

	<b>Contenuto della missione</b>
<b>MISSIONE N. 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</i>
<b>MISSIONE N. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<i>Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</i>

## Area 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico



**Indirizzo strategico:** Costruire una programmazione culturale attrattiva sviluppare azioni strategiche per la promozione turistica anche come stimoli per il rilancio economico del territorio

**Punti chiave:**

- Turismo
- Cultura
- Economia, Commercio e Distretto turistico alto Verbano

### Obiettivi strategici:

- 1) Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale
- 2) Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale
- 3) Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 5 del bilancio "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", della Missione 7 "Turismo" e della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

<b>Contenuti della missione</b>	
<b>MISSIONE N. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

<b>MISSIONE N. 07 - Turismo</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</i>
<b>MISSIONE N. 14 – Sviluppo economico e competitività</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>

### **Area4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio**

	<p><b>Indirizzo strategico:</b> Evolvere lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca</p> <p><b>Punti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Governo del territorio ed edilizia</li> <li>• Trasporti e viabilità</li> <li>• Sicurezza e protezione civile</li> <li>• Ecologia e servizi di gestione a tutela del territorio</li> </ul>
--	---

#### **Obiettivi strategici:**

- 1) miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici.
- 2) Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.
- 3) Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale.

- 4) Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento.
- 5) Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della MISSIONE N. 03 “**Ordine pubblico e sicurezza**” della MISSIONE 08 “**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**”, della MISSIONE 09 “**Tutela del territorio e dell'ambiente**” della MISSIONE 10 “**Trasporti e diritto alla mobilità**”, della MISSIONE N. 11 “**Soccorso civile**” e del PROGRAMMA 9 della MISSIONE “**Servizio necroscopico e cimiteriale**”.

	Contenuti della missione
<b>MISSIONE N. 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</i>
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
<b>MISSIONE 09 - Tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</i>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</i>

<b>MISSIONE N. 11 - Soccorso civile</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</i>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - solo programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<i>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</i>
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<i>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</i>

## **Area 5 - Una città inclusiva: Politiche sociali, giovanili, della famiglia. Volontariato**

	<p><b>Indirizzo strategico:</b> Promuovere condizioni di benessere e inclusione nella Comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psicosociali e altre forme di fragilità.</p> <p><b>Punti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'infanzia al centro dei nostri pensieri</li> <li>• Sostegno alle fragilità</li> <li>• Politiche giovanili</li> <li>• Politiche della famiglia</li> <li>• Sanità, Ospedale di Luino, Mons. Comi</li> </ul>
--	---

### **Obiettivi strategici:**

- 1) Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari, garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo, trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno del PROGRAMMA 2 della MISSIONE 8 "**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**" e della MISSIONE N. 12 **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**".

	<b>Contenuti della missione</b>
<b>MISSIONE N. 08 - Solo programma 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare in "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"</b>	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la casa. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</i>
<b>MISSIONE N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (escluso programma 09- servizio necroscopico e cimiteriale)</b>	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</i>
<b>MISSIONE N. 12 -Diritti sociali, politiche sovracomunali e governo della rete</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, gestione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche del Piano di Zona, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali e statali. Comprende le spese per l'attuazione dei servizi gestiti in forma associata dall'ambito distrettuale e l'attuazione delle azioni non direttamente riferibili alla sola programmazione comunale</i>
<b>MISSIONE N. 14 - Sviluppo economico</b>	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</i>

### **4.3 Anticorruzione e trasparenza - Gli indirizzi strategici**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i., il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità".

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo dell'illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, mirano a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che vengano resi effettivi:

- il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, adeguato, da ultimo, nel 2024 (delib. G.C. n. 184 del 16.12.2024) alle disposizioni di cui al D.P.R. 13.06.2023 n. 81.

L'Ente si propone i seguenti obiettivi strategici:

### **1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT allegato al PIAO 2025/2027 e del PTPCT 2026 -2028 che sarà adottato entro il nuovo anno.

### **2) Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT 2025/2027 allegato al Piano integrato attività e obiettivi (PIAO) 2025/2027. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, l'amministrazione intende monitorare sistematicamente il sistema dei controlli e gli adempimenti riguardanti le pubblicazioni per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello ottimale di trasparenza.

Tali obiettivi strategici saranno tradotti in obiettivi operativi tramite il PEG, in modo da assicurare il necessario e obbligatorio coordinamento tra il PTCPT e gli altri strumenti di programmazione, come previsti dal PNA 2023/2025.

## 5. Rendicontazione delle attività in corso

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi si è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente sul livello di realizzazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato, tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

# **LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## 6. Sezione operativa

### Parte I

#### 6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si cercherà di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A tal riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio triennale, riproponendo un'importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

#### 6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

Ai sensi del comma 7 dell'art 31 del vigente regolamento di contabilità *“lo schema di DUP, con riferimento all'indicazione ed alla analisi delle risorse finanziarie, può limitarsi a rappresentare le risultanze del bilancio assestato, eventualmente integrato da informazioni riguardanti l'ultimo anno del triennio di riferimento. Nel successivo aggiornamento del documento di cui all'art. 32 è assicurata la piena corrispondenza con le risultanze del bilancio di previsione per il triennio di riferimento”*. Il presente schema di DUP si rifà alle previsioni del bilancio assestato per quanto riguarda le entrate e le spese correnti. Vengono adeguate le entrate e le spese in conto capitale al panorama dei nuovi finanziamenti e allo schema del programma triennale delle opere pubbliche. Il programma triennale delle opere pubbliche sarà adottato in via definitiva, trascorso il periodo obbligatorio di pubblicazione, con la nota di aggiornamento al DUP.

Si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

## Le Entrate

Entrate	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024 previsioni iniziali	2025 previsioni iniziali	2026	2027
Fondo Pluriennale Vincolato			2.409.431,07	1.480.576,91			4.432.419,55		
TITOLO 1 Entrate tributarie	8.983.000,00	8.983.000,00	8.636.300,00	8.413.000,00	8.568.000,00	9.108.500,00	9.086.000,00	9.036.000,00	8.986.000,00
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	2.373.400,00	2.347.000,00	2.922.100,00	3.371.001,00	3.598.427,00	4.306.100,00	4.666.035,65	4.664.242,65	4.664.739,65
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.407.750,00	5.425.660,00	4.472.430,00	4.551.150,00	4.940.415,00	5.114.599,00	5.633.062,00	5.501.082,00	5.518.082,00
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>16.764.150,00</b>	<b>16.755.660,00</b>	<b>16.030.830,00</b>	<b>16.335.151,00</b>	<b>17.106.842,00</b>	<b>18.529.199,00</b>	<b>19.385.097,65</b>	<b>19.201.324,65</b>	<b>19.168.821,65</b>
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.357.000,00	4.107.000,00	4.069.956,12	10.444.236,00	2.559.370,00	3.396.383,00	6.634.364,83	3.699.800,00	3.324.800,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-						
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione prestiti	300.000,00	300.000,00	-		-				
<b>TOTALE</b>	<b>21.421.150,00</b>	<b>21.162.660,00</b>	<b>22.510.217,19</b>	<b>28.259.963,91</b>	<b>19.666.212,00</b>	<b>21.925.582,00</b>	<b>26.019.462,48</b>	<b>22.901.124,65</b>	<b>22.493.621,65</b>
<i>Realizzazioni in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali</i>	2.500.000,00								
<b>TOTALE compreso FPV</b>	<b>23.921.150,00</b>	<b>21.162.660,00</b>	<b>22.510.217,19</b>	<b>28.259.963,91</b>	<b>19.666.212,00</b>	<b>21.925.582,00</b>	<b>30.451.882,03</b>	<b>22.901.124,65</b>	<b>22.493.621,65</b>

## Le spese

Spese	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024 previsioni iniziali	2025 previsioni iniziali	2026	2027
DISAVANZO			13.688,97	13.688,97					
TITOLO 1 Spese correnti	16.197.950,00	16.150.409,00	15.849.372,32	15.955.362,03	16.704.742,00	18.130.499,00	19.094.297,65	18.900.424,65	18.873.821,65
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.457.000,00	4.207.000,00	6.116.455,90	11.744.812,91	2.399.370,00	3.216.383,00	10.886.784,38	3.519.800,00	3.144.800,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-						
TITOLO 4 Rimborso prestiti	766.200,00	805.251,00	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00	470.800,00	480.900,00	475.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.421.150,00</b>	<b>21.162.660,00</b>	<b>22.510.217,19</b>	<b>28.259.963,91</b>	<b>19.666.212,00</b>	<b>21.925.582,00</b>	<b>30.451.882,03</b>	<b>22.901.124,65</b>	<b>22.493.621,65</b>
<i>Spese in conto capitale - Realizzazioni investimenti in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali</i>	2.500.000,00								
<b>TOTALE</b>	<b>23.921.150,00</b>	<b>21.162.660,00</b>	<b>22.510.217,19</b>	<b>28.259.963,91</b>	<b>19.666.212,00</b>	<b>21.925.582,00</b>	<b>30.451.882,03</b>	<b>22.901.124,65</b>	<b>22.493.621,65</b>

## Le anticipazioni finanziarie

**Entrate/Spese  
Anticipazioni di tesoreria****2023****2024****2025****2026****2027**

TITOLO 7 Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 5 Spese per anticipazione da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

*La maggior consistenza della finanza dei Comuni è costituita da tipologie di entrata le cui scadenze di riscossione sono stabilite da norme di legge, ovvero da elementi non dipendenti dalla volontà dell'Ente stesso, (ad esempio le somme trasferite dallo Stato e dalla Regione delle entrate tributarie). La spesa ha, invece, carattere continuo e quotidiano come, ad esempio, l'improrogabilità dei pagamenti per spese di carattere inderogabile, quali quelle relative agli stipendi, contributi previdenziali, ammortamento mutui, canoni di utenza dei servizi e, più generalmente, quelle spese che discendono da contratti di servizio stipulati dall'ente ai fini dell'erogazione dei servizi alla città;*

*Il differente intervallo temporale intercorrente tra il sostenimento delle spese e la realizzazione delle entrate può causare all'Ente situazioni di tensione della liquidità e momentanee insufficienze di cassa; a tal fine l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la facoltà per il comune di ottenere anticipazioni di tesoreria per un importo non superiore ai 3/12 (fino al 2025 i 5/12 per effetto della Legge 160/2019) delle entrate accertate, ai primi tre titoli di bilancio, nel penultimo anno precedente intendendosi tale importo da riferirsi al saldo tra anticipazioni in atto e restituzioni intervenute nel medio tempo (Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014). Il bilancio di previsione da indicazione di una ipotetica sommatoria di importi "virtuali" e legittimamente concedibili. Per quanto concerne l'anno 2025 il limite massimo di anticipazione di tesoreria concedibile è calcolato sulle risultanze del Rendiconto di Gestione 2023: nel Conto del Bilancio 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 30 aprile 2024, le entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ammontano a Euro 20.589.079,34 e che pertanto l'anticipazione potrà essere concessa ed utilizzata entro il limite massimo di Euro 8.578.783,06 intesa come esposizione massima giornaliera*

**Le entrate e le spese per conto terzi – le partite di giro**

Partite di giro	2023	2024	2025	2026	2027
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00

### 6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU così come nuovamente definita dalla Legge di bilancio 2020 Legge 160/2019;
- la TARI;
- Addizionale IRPEF

Figura, inoltre, tra le entrate tributarie il Fondo di Solidarietà Comunale erogato dallo Stato.

Si conferma la manovra tributaria definita in sede di approvazione di bilancio 2019-2021 e confermata, con i successivi bilanci. Nell'anno 2024 è stata istituita l'imposta di soggiorno. Tale imposta verrà confermata per i seguenti anni.

#### **Manovra tributaria**

##### **IMU**

La legge di bilancio 2020 si è occupata della fiscalità locale: sono state accorpate l'IMU e la TASI, con conseguente abolizione dell'imposta sui servizi indivisibili. I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente pur con qualche aggiustamento. Il presupposto oggettivo è confermato nel possesso di immobili con l'esclusione delle "abitazioni principali" non di lusso (ovvero incluse in categoria A/1, A/8 e A/9).

Per quanto concerne la modalità della base imponibile, per i fabbricati accatastati, sono stati riproposti i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Le entrate inserite nelle annualità 2025,2026 e 2027 sono state stimate, alla luce del principio di prudenza di cui ai "Principi contabili generali" allegati al D.Lgs. 118/2011, in ragione alle aliquote sottoindicate ed in base alle riscossioni contabilizzate relative all'ultimo triennio concluso 2021-2023 e alle riscossioni contabilizzate nell'anno 2024. Le aliquote IMU sono state deliberate con atto n. 44 in data 17/12/2024.

*IMU DA AUTOLIQUIDAZIONE ANNO COMPETENZA*

<b>IMU</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 consuntivo</b>	<b>2025 assestato</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	19.593,12	24.848,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU altri fabbricati	3.790.068,82	3.560.241,22	3.975.000,00	3.975.000,00	3.975.000,00

*IMU ANNI ARRETRATI (RAVVEDIMENTI) E LIQUIDAZIONE FALLIMENTI*

<b>IMU</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 consuntivo</b>
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	1.265,00	1.567,00
IMU altri fabbricati	303.870,85	649.020,70

*IMU TOTALE*

<b>IMU</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 consuntivo</b>	<b>2025 assestato</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	20.858,12	26.415,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU altri fabbricati	4.093.939,60	4.506.975,95	3.975.000,00	3.975.000,00	3.975.000,00

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2024
	base stabilita dalla legge	minima che può stabilire il Comune	massima che può stabilire il Comune	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,00%	0,10%		0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	non soggetto				
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui 0,76% riservata allo Stato)	0,76%	1,06%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	0,46%	1,06%		1,06%
Altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%		1,06%

## Aree Fabbricabili

Per il diritto tributario un terreno edificabile di per sè ha un valore maggiore di un terreno senza edificabilità o incolto. Il valore venale dipende da un serie di fattori quali la zona censuaria, l'indice di edificabilità e della destinazione d'uso consentita nonché dagli oneri concessori previsti per quel tipo di terreno ossia dagli oneri che comunque si devono pagare al comune per l'adattamento del terreno alla costruzione.

presupposto dell'imposta è il possesso di aree edificabili site nel territorio dello Stato, si precisa che per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi. Si deve versare l'imposta sull'area edificabile anche in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato e di interventi di recupero ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettere c) ,d) ed e) della Legge n.457/1978. Lo stesso criterio dovrà essere utilizzato per calcolare l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati collabenti classati nella categoria catastale F/2, per i quali si deve fare riferimento, quindi, al valore dell'area edificabile.

Ai fini della determinazione del valore imponibile per il pagamento dell'IMU sulle aree edificabili, si deve fare riferimento, ai sensi del D.L. 504/1992, al valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, tenendo conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno per la costruzione, dei prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

Il Comune di Luino dall'anno 2005 (Delibera della Giunta Comunale n. 281 del 13.12.2005 - Individuazione dei valori medi delle aree fabbricabili) ha elaborato delle tabelle alle quali fare riferimento per verificare la congruità del valore dichiarato o da dichiarare, tenendo proprio conto delle condizioni che concorrono a formare il valore imponibile e delle specifiche condizioni delle singole aree in questione.

I valori vengono annualmente adeguati all'ISTAT. Sono in itinere analisi per aggiornare i valori venali delle aree fabbricabili alle recenti alle recenti quotazioni immobiliari, che sono soggetti alle fluttuazioni del mercato. La delibera che determina i valori non è obbligatoriamente legata all'iter di approvazione dei documenti programmatori.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 13/11/2023 è stata integrata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19/4/2021 recante "Approvazione del valore medio delle aree edificabili ai fini IMU" mediante la quale si è provveduto all'aggiornamento del valore medio delle aree edificabili ai fini di accertamenti IMU mediante applicazione di adeguamento ISTAT, in misura pari all'aggiornamento dei valori per la monetizzazione delle aree a standard prevedendo l'inserimento della categoria di Destinazione d'uso VERDE PRIVATO VINCOLATO ed attribuendo il valore medio di €/mq 10,00.

Si precisa comunque che tali valori medi di mercato espressi in Tabella sono di mero riferimento e indicativi al fine di fornire un supporto al contribuente nella determinazione della base imponibile, rimanendo sempre fermo il principio dettato dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 504/92, in base al quale il valore da considerare per il calcolo dell'IMU è il valore di mercato del terreno edificabile.

## **TARI**

L'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la deliberazione 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto della L. 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti; tale deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari.

Il Piano Economico Finanziario, **PEF**, è uno schema che permette la rilevazione dei **costi** efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani. Prima del 2019 la determinazione delle tariffe era definita da una modellazione che si basava sulla valorizzazione di uno schema di costi e ricavi. Questo è stato modificato da ARERA attraverso la [delibera n. 443](#) del 2019, che ha rielaborato il vecchio modello in uno nuovo, chiamato "Metodo Tariffario

Rifiuti” (abbreviato MTR) per il calcolo dei costi efficienti. Anche il perimetro del servizio, ovvero i costi che possono essere inclusi nello schema di calcolo, è stato modificato e rinnovato rispetto alla metodologia precedente.

Con la delibera 443/2019/R/rif di ARERA è stato istituito il “Metodo Tariffario Rifiuti” (abbreviato MTR), aggiornato in seguito in MTR-2 con la delibera 363/2021/R/rif. Utilizzando i costi e i ricavi “efficienti” relativi all’annualità precedente (a-2).

La delibera 363/2021/R/rif ha portato un cambiamento significativo: l’MTR-2 modifica la pianificazione annuale precedente in un periodo quadriennale. Perciò, i modelli elaborati nel 2022 stabiliscono una validità fino al 2025 con le informazioni ricavate dai bilanci consuntivi di enti e gestori. È stata anche introdotta la necessità di aggiornare il Piano Economico e Finanziario biennialmente per adattarlo all’ambito 2024/2025 del secondo periodo regolatorio. Con deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “ARERA ha definito “Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Il primo PEF con il nuovo sistema è stato approvato nel 2020 con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2020. Il PEF relativo all’anno 2021 è stato approvato con atto del consiglio Comunale n. 33.

Con atto n. 20 del 27/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2022-2025 MTR-2, periodo regolatorio 2022-2025.

L’aggiornamento del PEF 2022-2025 con rideterminazione delle annualità 2024 e 2025 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera 14 del 30/4/2024 recante “Approvazione del piano economico finanziario (pef) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2024-2025 MTR-2 secondo periodo regolatorio”.

### **PEF e correlate tariffe**

**Nell’anno 2020** il Comune di Luino si è avvalso della possibilità offerta dall’art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17/03/2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), che accordava ai comuni la possibilità di confermare le tariffe dell’anno 2019, a prescindere dai costi risultanti dal PEF, procedendo a conguaglio nell’anno successivo.

Nel 2021 il Comune di Luino ha utilizzato le somme vincolate COVID per finanziare il conguaglio ed evitare di addebitarlo alla collettività.

**Per l’esercizio 2021**, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 33 del 30/06/2021. In base al PEF 2021 il costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2019) è stato pari a euro 2.331.675,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.123.779,00 di cui euro 1.166.060,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 957.719,00 correlato a tariffa fissa (TF). Il comune, in considerazione del periodo di crisi correlato all’emergenza sanitaria, in accordo alle norme a suo tempo in vigore, ha disposto una diminuzione delle tariffe con un’entrata complessiva di euro 1.917.579,00, di cui € 751.519,00 per parte fissa e € 1.166.060,00 per parte variabile; ciò significa che, rispetto al limite tariffario, non ha posto a carico della collettività circa 200.000,00 euro. Il Comune di Luino, mediante l’utilizzo di fondi covid, ha deciso di ristorare, inoltre, il 95% della quota variabile addebitata in bolletta per quelle utenze non domestiche che sono state interessate dalle chiusure obbligatorie disposte dal Governo per contenere la diffusione del virus.

**Per l’esercizio 2022**, il PEF per le conseguenti tariffe è stato approvato con delibera del Consiglio n. 20 del 27/05/2022. L’annualità 2022 del PEF 2022-2025 evidenziava un costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2020) - prima delle detrazioni di cui all’art. 4.6 Delibera ARERA 363/2021/R/Rif pari a

euro 2.471.339,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.182.894,00 di cui euro 1.110.126,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 1.072.768,00 correlato a tariffa fissa (TF).

**Per l'esercizio 2023** il limite tariffario era dimensionato in euro euro 2.254.172,00 di cui euro 1.185.272,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.068.900,00 correlato a tariffa fissa (TF).

**Per l'esercizio 2024**, in seguito all'aggiornamento approvato in data 30/04/2024 il limite tariffario è stato dimensionato in euro 2.357.456,00 di cui euro 1.245.263,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.112.193,00 correlato a tariffa fissa (TF).

**Per l'esercizio 2025** il limite tariffario sarà dimensionato in euro 2.420.050 di cui euro 1.294.058 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.125.991,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Le tariffe, in ragione delle superfici soggette a TARI così come risultanti dal DB comunale, dovranno essere articolate in modo da coprire i costi del servizio come da PEF 2024-2025 e nel limite da esso stabilito. Per le annualità 2026 e 2027 si è preso a riferimento l'annualità 2025 del PEF ultimo approvato

### **Anni 2026-2029**

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (**Arera**) ha reso noti i propri **orientamenti sul nuovo metodo di calcolo delle tasse/tariffe** del servizio rifiuti per il "terzo periodo regolatorio" (Mtr-3) **2026-2029**.

Il **documento di consultazione 179/2025/R/Rif** pubblicato da Arera il **16 aprile 2025**, più nel dettaglio, reca gli "*Orientamenti iniziali per la definizione di primi criteri di articolazione tariffaria agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani*". **Fino al 16 maggio 2025** viene sottoposto a **consultazione pubblica**.

La consultazione rientra nell'ambito del **procedimento** recentemente avviato da Arera (deliberazione 18 febbraio 2025, n. 56/2025/R/Rif) per approvare le **regole che gli Enti preposti** (Comuni o Autorità d'ambito) **dovranno usare, a partire dal 2026**, al fine di definire costi e prezzi del servizio rifiuti.

Il nuovo quadro di disposizioni, secondo Arera, deve **promuovere una maggiore qualità** e un ricorso ampio all'**innovazione** al fine di migliorare il possibile **impiego del materiale recuperato** nell'ambito del ciclo di gestione dei rifiuti. Si dovrà inoltre tenere conto del **Programma nazionale di gestione rifiuti** approvato nel 2022 (Dm 24 giugno 2022, n. 257).

Poiché è stato di recente approvato il **nuovo bando-tipo** per affidare il servizio rifiuti (deliberazione 27 dicembre 2024, n. 596/2024/R/Rif) — operativo dal 2026 — il metodo tariffario dovrà **tener conto** anche delle **condizioni** alle quali l'operatore si è **aggiudicato** l'affidamento del servizio in esito alla gara d'appalto. **Entro il 31 luglio 2025 Arera chiuderà il procedimento** emanando il provvedimento.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Le aliquote sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 45 del 17/12/2024 confermando la manovra deliberata negli scorsi anni. Gli stanziamenti sono stati elaborate sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF. Di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2024 e precedenti che sono confermate per l'anno 2025.

<b>Addizionale IRPEF</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Aliquota massima	0,80%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Facia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13/02/2024 è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 19/02/2024 sono state approvate le seguenti tariffe per il 2024:

- Strutture ricettive alberghiere:
  - Quattro stelle o superiori: euro 2,50 pernottamento per persona;
  - Tre stelle: euro 1,50 pernottamento per persona;
  - Due stelle o inferiori: euro 1,00 pernottamento per persona;
- Strutture ricettive non alberghiere:
  - Case vacanze e locazioni in categoria catastale A1- A8: euro 2,5 pernottamento per persona;
  - Altre strutture ricettive non alberghiere (di cui all'art. 2, comma 5, Regolamento sull'Imposta di soggiorno nel Comune di Luino): euro 1,00 a pernottamento per persona.

L'imposta di soggiorno è stata applicata a decorrere dal 1° giugno 2024. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, a sostegno delle strutture ricettive, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali. Il gettito è destinabile altresì al mantenimento e potenziamento dei servizi pubblici locali la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico. Il gettito effettivo dell'imposta di soggiorno nel periodo giugno-dicembre 2024 è stato pari a euro 63.900,00.

Per gli anni 2026-2028 viene stanziato un importo che si ritiene plausibile in ragione dell'acquisizione del gettito nell'anno 2024 pari a euro 65.000,00 che verranno destinati a:

- organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione del territorio e di ampliamento dell'offerta culturale-ricreativa rivolte ai turisti sia italiani sia stranieri che soggiornano a Luino, soprattutto nel periodo estivo e nel periodo natalizio, in collaborazione con realtà del territorio, quali ConfCommercio Ascom Luino e Nuova Proloco Città di Luino, con l'obiettivo altresì di attrarre ulteriori presenze nel Comune;

- finanziamento della quota di partecipazione alla Fondazione Varese Welcome, promossa da Camera di Commercio, a cui il Comune di Luino ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25 febbraio 2025 in qualità di socio partecipante. La Fondazione si propone come finalità quelle di favorire la crescita dell'attrattività della destinazione della provincia di Varese attraverso attività di promozione, comunicazione e informazione, diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica, favorire l'integrazione dell'offerta turistica del territorio, favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture turistiche in grado di attrarre nuovi target, valorizzare gli asset caratteristici del territorio con particolare riferimento a quello turistico sportivo, promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse secondo una logica di integrazione, promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia varesina anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorire il soggiorno o la permanenza. L'impegno economico richiesto al Comune di Luino è pari a euro 15.000/anno (esercizi 2025-2027) calcolati sulla base di popolazione residente, presenze turistiche, arrivi e presenza media;
- realizzazione, a completamento del percorso tematico dedicato a Piero Chiara e Vittorio Sereni, di cartellonistica dotata di QR che consentirà di accedere a contenuti testuali e di ascoltare spiegazioni in 3 lingue, dedicata ai luoghi culturali/storici principali di Luino.

Entrate tributarie	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024	previsioni <b>asstate</b> bilancio 2025/2027 (regolamento contabilità art. 31 comma 7)		
							2025	2026	2027
I.C.I. da recupero evasione	-			-			-		-
I.M.U. - Abitazione principale e pertinenze	19.500,00	19.601,66	11.567,67	24.158,00	20.858,12	26.415,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I.M.U. - Fattispecie diverse da abitazione principale	3.841.595,16	3.740.876,98	3.853.671,84	3.946.697,10	4.093.939,66	4.506.975,95	3.975.000,00	3.975.000,00	3.975.000,00
I.M.U. da recupero evasione	171.438,65	559.708,82	431.698,60	666.613,00	893.083,92	657.000,09	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Interessi e sanzioni su IMU da attività di controllo e verifica					164.488,69	55.973,67	30.000,00	55.000,00	55.000,00
Addizionale irpef	1.009.575,00	926.702,24	840.503,00	975.437,42	913.540,42	1.094.528,68	947.000,00	947.000,00	947.000,00
Imposta di soggiorno						63.939,03	65.000,00	50.000,00	50.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. (Raccolta - smaltimento rifiuti solidi urbani)	2.079.326,18	2.002.775,42	1.921.115,93	2.187.112,73	2.259.202,34	2.470.280,40	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00
Interessi e sanzioni si TARI da attività di controllo e verifica				12.713,17	113.615,63	87.159,62	69.000,00	70.000,00	70.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. da recupero evasione	96.139,00	208.879,00	43.443,38	289.265,14	202.606,86	181.788,18	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI/TARSU Addizionale Provinciale Tributo Ambientale - TEFA						11.798,89	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Publicità e affissioni	110.352,66	82.910,53	confluite nel canone unico						
Altre imposte / tasse	111.101,52	52.531,85	60.134,29	4.804,75	2.488,05	3.479,09	4.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.439.028,17</b>	<b>7.593.986,50</b>	<b>7.162.134,71</b>	<b>7.817.536,17</b>	<b>8.461.216,83</b>	<b>9.159.338,70</b>	<b>7.840.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>7.750.000,00</b>
Fondi peraquativi da amministrazioni centrali	1.051.416,10	1.143.000,00	1.242.019,42	1.393.173,44	1.406.114,70	1.438.826,77	1.056.384,00	1.236.000,00	1.236.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.490.444,27</b>	<b>8.736.986,50</b>	<b>8.404.154,13</b>	<b>9.210.709,61</b>	<b>9.867.331,53</b>	<b>10.598.165,47</b>	<b>8.896.384,00</b>	<b>9.036.000,00</b>	<b>8.986.000,00</b>

## 6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

<b>Entrate da alienazioni e trasferimenti in c/capitale</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Alienazioni	325.000,00	670.000,00	452.100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato -Frontalieri	2.308.000,00	2.440.700,00	2.198.000,00
Altri trasferimenti dallo Stato			
PNRR			
Trasferimenti di capitale dalla regione/ altri enti	751.800,00		
Proventi da pianificazione urbanistica (*)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.474.800,00</b>	<b>3.200.700,00</b>	<b>2.740.100,00</b>

## **Elencazione Contributi**

I contributi in conto capitale di scopo sono i seguenti:

Nello scorso ed ultimo documento programmatico, con riferimento all'annualità 2025, figuravano i seguenti contributi

- Contributo Statale (Ministero Interno Decreto 20/12/2023) Per Investimenti Di Sicurezza Urbana - Progetto Varchi : euro 54.000,00
- Contributo Comunità Montana Per Progetto Varchi: euro 20.000,00
- Contributo Regione Autovetture Polizia Comunale E Attrezzature Varie: euro 20.000,00
- Contributo Interreg Per Pista Ciclabile "Blu Tresa": euro 1.750.000,00
- Contributo Interreg riqualificazione sentieri "LASCTI-VA": euro 270.000,00

### **Programmazione 2026-2028**

#### **anno 2026**

- Contributo Regionale Comunità Energetiche - Realizzazione Impianti Fotovoltaici euro 301.800,00
- Contributo Regionale "Re start - la stazione riparte" euro 450.000,00
- 

## **6.5 Indirizzi in materia di indebitamento**

La presente programmazione triennale non prevede di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

### **La tendenza dell'indebitamento**

<b>Indebitamento</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Residuo debito iniziale (al 1.1)	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36	11.062.673,18	10.591.894,43	10.111.079,99	9.636.116,19
Nuovi prestiti	-								
Prestiti rimborsati (quote capitali)	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44	474.963,80	469.831,39
<b>Residuo debito finale (al 31.12)</b>	<b>13.280.010,90</b>	<b>12.749.355,49</b>	<b>12.203.350,61</b>	<b>11.641.348,36</b>	<b>11.062.673,18</b>	<b>10.591.894,43</b>	<b>10.111.079,99</b>	<b>9.636.116,19</b>	<b>9.166.284,80</b>

### **Impegno finanziario per il rimborso dei mutui in essere**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Quote intesessi su mutui in essere	531.434,49	490.233,42	475.600,00	458.886,58	442.213,52	425.265,81	402.819,16	391.869,87	374.109,43
Prestiti rimborsati (quote capitali)	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44	474.963,80	469.831,39
<b>Totale impegno finanziario</b>	<b>767.445,82</b>	<b>1.020.888,83</b>	<b>1.021.604,88</b>	<b>562.002,25</b>	<b>1.020.888,70</b>	<b>896.044,56</b>	<b>883.633,60</b>	<b>866.833,67</b>	<b>843.940,82</b>

Le norme in materia di finanza locale stabiliscono che l'ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quelli precedentemente contratti, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si fornisce, nonostante l'assenza di ricorso al credito, la tabella esplicativa dei vincoli in materia di indebitamento e l'indicazione degli eventuali margini di azione futura.

**Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali** (articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento)

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
	<i>importi consuntivo 2024</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	10.598.165,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.478.057,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.437.998,67
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>20.514.221,17</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
	<i>importi anno 2026</i>
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.051.422,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	€ 409.350,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
	<b>€ 1.642.072,12</b>

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	€ 11.062.673,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 11.062.673,18</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## **6.6 La spesa per investimenti - Programmazione -**

Con riferimento agli indirizzi declinati nei precedenti punti 3.6, 3.7 e 3.8 della sezione strategica si fornisce il seguente quadro degli importi dei principali investimenti programmati per il prossimo triennio e opere pubbliche con riferimento alle modalità di finanziamento:

Descrizione progettuale		Ambito degli interventi - localizzazione -		2026		2027		2028		totale investimento triennio 2026-2028
<b>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>										
<b>PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>										
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI		100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
Opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy - Via Creva		RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY						452.100,00	ALIENAZIONI	452.100,00
<b>PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI</b>										
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI								0,00
<b>PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</b>										
<b>MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>										
<b>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>										
<b>PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>										
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI		60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
Interventi di rifacimento servizi igienici Scuola Elementare Luino Centro e Scuola Elementare frazione Creva		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA				160.000,00	FRONTALIERI			160.000,00
<b>MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CUTUREALI</b>										
<b>PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CUTUREALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CUTUREALE</b>										
<b>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO</b>										
Interventi a carico del Comune concessionario e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della Convenzione		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"		100.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	210.000,00
Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita		MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI		40.000,00	SANATORIE / CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	120.000,00
Stutture per la valorizzazione tempo liberoe sport - Copertura attrezzature Canottieri Luino		REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT – CANOTTIERI		110.000,00	FRONTALIERI					110.000,00
Interventi di manutenzioni straordinaria dei campi sportivi comunali		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI		10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00

MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
<i>Interventi di riqualificazione del tratto di lungolago tra il Porto Lido ed ex campo sportivo Via Lido</i>	<b>RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO</b>			400.000,00	FRONTALIERI	500.000,00	FRONTALIERI	<b>900.000,00</b>
<i>Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali</i>	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI</b>	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	<b>30.000,00</b>
<i>Bando concessione contributi a fondo perduto alle Imprese del Distretto del Commercio Alto Verbano</i>	<b>EROGAZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO AIUTI AD IMPRESE</b>							<b>0,00</b>
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
<i>Interventi di riqualificazione aree centrali (Via Sereni, Via Monsignor Comi)</i>	<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI</b>	230.000,00	ALIENAZIONI	236.000,00	ALIENAZIONI			<b>466.000,00</b>
<i>Interventi di riqualificazione aree periferiche</i>	<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE</b>	95.000,00	ALIENAZIONI	434.000,00	ALIENAZIONI			<b>529.000,00</b>
<i>Digitalizzazione archivi edilizia privata</i>	<b>DIGITALIZZAZIONE</b>	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	<b>150.000,00</b>
<i>Realizzazione nuovo parcheggio pubblico presso area ex Diana</i>	<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA (AI)</b>							<b>0,00</b>
<i>Interventi di riqualificazione spazi pubblici ambito Risorgimento, parco Ferrini, villa Hussy - interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale</i>	<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI</b>			250.000,00	FRONTALIERI			<b>250.000,00</b>
<i>Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere</i>	<b>INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI</b>	28.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	<b>84.000,00</b>
<i>Contributo alla chiesa a termini di legge (LR 12/2005)</i>	<b>CONTRIBUTO ALLA CHIESA</b>	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	<b>24.000,00</b>
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
<i>Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a patrimonio disponibile del Comune</i>	<b>MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO</b>					200.000,00	FRONTALIERI	<b>200.000,00</b>
<i>Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER in Via La Pezza ed in Piazza Piave nella frazione Voldomino</i>	<b>STABILI ALER – MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	<b>90.000,00</b>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO								
Bonifiche e caratterizzazioni	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU - BONIFICA	100.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	220.000,00
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini - patrimonio arboreo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
Riqualificazione lungolago Colmegna	LUNGO LAGO COLMEGNA					300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali - piano asfalti	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
Accantonamento per abbattimento barriere architettoniche a termini di legge LR 6/1989	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	36.000,00
Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	210.000,00
Realizzazione nuova area di sosta in Vicolo dei Prati	AREE PARCHEGGIO					50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00
Rata impegno Obiettivo 2 - realizzazione strada Margorabbia - Cucco	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA							0,00
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	15.000,00
Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
Progetto Interreg "BLU TRESA"	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE "BLU TRESA" Interreg	700.000,00	FRONTALIERI					700.000,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILI NIDO								
<i>Realizzazione nuova area giochi Asilo Nido</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO							0,00
<i>Realizzazione nuovo Asilo Nido Comunale in Via della Roggia</i>	PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 PIANO PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO	110.000,00	FRONTALIERI					110.000,00
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali								
<i>Restart La Stazione Riparte</i>	RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	140.000,00	FRONTALIERI					140.000,00
<i>Restart La Stazione Riparte</i>	RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	450.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE					450.000,00
PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERILI								
<i>Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali</i>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	45.000,00
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
PROGRAMMA 1 FONTI ENERGETICHE								
<i>Impianti fotovoltaici CER</i>	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	301.800,00	CONTRIBUTO REGIONALE	452.700,00	FRONTALIERI			754.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.474.800,00</b>		<b>€ 3.200.700,00</b>		<b>€ 2.740.100,00</b>		<b>€ 9.415.600,00</b>

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA				
	2026	2027	2028	TOTALE
FRONTALIERI	2.308.000,00	2.440.700,00	2.198.000,00	4.748.700,00
PNRR + CONTR. STATO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI	751.800,00	0,00	0,00	751.800,00
ALIENAZIONI	325.000,00	670.000,00	452.100,00	995.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE – sanatorie e condoni	40.000,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.474.800,00</b>	<b>3.200.700,00</b>	<b>2.740.100,00</b>	<b>6.675.500,00</b>

Nell'elencazione delle spese di investimento cui alla precedente tabella sono inserite due tipologie di spesa riconducibili a disposizioni di Legge Regionale. Si precisa quanto segue:

**1) Contributo alla chiesa - LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12 - Legge di governo del territorio - Euro 8.000,00 per gli anni 2026-2028**

In ciascun comune, almeno l'8 per cento delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è ogni anno accantonato in apposito fondo, risultante in modo specifico nel bilancio di previsione, destinato alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi, nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia, ampliamento degli stessi e dotazione di impianti, ovvero all'acquisto delle aree necessarie.

I contributi sono corrisposti agli enti delle confessioni religiose indicate nell'art. 70 della LR 12/2005 che ne facciano richiesta.

## **2) Accantonamento obbligatorio per interventi di abbattimento barriere architettoniche – LEGGE REGIONALE 20 febbraio 1989, n.6**

**“Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” – Euro 12.000,00 per gli anni 2026-2028**

La Regione Lombardia ha previsto l’obbligo per i Comuni di destinare “una quota non inferiore al **10%** delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai fini dell’abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza”. Si tratta di disposizione valida a livello regionale mentre a livello nazionale la normativa non prevede l’obbligo di destinare parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione all’abbattimento delle barriere architettoniche. La separata indicazione della voce di bilancio trova la sua motivazione nella sola esigenza di controllo contabile ed eventuale costituzione di vincolo all’interno dell’avanzo di amministrazione. Gli interventi di abbattimento barriere architettoniche volute dall’amministrazione sono di ben più alta portata ed inseriti nei quadri economici progetti diffusi in ambito di manutenzione straordinaria delle strade (esempio eliminazione barriere marciapiedi, attraversamenti ecc) e di manutenzione straordinaria degli edifici.

### **Incarichi progettazione minima**

In osservanza al principio contabile A/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici<sup>1</sup>, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Si evidenzia che il presente documento di programmazione non presenta spese per incarichi di progettazione di livello minimo che non siano già stati inclusi nei quadri economici di progetto ovvero incarichi di progettazione superiore al minimo ma non finanziati

## **6.7 Obiettivi di finanza pubblica – Gli accantonamenti obbligatori e l’equilibrio di bilancio**

---

<sup>1</sup> Dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3; 23, comma 4; e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l’approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

A partire dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

**(Voce W2 del prospetto BDAP sulla verifica degli equilibri)**

Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata (pareggio di bilancio livello W1) è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Si evidenzia che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti positivi del nuovo saldo di bilancio

A partire dal 2026, entro il 30 giugno di ciascun anno, con decreto MEF è verificato il rispetto a livello di comparto dell'equilibrio richiamato e dell'accantonamento di cui al comma 789. Il riferimento è a ciascun sottocomparto della PA locale.

Solo in caso di mancato rispetto a livello di comparto degli obiettivi di finanza pubblica, agli enti inadempienti nell'esercizio precedente è comminato un incremento del fondo accantonamenti, di importo pari allo sforamento registrato e da iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione.

Qualora dovessero emergere andamenti di spesa corrente non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, potranno essere disposti ulteriori obblighi di concorso alla finanza pubblica a carico degli enti territoriali.

Si rinvia al paragrafo "3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – l'equilibrio di bilancio" in sezione strategica.

Di seguito gli equilibri di bilancio 2026 e 2027

## Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	9.036.000,00	8.986.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.900.424,65	18.873.821,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.664.242,65	4.664.739,65	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.501.082,00	5.518.082,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.519.800,00	3.144.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.699.800,00	3.324.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>22.901.124,65</b>	<b>22.493.621,65</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>22.420.224,65</b>	<b>22.018.621,65</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	480.900,00	475.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00
<b>Totale</b>	<b>36.077.124,65</b>	<b>35.669.621,65</b>	<b>Totale</b>	<b>36.077.124,65</b>	<b>35.669.621,65</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>36.077.124,65</b>	<b>35.669.621,65</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>36.077.124,65</b>	<b>35.669.621,65</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.201.324,65	19.168.821,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.900.424,65	18.873.821,65
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		628.000,00	590.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	480.900,00	475.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-180.000,00</b>	<b>-180.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.699.800,00	3.324.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.519.800,00	3.144.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W = O +J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00

## 6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede che siano individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa (SeO) del DUP (2026\_2028). Per semplificare la lettura del DUP si è scelto di accorpare le missioni e i programmi di spesa all'interno delle aree strategiche costruite prendendo come riferimento il programma di mandato dell'amministrazione.

In questa parte del DUP vengono esplicitati gli obiettivi operativi che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

### **Area strategica 1 - Governance: organizzazione dell'ente comunale**

***Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi***

#### ***Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici***

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
1.1	Organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.	GIUNTA	1.1.1	Partecipazione pubblica attraverso l'organizzazione delle assemblee di quartiere per incrementare il senso di appartenenza alla comunità	2026-2028
			1.1.2	Ampliamento delle competenze dell'Ufficio del Giudice di Pace – rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	2026-2028
			1.1.3	Ricognizione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio per la definizione delle destinazioni d'uso, la collocazione delle attività, la disciplina delle concessioni e l'eventuale alienazione	2026-2028

			1.1.4	Miglioramento del sistema di riscossione delle entrate e recupero dei crediti	2026-2028
			1.1.5	Adottare azioni tese al potenziamento delle risorse umane tramite formazione, reclutamento personale (comprese progressioni verticali), procedure e regolamenti interni, premialità e dialogo (compresi differenziali stipendiali), benessere psicologico, fruizione servizi sul territorio a condizioni agevolate	2026-2028
			1.1.6	Migliorare la chiarezza e la trasparenza nella comunicazione per rendere i servizi comunali fruibili sia in presenza sia on line tramite il completamento della transizione digitale, anche mediante adesione ai fondi PNRR; conservazione digitale dei documenti informatici, dematerializzazione dei documenti cartacei	2026-2028
			1.1.7	Migliorare l'organizzazione funzionale degli uffici per una migliore programmazione e sviluppo delle progettualità finalizzate al reperimento di risorse, ivi comprese le iniziative inerenti l'archivio storico comunale	2026-2028
1.2	Potenziamento della cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale	GIUNTA	1.2.1	Promuovere il Coordinamento e dialogo con gli enti territoriali per la condivisione della conoscenza e delle azioni intraprese sul territorio per un clima collaborativo in risposta alla richiesta di servizi del cittadino	2026-2028

***....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:***

**1.1.1**

- Organizzazione assemblee di quartiere
- Battesimo civico diciottenni

**1.1.2**

- Adesione Comuni del Circondario alla proposta del nuovo servizio
- Erogazione del servizio almeno 1 giorno a settimana

**1.1.3**

- Strumento concessioni per ottimizzazione degli spazi a supporto dei servizi erogati al cittadino (anche tramite sussidiarietà orizzontale) e possibilità di messa a reddito spazi inutilizzati
- Valorizzazione utilizzo Teatro Sociale Dario Fo e Franca Rame

- Proseguendo l'impegno posto nelle pregresse annualità circa il miglioramento e la valorizzazione del verde pubblico e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili comunali, tra cui le scuole e i cimiteri (2026-2028);
- Riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy (2028)

#### 1.1.4.

- Implementazione delle azioni finalizzate ad incrementare e velocizzare le riscossioni prediligendo ove possibile una modalità precoattiva – riduzione della tempistica di adozione modalità coattiva nel caso di mantenimento comportamento elusivo
- Regolamentazione ed adeguamento nuove modalità di riscossione – Statuto del contribuente e revisione regolamenti e nuovo decreto fiscale
- Supporto al contribuente nell'adempimento degli obblighi tributari
- Perseguire il principio di equità fiscale mediante lotta all'evasione – ulteriori controlli su aree fabbricabili

#### 1.1.5

- Redazione di procedure interne e chiara definizione delle competenze e dei tempi di raggiungimento obiettivi

#### 1.1.6

- URP "virtuale" e a supporto della digitalizzazione dei processi;
- Sito chiaro e ben fruibile
- Miglioramento raccolta segnalazioni manutenzione ed evasione;
- SUE e SUAP
- App con tutti gli aggiornamenti dei servizi comunali;
- Approvazione piano di formazione per i dipendenti comunali;
- Digitalizzazione fascicoli personale dipendente;
- Reclutamento personale;
- Procedura per attribuzione differenziali stipendiali;
- Sportello d'ascolto psicologico;
- Welfare integrativo;
- Analisi vigente sistema valutazione e misurazione della performance ed eventuale revisione alla luce di intese con le OO.SS.

#### 1.1.6

- Riorganizzazione uffici e competenze
- Unità operativa PNRR
- Rifacimento sito istituzionale e servizi online secondo i criteri di designers.italia.it;
- Estensione dell'utilizzo ANPR-adesione allo stato civile digitale (ANSC);
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU);

- Inserimento su supporto informatico degli atti stato di civile cartacei anno 1998;
- Digitalizzazione archivio pratiche edilizia privata progetto pluriennali.

#### 1.1.7

- Riordino annate archivio storico comunale;
- Controlli costi finalizzati al miglior finanziamento dei servizi;
- Revisione straordinaria inventario comunale (in continuazione attività 2024);
- Riordino archivi letterari Chiara/Sereni;

#### 1.2.1

- Condivisione e sinergia di azioni comuni con Alfa, Comunità Montana, Autorità di Bacino, Ferrovie, ERP

***.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio***

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali
		102	Segreteria generale
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		106	Ufficio tecnico
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		108	Statistica e sistemi informativi
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		110	Risorse umane
		111	Altri servizi generali
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari

## **Area strategica 2 - Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport e associazioni**

*Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi*

### **Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici**

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
2.1	Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado,	vicesindaca ANTONELLA SONNESSA	2.1.1	Miglioramento della programmazione e relativa tempistica degli interventi educativi a sostegno dei bambini in difficoltà nelle scuole di ogni ordine e grado	2026-2028

	extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi.		2.1.2	Miglioramento attraverso un attento monitoraggio, degli interventi educativi di bambini e ragazzi diversamente abili o che presentano difficoltà nell'apprendimento	2026-2028
			2.1.3	Rendere gli ambienti scolastici e gli spazi esterni adeguati alle esigenze dei bambini e dei ragazzi	2026-2028
			2.1.4	Migliorare il servizio di refezione scolastica attraverso monitoraggi costanti della qualità	2026-2028
			2.1.5	Migliorare la qualità del servizio di trasporto scolastico – gestione del servizio interamente in economia	2026-2028
			2.1.6	Incentivare, in tutte le realtà scolastiche, laboratori, incontri e riflessioni sul tema dell'uguaglianza, del rispetto, del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle associazioni già presenti sul territorio, al fine di dare priorità alla cultura che unisce e non all'individualismo	2026-2028
			2.1.7	Incentivare l'autonomia di movimento dei bambini attraverso il progetto "Città dei bambini"	2026-2028
			2.2	Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.	assessore IVAN MARTINELLI assessore ELENA BROCCHIERI
2.2.2	Migliorare attenzione allo Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività, delle opere pubbliche specifiche, degli investimenti e della cooperazione fra le associazioni	2025-2027			
2.2.3	Promuovere la partecipazione alla vita democratica, la valorizzazione, la crescita, l'apprendimento, lo scambio interculturale e coinvolgimento attivo dei giovani.	2025-2027			

**.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:**

### 2.1.1

- Istituire un tavolo di lavoro permanente con la scuola, le istituzioni e Comune per monitorare gli interventi educativi di bambini e ragazzi –anno scolastico 2025-2026;
- Sperimentazione “dell’Educatore di plesso” e dell’Educatore di corridoio” a partire dall’anno scolastico 2025-2026;
- Progettazione e programmazione con Istituto Comprensivo del PTOF - anno scolastico 2025-2026;
- Prosecuzione e monitoraggio progetto “Città dei bambini” con il progetto: “Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie-anno scolastico 2025-2026”
- Attività trasversali con altri settori dell’amministrazione ed enti esterni per “corso di buoni pedoni” e “corso di educazione stradale” per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e incremento di percorsi di mobilità dolce sul territorio - anno scolastico 2025-2026;

### 2.1.2

- Realizzazione di un progetto educativo in collaborazione con l’educatrice dipendente comunale (capo progetto educativa scolastica) e i referenti delle cooperative incaricate;
- Allestimento di spazi e organizzazione di attività innovative e creative per prescuola e doposcuola;
- Gestione interamente in economia del servizio trasporto scolastico e conseguente razionalizzazione dei costi;

### 2.1.3.

- Valorizzazione patrimonio scolastico: pianificazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici in accordo con la dirigenza scolastica per obiettivi condivisi (2025-2027)
- Ristrutturazione servizi igienici della scuola primaria di Luino Capoluogo (2026)
- Realizzazione nuovo asilo nido comunale in via della Roggia lotti successivi (2025-2026)

### 2.1.4

- Miglioramento servizio mensa attraverso controlli sistematici sia da parte del tecnologo alimentare incaricato sia da parte del personale dell’Ufficio Scolastico;
- Aumento della percentuale di copertura del servizio;

### 2.1.5

- Gestione interamente in economia del servizio trasporto scolastico e conseguente razionalizzazione dei costi;

### 2.1.6

- Collaborazione con la polizia postale e associazioni specializzate;

- Momenti di riflessione sui diritti (giornata contro omofobia, giornata contro la violenza sulle donne, giornata del ricordo, settimana dei diritti, settimana della legalità, Giornata della Memoria);

#### 2.1.7

- Prosecuzione e monitoraggio progetto “Città dei bambini” con il progetto: “Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie;

#### 2.2.1

- Promuovere forme di collaborazione diretta;
- Condivisione risorse e spazi;
- Sostegno a chi si presta nel sociale;
- Promozione sinergia;
- Sostegno alla progettazione;
- Aggiornamento registro associazioni
- Co-progettazione con il mondo dell'associazionismo per promuovere l'attività sportiva e culturale;
- Percorsi formativi su modifiche normative e tematiche specifiche.

#### 2.2.2

- Valorizzare e implementare il patrimonio di impianti sportivi esistenti tendendo alla sostenibilità;
- Riqualificare il centro sportivo Le Betulle nell'ottica di struttura strategica per tutto il mondo sportivo non lacuale;
- Creazione di strumenti di partecipazione quali la consulta delle associazioni sportive, per aiutare le stesse al raggiungimento del proprio scopo sociale, stimolare la sussidiarietà, la collaborazione, lo scambio e la cooperazione con altre realtà del territorio nazionale ed estero e incentivare e sostenere eventi sportivi di pregio per il territorio, per la comunità e per le associazioni stesse;
- Investimenti per l'implementazione e la riqualificazione delle attrezzature sportive;

#### 2.2.3 – anni 2025-2027

- Promozione rete associativa e del privato sociale;
- Valorizzare e sostenere tutte le forme di espressione artistica e creatività giovanile;
- Offrire occasioni di scambio interculturale in tutte le forme possibili;
- Offrire occasione di apprendimento all'interno di spazi comunali (scuola-lavoro), tirocini formativi ed esperienze di volontariato civico.

***.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio***

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria
		406	Servizi ausiliari all'istruzione
		407	Diritto allo studio
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero

### **Area strategica 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico**

*Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi*

#### **Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici**

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
3.1	Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale	assessore SERENA BOTTA	3.1.1	Sostenere azioni Promozione e Marketing della destinazione turistica "Luino"	2026-2028
			3.1.2	Creazione di una rete virtuosa di rapporti, anche mediante accordi di partenariato, con Enti pubblici e realtà private turistiche confinanti che sostenga il rilancio turistico territoriale	2026-2028
			3.1.3	Riqualificazione di area fruizione turistica	2026-2028

			3.1.4	Rilancio dell'attrattività turistica del Mercato cittadino mediante azioni di marketing e creazione di un marchio	2026-2028
3.2	Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale	assessore SERENA BOTTA	3.2.1	Valorizzazione e rilancio dei poli culturali del Comune	2026-2028
			3.2.2	Creazione di partenariati forti con le associazioni del territorio con lo scopo di valorizzare l'offerta culturale locale	2026-2028
			3.2.3	Ridestinazione di nuovi spazi urbani per la fruizione dell'offerta culturale o rilancio turistico	2026-2028
			3.2.4	Sviluppare azioni che promuovano lo sviluppo di un'offerta culturale dedicata alle giovani generazioni	2026-2028
			3.2.5	Creazione di una rete di rapporti forti e partenariati con realtà culturali consolidate e riconosciute a livello nazionale con lo scopo di garantire un'offerta culturale di qualità	2026-2028
3.3	Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.	assessore SERENA BOTTA	3.3.1.	Snellimento dell'iter burocratico per le pratiche inerenti il commercio e l'impresa	2026-2028
			3.3.2	Riqualificazione e revisione del mercato settimanale con lo scopo di rilanciarne l'attrattività	2026-2028
			3.3.3	Sviluppo di accordi di partenariato nell'ambito del Distretto del Commercio dell'alto Verbano per sviluppare progetti orientati al sostegno e alla crescita del settore commerciale sul territorio	2026-2028
			3.3.4	Creazione di una rete di rapporti virtuosa con Enti Locali, Associazioni di categoria e realtà private che permetta lo sviluppo di azioni volte alla crescita dell'attrattività per investimenti del territorio	2026-2028

**....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:**

**3.1.1....**

- Realizzazione accordi di partenariato per attività di promozione mediante social media
- Realizzazione prodotti multimediali per la promozione turistica

### 3.1.2

- 1) Accordi operativi con rete servizi di informazione turistica
- 2) Iniziative di promozione turistica territoriale a scala sovra comunale

### 3.2.1

#### Palazzo Verbania:

- Realizzazione di concerti di musica jazz/classica – 2026;
- Realizzazione di eventi culturali di rilievo, anche su più giorni per rilanciare l'economia del territorio (Luino in Festa, mostre, incontri, ...) anno 2026;
- Lavorare su programmazione eventi e comunicazione efficace – anno 2026-2027

#### Biblioteca 2025-2026

- Aumentare la promozione alla lettura e i laboratori;
- Promuovere i gruppi di lettura;
- Adeguamenti impiantistici finalizzati al miglioramento del confort degli ambienti;
- Valorizzazione e restauro patrimonio librario costituente il fondo storico della Biblioteca civica di Luino

#### Teatro Sociale:

- Promozione e concessione spazi del teatro a pagamento (2026);
- Realizzazione stagione teatrale (2026);
- Realizzazione di spettacoli da parte di associazioni locali (2026);

### 3.2.2

- Lavoro di co-progettazione con le associazioni culturali per programmazione culturale anni 2026/2027;

### 3.2.3

- interventi di riqualificazione della Piazza Aldo Moro (2027);
- Interventi di riqualificazione del tratto di lungolago tra la rotatoria del Marinaio ed il Campo Sportivo di via Lido (il primo lotto è stato finanziato nel 2025 – proseguono lotti successivi 2027);
- riqualificazione degli spazi pubblici dell'area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy" (lotti successivi);
- intervento di riqualificazione della spiaggia di Colmegna (2027);

### 3.2.4

- Implementazione politiche giovanili e coinvolgimento culturale di associazioni giovanili – 2026;

### 3.2.5

- Collaborazioni con Università, enti di ricerca anni – 2026-2027;
- Progetti valorizzazione Archivi Chiara e Sereni (2026)
- Revisione ed integrazione dell’inventario del Fondo Sereni (2026)

### 3.3.1

- Efficientamento Suap con potenziamento della gestione delle pratiche tramite il portale I1G (ImpresainUnGiorno);

### 3.3.2

- Riqualificazione area mercatale con adeguamento sicurezza e standard servizi e nuovo bando per il rilascio delle concessioni a seguito dell’attuazione della direttiva Bolkestein;

### 3.3.3

- Formulazione progetti per partecipazione a bandi di finanziamento (distretto del commercio);

### 3.3.4

- Attività di promozione per insediamenti ricettivi nel territorio;

***.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio***

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
		1404	Reti e altri servizi di utilità

## **Area strategica 4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio**

***Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi***

### **Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici**

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
4.1	Miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole - tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	assessore Ivan MARTINELLI	4.1.1 4.1.1/2	Potenziamento del servizio di controllo del territorio con pattugliamenti mirati alla sicurezza stradale anche congiunti alle altre forze di polizia - presidio dei luoghi pubblici anche con l'ausilio delle telecamere - collegamento palazzo Verbania e farmacia comunale	2026-2028
			4.1.2	Promuovere dialogo e relazione con i cittadini	2026-2028
			4.1.3	Ideare e promuovere progetti di educazione alla legalità e al buon uso della strada nelle scuole - con percorsi rivolti ad alunni delle scuole primarie	2026-2028
			4.1.4	Istituzione e sviluppo del controllo del vicinato - collegamento delle frazioni al centro e presenza capillare polizia locale	2026-2028
			4.1.5	Rispetto del piano di tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	2026-2028
			4.1.6	Sicurezza del cittadino con controllo dei visitatori in entrata e tutela dalle frodi e dall'abusivismo	2026-2028
4.2	Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.	Assessore Francesca PORFIRI	4.2.1	Adottare azioni tese al raggiungimento di uno strumento utile a coordinare le azioni sul territorio e al conseguente recupero delle risorse economiche strategiche alla realizzazione delle progettualità	2026-2028
			4.2.2	Attuazione del Piano di Governo del Territorio e completamento della disciplina mediante l'integrazione di strumenti specifici	2026-2028
			4.2.3	Sostenere l'edilizia privata permettendo ai cittadini di usufruire di un servizio responsivo ed efficace	2026-2028
4.3	Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale	assessore Ivan MARTINELLI assessore	4.3.1	Adottare e promuovere misure per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando una politica di riduzione, recupero, riuso e riciclo	2026-2028

		Francesca PORFIRI	4.3.2	Azioni mirate alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale ai fini della protezione naturalistica	2026-2028
			4.3.3	Interventi per la difesa del suolo e protezione dal dissesto minimizzando i rischi sul territorio	2026-2028
4.4	Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.4.1	Mettere in atto azioni volte allo sviluppo e fruizione in sicurezza della mobilità dolce integrando l'attuale rete con nuovi percorsi	2026-2028
			4.4.2	Ampliamento del sistema di parcheggi	2026-2028
			4.4.3	Mantenimento della funzionalità delle strade pubbliche e adeguamento dell'infrastrutture	2026-2028
			4.4.5	Realizzare opere strutturali per risolvere le criticità sulla sicurezza dei veicoli e dei pedoni e mitigare gli impatti del traffico	2026-2028
			4.4.6	Azioni tese al potenziamento del servizio dei trasporti scala locale, regionale e internazionale	2026-2028
			4.4.7	Azioni volte allo sviluppo di progetti che possano incentivare l'accessibilità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità	2026-2028
4.5	Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.5.1	Mantenere un sistema di servizi di protezione civile, di strutture e dotazioni per garantire la sicurezza della cittadinanza e implementare le attività di prevenzione	2026-2028

**.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:**

4.1.1

- Potenziamento e miglioramento della performance relativa ai servizi di sicurezza stradale e urbana nelle periferie urbane, nei borghi, nei parchi oltre ai periodi stagionali, dove si renda necessaria l'effettuazione di servizio di vigilanza da parte della polizia locale in ragione della maggiore incidenza di fenomeni di degrado ed abbandono, per finalità di prevenzione e contrasto delle violazioni del Codice della Strada e dei comportamenti pregiudizievoli della sicurezza urbana

#### 4.1.1./2

- Nell'anno 2024 abbiamo redatto il progetto e richiesto il cofinanziamento Ministero dell'Interno per l'installazione di n. 8 varchi con lettura targhe
- Nel corso dell'anno 2025, avendo ottenuto il cofinanziamento del progetto per l'installazione delle nuove telecamere che monitoreranno gli accessi nella Città di Luino, si procederà alla realizzazione dello stesso. Tale impianto sarà condiviso con le Forze di Polizia Territoriali con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa, sulla base delle esigenze contingenti di sicurezza e controllo del territorio. Presa in consegna delle telecamere ai varchi e collegamento delle telecamere con palazzo Verbania e farmacia comunale con il sistema generale di videosorveglianza

#### 4.1.3.

- lezioni teoriche e pratiche per le scuole elementari delle classi prime – terze e quinte di tutti gli istituti scolastici ubicati sul territorio – particolare attenzione sarà data alle lezioni pratiche che non consisteranno solo nella giornata finale del corso di educazione stradale prevede la presenza delle Forze di Polizia territoriali, Vigili del Fuoco e Croce Rossa ma nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno unitamente agli Agenti di Polizia Locale percorrere le strade limitrofe all'istituto scolastico e accertare i comportamenti scorretti degli utenti della strada in modo tale da riconoscere – una volta che percorreranno il tragitto casa/scuola e viceversa – a cosa fare attenzione e soprattutto riconoscere i comportamenti scorretti che possono creare pericolo ai pedoni.

#### 4.1.4

- Nell'anno 2023 è stato sottoscritto il protocollo di intesa con la Prefettura di Varese- nell'anno 2024 la Polizia Locale ha dato inizio al progetto di prevenzione dei reati minori nelle periferie e nel centro cittadino. Nell'anno 2025 si raggiungerà un numero maggiore di cittadini che possano aderire al progetto in modo da capillarizzare il territorio comprese le frazioni. Nel corso dell'anno avranno luogo ulteriori conferenze attraverso le quali si cercherà di sensibilizzare la cittadinanza su alcune tematiche legate alla sicurezza come, per esempio, le cosiddette “truffe agli anziani”;

#### 4.1.6

- contrasto alle attività extra alberghiere irregolari che rappresentano una concorrenza sleale alle attività alberghiere con una conseguente ricaduta sulla sicurezza urbana in relazione al mancato controllo degli ospiti nelle strutture abusive in quanto la mancata comunicazione delle generalità degli alloggiati in struttura ricettiva ha rilevanza penale. Tale abusivismo negli ultimi anni è diventato difficilmente controllabile verificando nel contempo l'osservanza della nuova normativa in materia di CIR e CIN. Ulteriori accertamenti delle strutture extra alberghiere ubicate nel territorio di Luino attraverso i siti web e la banca dati della Provincia di Varese con la mappatura delle strutture in regola.

#### 4.2.2

- Portare a termine le pendenze dei piani attuativi in itinere non ancora completati;

- pianificazione infrastrutture telecomunicazioni (in continuità con il 2024);
- criteri valutazioni paesaggistiche;
- Piano dei parcheggi;

#### 4.2.3

- Piena funzionalità SUE, regolamento edilizio e procedure chiare, checklist evasione pratiche, FAQ;

#### 4.3.1.

- fornire il supporto tecnico e collaborativo a CM, delegata per il servizio di igiene urbana, per la risoluzione delle problematiche di rilievo relative alla gestione del servizio nonché, ove necessario, proposte e soluzioni operative;

#### 4.3.2

- Cura del verde pubblico e parchi, abbattimenti straordinarie per la messa in sicurezza, programmazione tagli alberature, piantumazione, nuove aree verdi;

#### 4.3.3.

- Manutenzione del reticolo minore e messa in sicurezza; protezione dei versanti;
- Operazioni di monitoraggio sulla base dei riscontri operativi ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località PAU;

#### 4.4.1

- Output strutturali del PGTU. Realizzazione tratto ciclabile Luino-Fornasette;
- Studio di fattibilità per l'integrazione dell'infrastruttura turistica di fruizione pista ciclabile Maccagno-Luino-Germignaga nella rete dei percorsi;
- ciclopedonali di mobilità lenta, e con gli snodi di trasporto pubblico locale;

#### 4.4.2

- Ampliamento del numero dei parcheggi a pagamento – sito individuato area Carrefour Via XXV Aprile previa revisione del contratto con la ditta concessionaria dei parcheggi a pagamento e eco parking;

#### 4.4.3.

- Proseguo dell'attività di asfaltatura sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza del sedime stradale e dell'attività di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale;
- Censimento, razionalizzazione e sostituzione della segnaletica stradale verticale;
- A seguito dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico verranno adottate le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l'attuazione;

#### 4.4.7.

- Predisposizione del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche al fine di individuare le criticità sul territorio comunale e sviluppare progetti che possano incentivare l'accessibilità universale e l'inclusione sociale delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 32, comma 21 della 41/1986.

#### 4.5.1.

- Aggiornamento del piano di Protezione Civile con l'inserimento del nuovo sistema di sorveglianza del TRESA a seguito di installazione da parte di Regione Lombardia dell'idrometro presso il ponte ciclopedonale ubicato sul confine dei comuni di Luino e Germignaga. L'idrometro è stato dato in comodato d'uso alla Comunità Montana Valli del Luinese che provvederà alla sua manutenzione - L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile dovrà stabilire i livelli di allerta entro i quali, il personale preposto dovrà intervenire e provvedere alla messa in sicurezza del ponte che collega Luino a Germignaga e la conseguente chiusura al transito veicolare e pedonale.

#### ***.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sottoindicati programmi contabili di bilancio***

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		903	Rifiuti
		904	Servizio idrico integrato
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario
		1002	Trasporto pubblico locale
		1003	Trasporto per vie d'acqua
		1004	Altre modalità di trasporto
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale

#### **Area strategica 5 – Una città inclusiva: politiche sociali, giovanili e della famiglia. Volontariato**

***Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi***

**Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici**

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
5.1	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari , garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo , trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini	assessore ELENA BROCCIERI	5.1.1	Prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e corresponsabilizzare i genitori e gli adulti in genere	2026-2028
			5.1.2	Prevenire e contrastare il disagio sociale presso la popolazione degli adolescenti	2026-2028
			5.1.3	Promuovere percorsi di salute ed autonomia delle persone fragili con il supporto delle reti formali ed informali	2026-2028
			5.1.4	Prevenire e contrastare le forme di dipendenza	2026-2028
			5.1.5	Promuovere l'integrazione fra sistema sociale e socio sanitario (Piano di Zona)	2026-2028
			5.1.6	Promuovere e sostenere l'integrazione della popolazione immigrata (Piano di Zona)	2026-2028
			5.1.7	Promuovere i diritti dei minori e sostenere le famiglie (Piano di Zona)	2026-2028
			5.1.8	Sostenere l'inclusione abitativa (Piano di Zona)	2026-2028
			5.1.9	Promuovere il sostegno per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2026-2028
			5.1.10	Promuovere la farmacia comunale quale <b>presidio sanitario di prossimità</b> , cioè il luogo territorialmente più vicino dove prendersi cura della propria salute.	2026-2028

***....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:***

### **5.1.1**

#### 5.1.1.1.

- Realizzazione e consolidamento di interventi di supporto – educativi e sociali\_ a persone e nuclei in presenza di situazioni di povertà educativa e fragilità sociale. (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

#### 5.1.1.2.

- Azioni per una la transizione efficace dal “vecchio” al “nuovo” asilo nido ( dal trasferimento al potenziamento)

### **5.1.2.**

#### 5.1.2.1.

- Realizzazione progetto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo disagio giovanile

#### 5.1.2.2.

- Consolidamento interventi di educativa di strada in ambito comunale;

#### 5.1.2.3.

- Realizzazione di attività di sostegno educativo ai giovani mediante progetti di valorizzazione e cura dei beni territoriali (progetto Villa Hussy ed estensione ad Asilo Nido) (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

### **5.1.3**

#### 5.1.3.1.

- Avvio realizzazione esperienze di housing per le persone disabili nella prospettiva del Dopo di Noi, (2026);

#### 5.1.3.2.

- Sostenere la permanenza al domicilio della persona anziana e fragile mediante le azioni previste nelle cd “dimissioni protette” (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

#### 5.1.3.3

- Sostegno e consolidamento forme di housing sociale per il supporto a persone /nuclei in difficoltà socioeconomica transitoria (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

#### 5.1.3.4.

- Realizzazione di progettualità inclusive per l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

#### 5.1.3.5

- Realizzazione di opportunità di azioni inclusive (vita e lavoro) per le persone disabili (Progetto UNDERDOG)

### **5.1.4.**

#### 5.1.4.1.

- Scuola e territorio: azioni per la prevenzione e il contrasto delle forme di dipendenza (azioni articolate sulle annualità 2026-2028)

### **5.1.5**

#### 5.1.5.1.

- Evoluzione del Progetto Alzheimer Cafè (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

#### 5.1.5.2.

- Il Centro Diurno Disabili come risorsa del territorio: implementazione attività

## **5.1.6**

5.1.6.1.

- Avvio progetto per potenziamento ed innovazione (introduzione servizi per l'offerta lavorativa ed abitativa) interventi per l'integrazione della popolazione straniera adulti (sportelli) e dei minori (mediazione linguistico -culturale nelle scuole) (azioni articolate sulle annualità 2026-2028) ;

## **5.1.7**

5.17.1.

- Attuazione Programma P.I.P.P.I. – triennio 2026-2028;

## **5.19**

- Consolidamento esperienze di co-programmazione e coprogettazione con ETS.

## **5.1.10**

- progetto "Psicologo in Farmacia"
- Ampliamento dei servizi di telemedicina
- Ampliamento servizi di diagnostica preventiva
- 

***.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio***

<b>RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO</b>			
<b>N.</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>N.</b>	<b>PROGRAMMA</b>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
		1202	interventi per la disabilità
		1203	Interventi per gli anziani
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		1205	Interventi per le famiglie
		1206	interventi per il diritto alla casa
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		1208	Cooperazione e associazionismo
14	Sviluppo economico	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità

## 6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni programmi e tipologia di finanziamento

**ANNO 2026**

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
<b>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>									
<b>PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				
<b>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>									
<b>PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
<b>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO</b>									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	100.000,00			100.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00							40.000,00
609104	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E	110.000,00			110.000,00				

	SPORT - COPERTURE ATTREZZATURE CANOTTIERI								
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
<b>MISSIONE 7 - TURISMO</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>									
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00		230.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00		95.000,00					
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	28.000,00			28.000,00				
608460	LAVORI DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO OPERE ABUSIVE	0,00							
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI EDILIZIA PRIVATA	50.000,00			50.000,00				
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
<b>PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00						12.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI	0,00			0,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				
608415	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE"BLU TRESA" (interreg)	700.000,00			700.000,00				

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE									
PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO									
50280	PIANO PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO RILEVANTE AI FINI IVA FINANZIATO CON FRONTALIERI	110.000,00			110.000,00				
PROGRAMMA 2 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali									
	RESTART LA STAZIONE RIPARTE – RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	140.000,00			140.000,00				
	RESTART LA STAZIONE RIPARTE – RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	450.000,00					450.000,00		
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609920	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	301.800,00					301.800,00		
	<b>USCITE 2026</b>	<b>3.474.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>2.308.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>751.800,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	<b>ENTRATE 2026</b>	<b>€ 4.634.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>3.738.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>301.800,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	<b>(- ) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale</b>	<b>1.610.000,00</b>			<b>1.430.000,00</b>			<b>180.000,00</b>	

				stanzianti al titolo 2° entrata - quota per manutenzioni e servizi			stanzianti al titolo 4° entrata	
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€ 3.024.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.308.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-450.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2027**

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
<b>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>									
<b>PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				
<b>PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI</b>									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	0,00							
<b>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>									
<b>PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				

50000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI - RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA ELEMENTARE LUINO CENTRO E CREVA	160.000,00			160.000,00				
<b>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO</b>									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	70.000,00			70.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00							40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
<b>MISSIONE 7 - TURISMO</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	400.000,00			400.000,00				
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>									
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	

51600	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI - AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	250.000,00			250.000,00				
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	0,00							
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>									
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	434.000,00		434.000,00					
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI (VIA SERENI VIA MONS. COMI)	236.000,00		236.000,00					
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	28.000,00			28.000,00				
	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI EDILIZIA PRIVATA	50.000,00			50.000,00				
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
<b>PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
<b>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>									
<b>PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO</b>									

54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00				
<b>PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE</b>									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	60.000,00			60.000,00				
<b>PROGRAMMA 3- RIFIUTI</b>									
607565	ACQUISTO GETTACARTE ARREDO URBANO	0,00			0,00				
<b>PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO</b>									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>									
<b>PROGRAMMA 5 VIABILITA'</b>									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00						12.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI	0,00			0,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				

PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609930	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	452.700,00			452.700,00				
	USCITE 2027	3.200.700,00	0,00	670.000,00	2.440.700,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00
	ENTRATE 2027	€ 4.810.700,00	0,00	670.000,00	3.870.700,00	0,00	0,00	230.000,00	40.000,00
	( - ) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.610.000,00			1.430.000,00			180.000,00	
					stanziati al titolo 2° entrata - quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4° entrata	
	DIFFERENZA	€ 3.200.700,00	0,00	0,00	2.440.700,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00

**ANNO 2028**

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA NEGOZIONI URBANISTICHE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										

<b>PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>										
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00					
608950	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY CREVA	452.100,00		452.100,00						
<b>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>										
<b>PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>										
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00					
<b>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO</b>										
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	40.000,00			40.000,00					
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00								40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00					

607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	500.000,00			500.000,00					
<b>MISSIONE 7 - TURISMO</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>										
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00					
608048	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO COLMENGNA	300.000,00			300.000,00					
<b>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>										
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00							8.000,00	
607330	RESTITUZIONE CONTRIBUTI NON DOVUTI	0,00								
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	28.000,00			28.000,00					
608460	LAVORI DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO OPERE ABUSIVE	0,00								
53460	MIGLIORIE PIAZZO ALDO MORO	200.000,00			200.000,00					

	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI EDILIZIA PRIVATA	50.000,00			50.000,00					
<b>PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>										
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00							30.000,00	
<b>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>										
<b>PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO</b>										
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00					
<b>PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE</b>										
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	60.000,00			60.000,00					
<b>PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO</b>										
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00					
<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>										
<b>PROGRAMMA 5 VIABILITA'</b>										
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00					
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00							12.000,00	

608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00					
	Realizzazione nuova area di sosta in Vicolo dei Prati	50.000,00			50.000,00					
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00					
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00					
<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE</b>										
<b>PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>										
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00					
	<b>USCITE 2025</b>	<b>2.740.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>452.100,00</b>	<b>2.198.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	<b>ENTRATE 2025</b>	<b>2.740.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>452.100,00</b>	<b>2.198.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

## **7. Coerenza con gli strumenti urbanistici**

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento è stata pianificata in coerenza agli strumenti urbanistici vigenti.

La situazione relativa ai piani e agli strumenti urbanistici vigenti è la seguente:

- Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/9/2012 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 20/3/2013, entrato in vigore con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 37 dell'11/9/2013;
- Variante Piano di Governo del Territorio adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2019 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 21/4/2020, in attesa di pubblicazione;
- Variante puntuale al documento di piano ed al piano dei servizi finalizzata al riassetto dei servizi scolastici e sportivi che interessano gli ambiti di trasformazione adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2025;
- Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15/5/2014;
- Studio geologico, idrogeologico, sismico di supporto PGT ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.
- Piano Urbano Generale dei servizi del Sottosuolo (PUGSS);
- Piano della zonizzazione acustica approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2012;
- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2017.

## 8. Sezione operativa – parte II

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio da definirsi per il prossimo triennio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- 3) Il programma triennale del fabbisogno del personale
- 4) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 5) Programma triennale dei Lavori pubblici

Unitamente al programma dei lavori pubblici, il Codice dei contratti, prevede l'adozione del programma triennale degli acquisti e dei servizi di importo superiore a euro 140.000,00

### 8.1 Il fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 1, co. 557, della L. 296/2006 e dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., nel triennio 2026/2028 sono previste le seguenti assunzioni di personale a tempo pieno/parziale e indeterminato a fronte di cessazioni già avvenute/future o di mutati assetti organizzativi dell'Ente, come da prospetti contabili allegati (anni 2026 - 2027 - 2028):

**2026 - n. 1** posto a tempo pieno e indeterminato **di Istruttore servizi tecnici**, area degli istruttori, da assegnare al **Settore Infrastrutture**, (già previsto nel PIAO 2025-2027 (anno 2025), ma non ancora coperto in quanto il concorso espletato nel mese di luglio 2025 non si è concluso per assenza di candidati idonei);

**2026 - n. 1** posto a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi socio-educativi**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolastici (Servizi Scolastici per attività di sostegno nelle scuole comunali elementari e/o medie) in sostituzione del personale fornito dalle cooperative attualmente in regime d'appalto con il Comune di Luino. La copertura di tale posto, prevista nel fabbisogno di personale per l'anno 2025 insieme ad altro identico posto, viene rinviata al mese di settembre 2026;

**2026 - n. 1** posto a tempo pieno e indeterminato **di Funzionario di vigilanza**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Sicurezza in sostituzione di personale collocato a riposo per pensionamento;

**2026 - n. 1** posto a tempo pieno e indeterminato **di Funzionario servizi farmaceutici**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Farmacia in sostituzione di personale collocato a riposo per pensionamento. Nel mese di marzo 2025 è stato espletato il concorso di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 716 del 29.11.2024, concluso il quale è risultato vincitore un solo candidato rispetto ai due posti banditi;

**2026 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi amministrativo-contabili**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali (Ufficio Tributi) per potenziamento attività dell'Ufficio, in particolare l'attività di accertamento e riscossione tributi;

**2026 - n. 3 posti** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi socio-educativi**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi alla Comunità (Asilo Nido per costruzione nuova struttura e ampliamento personale educativo);

---

**2027 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Segreteria Generale (Ufficio del Giudice di Pace) in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

**2027 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Farmacia (magazzino) in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento.

---

**2028 - n. 1 posto** a tempo parziale e indeterminato di **Operatore esperto servizi amministrativo-contabili**, area degli operatori esperti, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolastici (Biblioteca) in sostituzione di personale che cesserà per pensionamento;

**2028 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Operatore esperto servizi esterni**, area degli operatori esperti, da assegnare al Settore Segreteria Generale (Messo notificatore) in sostituzione di personale che cesserà per pensionamento.

Come certificato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali con prot. int. n. 26614 del 08.06.2025, nel Comune di Luino il rapporto fra la spesa del personale e la media delle entrate correnti del triennio 2022/2024, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024 calcolato sul valore assestato e non su quello accantonato, è pari al valore del 22,34%, pertanto, il medesimo rientra tra gli enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia del 27%.

Quanto al rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili, si evidenzia quanto segue:

- Spesa flessibile anno 2009 Euro 273.359,47;
- Spesa flessibile prevista anno 2026 Euro 20.000,00 per future esigenze di personale di carattere temporaneo o eccezionale ad oggi non ancora individuate;
- Spesa flessibile anni 2027-2028 Euro 0,00.

L'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, prevede che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, i Comuni possono incrementare il relativo Fondo delle risorse decentrate fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del Fondo (per il Comune di Luino il possibile incremento ammonterebbe a circa € 764.000,00). Tale eventuale incremento, da attuare nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal D.L. 34/2019, dei

tetti massimi di spesa del personale (art. 1, co. 557 e sgg., della L. 296/2006) e soprattutto dell'equilibrio pluriennale del bilancio, deve essere inserito nella sezione operativa (SeO) del documento unico di programmazione.

Sulla base della comunicazione andata in Giunta Comunale nella seduta del 28.07.2025 con la quale è stato chiesto all'Amministrazione di esprimersi circa:

\*la volontà di destinare la residua capacità assunzionale dell'Ente pari a circa € 18.000,00 alla remunerazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), dei "Progetti incentivanti personale – potenziamento servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale" per un importo di € 15.000,00;

\*la volontà di prevedere nel presente documento unico di programmazione 2026-2028 una riduzione del fabbisogno di personale così come ivi indicato, a favore dell'incremento del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente finalizzato all'armonizzazione del relativo trattamento accessorio, secondo il disposto dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

l'Ente si è espresso a favore della destinazione della residua capacità assunzionale dell'Ente alla remunerazione dei "Progetti incentivanti personale – potenziamento servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale" per un importo di € 15.000,00, mentre ha espresso la volontà di non apportare modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale così come indicata nel presente DUP.

## **8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. in L. 133 stabilisce che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito di riportano le annualità 2026-2028 del programma delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio valido per il triennio 2026-2028 che conferma il programma già presentato con la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, regolarmente approvato dal Consiglio Comunale in data 24/02/2025.

**Di seguito le linee di cui al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni. Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – annualità 2026-2028**

**Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2026 - 2027 - 2028**

*Redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.e i.*

N.	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE CENSUARIO	FOGLIO REALE	PARTICELLA	SUB.	SUPERFICIE AREA/FABBRICATO MQ.	NOTE	ANNO 2026 Valore arrotondato	ANNO 2027 Valore arrotondato	ANNO 2028 Valore arrotondato
	Ambulatorio di via Turati - ex Z6	F	Luino	11	10415	45	130		€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ex deposito via alle Pezze Voldomino		Voldomino		3306		43		€ 15.000,00		
	Reliquato adiacente nuova caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	2	4166 (parte) - 4686 (parte) - 4677 (parte) - 4161	=	1000 (circa)	Superficie da verificare dopo frazionamento	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cessione diritti di superfici/proprietà	T	Vari	=	=	=	=		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Terreno di Via Motte	T	Luino	4	9178	=	854	Cessione gratuita in ottemperanza alla Convenzione urbanistica P.L. residenziale Cà Donato del 12/02/2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Perfezionamento cessione aree Caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	9	4957 - 4166 (parte) - 4677 (parte)	=	6.730 (circa)	Cessione gratuita approvata con deliberazione di C.C. n. 38 del 30/11/2015	€ 0,00	€ 0,00	
	Palazzo Uffici Via B. Luini	F	Luino	7	5457	8	196	Alienazione in lotti singoli o in un unico lotto	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 382.100,00
9						219					
501						167					
502						178					
	Aree PEEP Motte VPU Lotto A	T	Luino	4	9301	=	1.870	Il valore di stima dell'immobile è stato riportato alla sola quota del diritto di proprietà p = 0,6	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Aree PEEP Motte VPU Lotto B	T	Luino	4	9204	=	304				
					9299	=	1.571				
	Aree PEEP Motte VPU Lotto C	T	Luino	4	9300	=	2.335				
	Boschi - Voldomino lotto 1	T	Voldomino	3	1229	=	7.820		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Boschi - Voldomino lotto 2	T	Voldomino	6	2843	=	6.300				
	Boschi - Voldomino lotto 3	T	Voldomino	6	3967	=	5.450				
	Boschi - Voldomino lotto 4	T	Voldomino	6	1534	=	1.760				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1608	=	480				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1976	=	2.870				
	Terreno edificabile commerciale Via Turati, complesso ex cotonificio Creva, Z7 di PGT	T	Luino	9	11.624	=	600		€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 325.000,00</b>	<b>€ 670.000,00</b>	<b>€ 452.100,00</b>

Si valorizzano altresì cessioni di diritti di superficie per l'importo rispettivamente di euro 20.000,00 nell'anno 2026, euro 20.000,00 nell'anno 2027 e euro 20.000,00 nell'anno 2028.

### 8.2.1 Acquisizione aree negli interventi di trasformazione urbanistica

Nella gestione della trasformazione urbanistica del territorio, il Comune approva strumenti urbanistici di dettaglio che comportano la cessione al Comune di Luino di aree ed infrastrutture nell'ambito del processo complessivo di trasformazione.

Con la approvazione dello strumento è prevista una prima definizione di aree ed opere da realizzare, con la convenzione urbanistica viene disciplinata la modalità realizzativa e le tempistiche di intervento, mentre con la presa in carico dell'area/infrastruttura si inserisce l'opera nella gestione operativa dell'ente e si iscrive il bene nello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il passaggio di proprietà può essere effettuato unitamente alla convenzione urbanistica o in un successivo momento, e comunque prima della presa in carico dell'ente: in caso di passaggio di proprietà con la convenzione urbanistica, è possibile prevedere un successivo atto di identificazione catastale che tenga conto dell'effettiva realizzazione.

A seguire si riporta la tabella degli strumenti urbanistici che prevedono l'acquisizione di aree pubbliche, che con l'approvazione della delibera sono da intendersi autorizzate dal Consiglio Comunale per l'acquisizione.

#### STRUMENTI URBANISTICI CON PREVISIONE ACQUISIZIONE AREE

PIANO	Cod.Zona	DENOMINAZIONE
P.A.		Cafè de la Gare
P.A.	Z10	Lotto B via Copelli
P.A.	TRC3	Visnova
P.A.	06/21	Ex segheria via Dante
P.A.	Z8	via Beltempo
P.A.		Poppino via Crivella TRI
P.A.	Trg	Zona Tecco
P.I.I.	Z2	Borri

P.I.I.	Z5	Cast. Ticino 2017
P.I.I.	Z7	Creva
P.L.	Bvp	Ca'Donato
P.L.	Bvp	Ca'Pozzi
P.L.	Bvp	Dumenza
P.L.	Bvp	Moncucco
P.L.	C1	Villa Ottavia
P.L.		Campo bis
P.L.	PE7	Via Lugano 2009
P.L.	PE9	Tecco
P.L.		Via Selvette
P.L.	1	IND.Voldomino
P.L.	2	IND.Mondiscia Nord
P.L.	3	IND.Mondiscia Sud
PCC	Bvp	PCC via Delle Selvette

### 8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028. In particolare, dell'Elenco di quelli riferiti alla prima annualità 2026

#### SCHEMA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.140.000,00	752.700,00	800.000,00	2.692.700,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	325.000,00	670.000,00	0,00	995.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	751.800,00	0,00	0,00	751.800,00
Totale	2.216.800,00	1.422.700,00	800.000,00	4.439.500,00

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B-1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B-2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B-3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2019 (Tabella B-4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B-4)	Contesto e titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 70 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la nuova impostazione dell'opera in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

**Note:**

- (1) Indico il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2006.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione e titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stato dichiarato l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Emendamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari Emendamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari Emendamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di Fondi  
 b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2019)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2019)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2019)

**Tabella B.5**

- a) previsto in progetto  
 b) diverso da quello previsto in progetto

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice stat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo art.202 comma 1 lett.a) e all.12 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
18400061012220200005	LR4000610122202000002		PALAZZO UFFICIALE VIA B. LUINO	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO		250.000,00			250.000,00	
18400061012220200006	LR4000610122202000002		CESSIONE DI MUTI DI SUPERFICIE ADIACENTE	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	20.000,00				20.000,00	
18400061012220200008	LR4000610122202000006		AREE PER MOTTE VFU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO		10.000,00			10.000,00	
18400061012220200007	LR4000610122202000006		BOSCHI VOLODOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO		10.000,00			10.000,00	
18400061012220200010	LR4000610122202000002		AREE PER MOTTE VFU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	10.000,00				10.000,00	
18400061012220200011	LR4000610122202000002		BOSCHI VOLODOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	5.000,00				5.000,00	
18400061012220200012	LR4000610122202000006		PALAZZO UFFICIALE VIA B. LUINO	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO		550.000,00			550.000,00	
18400061012220200002	LR4000610122202000006		AMBULATORIO DI VIA TURATI - Ex Z6	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	95.000,00				95.000,00	
18400061012220200009	LR4000610122202000006		CESSIONE DI MUTI DI SUPERFICIE ADIACENTE	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO		20.000,00			20.000,00	
18400061012220200004	LR4000610122202000002		TERRENO EDIFICABILE COMMERCIALE VIA TURATI, COMPLESSO EX COTONIFICIO CREVA, ZF DI POT	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	100.000,00				100.000,00	
18400061012220200001	LR4000610122202000002		AMBULATORIO DI VIA TURATI - Ex Z6	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	25.000,00				25.000,00	
18400061012220200003	LR4000610122202000002		EX DEPOSITO VIA DELLE FEZZE VOLODOMINO	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	15.000,00				15.000,00	
18400061012220200008	LR4000610122202000002		RELIQUATO ADIACENTE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	05	012	092	ITC11	NO	NO	NO	25.000,00				25.000,00	

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

- Note:**
- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
  - (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la sezione dell'immobile è associato: non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o sezione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento
  - (3) Se derivante da opere incomplete riportare il relativo codice CUP
  - (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di sezione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di sezione.

**Tabella C.1**

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. si, sezione
- 3. si, in diritto di godimento, o titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. sezione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. sezione della titolarità dell'opera o soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendite al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.56/2025

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Luino Intervento - D.1 (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lega funzionale (4)	Lavoro complesso (5)	Codice Istat			Legislazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)					Valore degli interventi ammessi al finanziamento (10)	Codice di spesa per l'attività dell'intervento e del tipo di operazione di spesa	Apporto di capitale		Intervento aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (tabella D.2)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)			Importo	Tipologia (tabella D.4)	
L8400061012 202800008		H75E000016 0008	2026	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADORDINARIA DELLE SPRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASPALTI 2026	PRIPRITA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00		61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800016		H76D000001 0008	2026	GIOCONDETTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC01	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE ENERGETICO PRODUZIONE DI ENERGIA	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DEL LUINESE	PRIPRITA MEDIA	601.800,00	662.700,00	0,00	0,00	764.500,00		61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800005		H77H0000181 0008	2026	GIOCONDETTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	PRIPRITA MINIMA	260.000,00	266.000,00	0,00	0,00	466.000,00	466.000,00	61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800006		H77H0000182 0008	2026	GIOCONDETTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE	PRIPRITA MINIMA	98.000,00	99.000,00	0,00	0,00	197.000,00	197.000,00	61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800004		H71B000002 0008	2026	comuni Enoes200	SI	NO	06	012	092	ITC01	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DA VIA DON POLLI A FORNASIERE - PROGETTO BLU TRESA - 2° LOTTO FUNZIONALE	PRIPRITA MASSIMA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00		61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800005		H76E0000021 0008	2026	comuni Enoes200	NO	NO	06	012	092	ITC01	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPOR. SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	PRIPRITA MEDIA	660.000,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00		61-10-2026	0,00		
L8400061012 202800009		H72F0000021 0008	2027	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADORDINARIA DELLE SPRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASPALTI 2027	PRIPRITA MINIMA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00		61-10-2027	0,00		
L8400061012 202800004		H72F0000027 0008	2028	GIOCONDETTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO	PRIPRITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		61-10-2027	0,00		
L8400061012 202800008		H72F0000018 0008	2028	GIOCONDETTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAIO DELLA PIAZZAZIONE COLMEGNA	PRIPRITA MINIMA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00		61-10-2028	0,00		

L840001012 202800001		M72P260018 0004	2028	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	092	IT021	MANUTENZIONE STRADORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADORDINARIA DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASPALTI 2028	PRIORITA' MEDIA	0.00	0.00	600.000.00	0.00	600.000.00		51-12-2028	0.00		
-------------------------	--	--------------------	------	------------------	----	----	----	-----	-----	-------	--------------------------------	--	---	--------------------	------	------	------------	------	------------	--	------------	------	--	--

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

Note:

(1) Codice intervento = "L" = sf amministrazione - primo annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 6 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indirizzo CUP (cfr. articolo 6 comma 6)

(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto

(5) Indirizzo lavoro funzionale secondo la definizione di cui all'art.5 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice

(6) Indirizzo lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.5 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indirizzo livello di progetto di cui all'articolo 6 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.5 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo di beni dell'articolo 5, comma 6 dell'allegato I.6 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Valore dell'eventuale immobile sostituito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indirizzo dell'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.6 al codice. Tale campo, come le relative note e tabelle, compete solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 06= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. emanato di progetto

2. concezione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.6 al codice

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.6 al codice

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.6 al codice

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.6 al codice

5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.6 al codice

6. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.6 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.2)	Conformità Urbanistica	Verifiche vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.2)
											codice ALISA	denominazione		
LR9000610122202800008	H72B2006180004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADORINARIA DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASFALTI 2024	COSTA ALBERTO	800.000,00	800.000,00	LURB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	Si	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				
LR9000610122202800016	H79D2000010000	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DEL LUINESE	GIONGETTI GIANLUCA	801.800,00	781.800,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	Si	Si	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				
LR9000610122202800002	H77H2001810004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	GIONGETTI GIANLUCA	280.000,00	280.000,00	LURB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MINIMA	Si	Si	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				
LR9000610122202800005	H77H2001820004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE	GIONGETTI GIANLUCA	95.000,00	95.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MINIMA	Si	Si	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				
LR9000610122202800004	H71B2000620004	REALIZZAZIONE FESTA CICLABILE DA VIA DON POLLI A FORNASIETTE - PROGETTO BLU TRISA - 2° LOTTO FUNZIONALE	comuni Erenesse	700.000,00	700.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	Si	Si	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				
LR9000610122202800005	H78E2000210000	AUSTIPULAZIONE LOCALE EN MENSA PERADVIARIA	comuni Erenesse	890.000,00	890.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	Si	Si	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.				

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt. 2 e 6 dell'All.1.7 al codice

(2) Riposta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la copianza.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COF - Completamento Opere Incompiute

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URS - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opere Incompiute

DEOF - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

5. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economica

3. Progetto esecutivo

## SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
CONTINI FRANCESCA

Note:  
(1) Breve descrizione dei motivi

## 8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 di importo superiore ai 140.000,00 euro.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00

Il referente del programma  
CORBELLINI SIMONA

**Note:**

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno (6) nella quale si prevede l'entrata in servizio dell'opera (Tabella H.1)	Codice CUP (2)	Anno (6) in cui si prevede l'entrata in servizio dell'opera (Tabella H.1)	CUI lavoro a tempo pieno (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					SISTEMA DI SOGGETTI: SOGGETTO RESPONSABILE E STATO DI PAGAMENTO EQUIPUBBLICAZIONE DA QUALI DI INTERESSI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Dev. CUP All'esecuzione dell'opera (12)	Anno di entrata in servizio (12)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Capitale pubblico	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)				codice ALBA	denominazione	
																			Importo	Tipologie (Tabella H.1bis)					
820000001 8200000001	2027		NO	NO	NO	IT021	SERVIZI	8811000-8	PRESTAZIONI EDUCATIVE PER ALUNNI DISABILI E PER SCUOLE ASSISTENZA SCOLASTICA	PRIMA MEDIA	CORBELLINI SIMONA	36	SI	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	0,00						

Il referente del programma  
CORBELLINI SIMONA

- Note:**
- Codice Intervento = sigla settore (P=Strutture/beni e servizi) + amministrazione + primo annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di ordine
  - Indice il CUP (6) a rischio 0 o meno 1
  - Controllare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altro acquisto presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è riportato "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - Indice se l'anno di esecuzione è definito o da definire di cui all'articolo 5, lettera e) dell'articolo 15 al codice
  - Relativo a CPV principale. Deve essere riportato lo scemaco, per le prime due cifre, con il settore: P= CPV8 o S: 0=CPV-8
  - Indice il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
  - Nome e cognome del responsabile unico del progetto
  - Servizi o strutture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
  - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 8 della legge 120 al codice. Vi include le spese eventuali ma già sostenute con sovrappiù di bilancio o accedute alla prima annualità
  - Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 5 della legge 120 al codice)
  - Indice se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'articolo 5 comma 8 e 9 della legge 120 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
  - Lo scemaco è correlato al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lotto o di altro acquisto presente in programmazione di lavori, beni e servizi
  - Indice il Codice CIO dell'assetto quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne è venuto in possesso

- Tabella H.1**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

- Tabella H.1 bis**  
1. Erario di progetto  
2. sovrappiù di strutture e servizi  
3. sovrappiù  
4. sovrappiù parziale o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
7. altro

- Tabella H.2**  
1. modificato art.7 comma 2 lettera b) allegato 12 al codice  
2. modificato art.7 comma 2 lettera c) allegato 12 al codice  
3. modificato art.7 comma 2 lettera d) allegato 12 al codice  
4. modificato art.7 comma 2 lettera e) allegato 12 al codice  
5. modificato art.7 comma 2 lettera f) allegato 12 al codice  
6. modificato art.7 comma 2 lettera g) allegato 12 al codice

- Tabella H.2 bis**  
1. no  
2. si  
3. sì, CUI non ancora attribuito  
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
CORBELLINI SIMONA

**Note:**

(1) breve descrizione dei motivi

## 8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio

Il ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche ad incarichi esterni ad esperti per collaborazioni, consulenze studi e ricerche, costituisce uno strumento obiettivamente necessario per l'erogazione dei servizi e per il perseguimento di determinati fini.

Tuttavia, la materia, per esigenze di contenimento della spesa pubblica ed in attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa, è stata oggetto di numerosi interventi del legislatore; sono state, via via, imposte limitazioni di carattere procedurale sempre più restrittive, con particolare riferimento alle modalità di affidamento e alle possibilità in relazione alle quali tali conferimenti sono consentiti.

In particolare, l'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), così come modificato dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

– al comma 55, stabilisce che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

– il comma 56, demanda al Regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le prestazioni. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto-legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

La Corte dei Conti – Sezioni Riunite in Sede di Controllo Adunanza 15 febbraio 2005 - ha fornito la seguente definizione degli incarichi di studio, consulenza e ricerca:

Incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri di cui al DPR 338/1994 che all'art. 5 determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per tale tipo di incarico è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Attraverso incarichi di consulenza il committente si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni, pareri che saranno inseriti o costituiranno parte di un provvedimento più ampio. Supporto esterno ad organi politici o alla struttura amministrativa, finalizzato a determinare una volontà che però dovrà essere necessariamente rappresentata dagli organi interni dell'ente.

Il Comune di Luino con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 2010 ha approvato il proprio regolamento sugli incarichi il quale, all'art. 6, stabilisce che il limite massimo di spesa per gli incarichi esterni è fissato nel bilancio preventivo nell'importo massimo di spesa pari al 10% della spesa di personale come monte salari iscritto nel conto del personale dell'anno precedente.

In base all'ultimo conto del personale (conto anno 2024 per l'anno 2025) il limite massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione per ciascuna annualità del triennio 2026-2028 è pari a **euro 294.706,00**. Secondo il Regolamento dell'ente, il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili.

Sono esclusi dalla disciplina del regolamento e pertanto anche dal limite di spesa:

- Componente del nucleo di valutazione;
- Componente del servizio di controllo interno;
- Componente di commissioni comunali o organismi analoghi;
- Progettazione e attività ad essa connesse relativa a lavori pubblici;
- Prestazioni di uno specifico risultato o di un prodotto finito, giuridicamente discendente da contratto d'opera o contratto di appalto;
- Prestazioni e servizi obbligatori per legge;
- Rappresentanza in giudizio;
- Tutti gli incarichi diversamente regolati dalla legge.

Sotto elencati gli incarichi di collaborazione per le annualità 2025-2026 come risultanti dal DUP aggiornato approvato in data 13/2/2023. Eventuali integrazioni e modifiche saranno illustrate nella Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027 che sarà proposta all'approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge

				PROGRAMMA 2026-2028			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	OGGETTO INCARICO	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2026	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2027	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali				
		102	Segreteria generale	supporto legale in caso di problematiche di peculiare complessità	10.000,00	10.000,00	10.000,00

	103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Incarico problematiche in ambito tributario	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Incarico problematiche in ambito gestione patrimonio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	106	Ufficio tecnico				
	107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
	108	Statistica e sistemi informativi				
	109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
	110	Risorse umane				
	111	Altri servizi generali	Integrazioni 1960_1974 Integrazioni e riordino 1975_1985 (storico) Integrazioni 1986_2008 FOGLI di FAMIGLIA Prosecuzione riordini archivistici Riordino archivio comunale sezione edilizia privata	30.000,00	5.0000	5.000,00
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>			<b>55.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari			
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa			
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica			

		402	Altri ordini di istruzione non universitaria				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		407	Diritto allo studio				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Docenti Luino Corsi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				Progetti riguardanti le attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero				
		602	Giovani				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio	Problematiche piano governo territorio e piani attuativi correlati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo				
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		903	Rifiuti				
		904	Servizio idrico integrato				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario				
		1002	Trasporto pubblico locale				

		1003	Trasporto per vie d'acqua				
		1004	Altre modalità di trasporto				
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile				
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	esperti per supporto ad attività pedagogiche dell'Asilo Nido e dei servizi per la prima infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1202	interventi per la disabilità	esperti della terapia musicale, dell'arteterapia, esperti di attività ergonomiche a beneficio degli ospiti del servizio "Centro Diurno Disabili"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1203	Interventi per gli anziani				
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1205	Interventi per le famiglie				
		1206	interventi per il diritto alla casa				
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
		1208	Cooperazione e associazionismo	incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1209	Servizio necroscopico e cimiteriale				

	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato				
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori				
		1404	Reti e altri servizi di utilità				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503	Sostegno all'occupazione				
	<b>TOTALE SPESA AUTORIZZATA</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESA ANNO 2026-2028 (ciascuna annualità)</b>					<b>87.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>62.000,00</b>